

Bilancio Sociale 2025



Sommario



1 – INTRODUZIONE

Oltre gli slogan, i bambini

Giorgio Zagami, Presidente

Tra crisi globali e responsabilità collettiva

Matteo Cavalleroni, Segretario Generale

5

7

2 – NOTA METODOLOGICA

8

3 – IDENTITÀ

Siamo Helpcode 10

• Cosa facciamo 10

• La nostra visione 10

• I nostri valori 13

La nostra storia 14

La Governance 17

Organigramma 17

• Whistleblowing 19

Come lavoriamo 21

• Partner e progetti 21

• I nostri standard 21

• Codice Etico e procedure

di *safeguarding* 22

• Obiettivi di sviluppo sostenibile 22

4 – ECOSISTEMA

La nostra strategia 25

I nostri *stakeholder* 26

I nostri beneficiari 28

Partner e network 30

• Helpcode Svizzera 30

L'impatto sociale e ambientale 31

Advocacy 34

Comunicazione 35

5 – PERSONE

Le persone di Helpcode 38

Staff 38

• Composizione 38

• Parità di genere 39

• Età 40

• Retribuzione annua 40

• Formazione 40

• Sicurezza sul lavoro 40

Volontari 42

Fornitori 42

6 – SCENARI

Introduzione 45

Obiettivi strategici 46

Ambiti di intervento 46

• Educazione 47

• Protezione 50

• Agricoltura 53

• Salute 54

• Acqua e igiene 55

• Ambiente e cambiamento climatico 56

• Prevenzione dell'annegamento 58

• Pace 60

• Creazione di impiego 62

• Emergenza 64

• Equità di genere 65

Dove operiamo 66

• Italia 68

• Cambogia 70

• Libia 72

• Mozambico 74

• Nepal 76

• Repubblica Democratica del Congo 78

• Tunisia 80

• Ucraina 82

• Yemen 84

Tutti i progetti istituzionali 86

7 – RACCOLTA FONDI

Individui 93

Cinque per mille 96

Donatori istituzionali 97

Aziende 98

Fondazioni 101

8 – BILANCIO 2025

102

Stato patrimoniale 104

Rendiconto gestionale 106

Relazione della società di revisione 110

Relazione dell'organo di controllo 114

9 – UNISCITI A HELPCODE

116





Oltre gli slogan, i bambini



Giorgio Zagami
Presidente Helpcode

Il 2025 è stato, tra le altre cose, un anno di slogan. Gli slogan hanno una caratteristica precisa: si capiscono al volo, si condividono in un secondo, e sono quasi sempre sbagliati. Il governo degli Stati Uniti ha tagliato miliardi di fondi per la cooperazione internazionale e ha riesumato uno slogan di grande effetto, Trade, not Aid. Tre parole, una contrapposizione netta, il tono di chi non si fa ingannare dalla buona fede degli ingenui. Peccato che sia, soprattutto, falso.

Con chi vuoi fare commercio, esattamente? Con un Paese in cui metà della popolazione non sa leggere il contratto che firmi? Con un mercato in cui i bambini muoiono di malattie curabili prima di diventare consumatori, lavoratori, imprenditori? E soprattutto: che mondo stai costruendo con gli slogan?

Il commercio non nasce nel vuoto: nasce da comunità alfabetizzate, da persone in salute, da infrastrutture sociali che qualcuno ha avuto la forza e la perseveranza di costruire. Ogni scuola che Helpcode costruisce in Mozambico o in Cambogia non è un atto di carità sentimentale: è una premessa. È il pavimento su cui, un giorno, qualcuno potrà stare in piedi abbastanza a lungo da stringerti la mano e chiudere un accordo equo. Aid e Trade non sono opposti. Sono sequenza.

Dal 1988 lavoriamo con i bambini: quelli di Gorongosa che tornano in un'aula dopo anni di conflitto, quelli di Sihanoukville che imparano a nuotare, quelli di Genova che insegnano agli anziani a muoversi nel mondo digitale. Non abbiamo mai incontrato un bambino che avesse bisogno di uno slogan. Abbiamo incontrato bambini che avevano bisogno di una matita, di un vaccino, di adulti con cui crescere.

Questo bilancio racconta ciò che abbiamo fatto insieme a voi nel 2025. Troverete i numeri — e sono importanti. Ma prima dei numeri vogliamo dirvi questo: il mondo è complicato, e i bambini meritano risposte all'altezza di questa complessità. Non semplificazioni che li ignorano.

Grazie per essere stati al nostro fianco.

Giorgio Zagami, Presidente di Helpcode

Se vuoi contattarmi puoi scrivere a:
giorgio.zagami@helpcode.org



Tra crisi globali e responsabilità collettiva



Matteo Cavalleroni
Segretario Generale Helpcode

Lettori e lettrici, mentre vi presentiamo il nostro bilancio sociale 2025, non posso fare a meno di riflettere sulla situazione globale che ci circonda. Tra i tanti Paesi dove operiamo non ce n'è uno che non sia stato attraversato da conflitti e instabilità a testimonianza di un contesto internazionale sempre più fragile. In Mozambico, le elezioni alla fine del 2024 sono state seguite da violenti scontri che, uniti a fenomeni climatici importanti, hanno condotto ad un ulteriore deterioramento delle condizioni di vita delle comunità più vulnerabili. Nella Repubblica Democratica del Congo, la fragile stabilità raggiunta negli anni passati è stata nuovamente messa a dura prova da nuovi focolai di violenza che hanno avuto pesanti ripercussioni sulla popolazione civile. In Ucraina continua un conflitto assurdo che sui media internazionali sembra quasi sia meno intenso, ma vi assicuro che per la popolazione civile sopravvivere è una sfida, ogni giorno. Questa escalation di conflitti e instabilità in diverse aree del mondo, unita a una carenza sistemica di fondi per la cooperazione internazionale, dirottati verso il settore profit quand'anche verso il riarmo invece che verso il sostegno alle popolazioni più fragili, sta creando una sorta di assuefazione collettiva. È come se ci fossimo abituati a vivere in un mondo in conflitto, dove però esistono "guerre di serie A e di serie B", laddove alcuni contesti ricevono molto più clamore mediatico e attenzione rispetto ad altri. Il nostro ruolo è mantenere una luce accesa in questo buio incombente, attraverso azioni di advocacy, campagne di raccolta fondi, nuovi progetti e impegno costante. Nel momento in cui le istituzioni non stanno più supportando adeguatamente il settore della cooperazione internazionale, il cittadino deve essere l'ultima garanzia di umanità, di attenzione, l'ultimo baluardo prima della follia. Partecipare - esserci - è fondamentale, e se stai leggendo questo vuol dire che ci sei, e ti voglio ringraziare in modo ancora più speciale, per il tuo coraggio e per la tua lucidità. In questo quadro sempre più complesso, Helpcode si avvia a diventare una Fondazione, un passaggio importante che ci permetterà di affrontare le sfide future con maggiore forza e solidità. Continueremo a lavorare fianco a fianco con le comunità più vulnerabili, senza mai dimenticare la nostra missione per un mondo più equo.

Grazie per il vostro sostegno,
Matteo Cavalleroni, Segretario Generale Helpcode

Se vuoi contattarmi, puoi scrivere a:
matteo.cavalleroni@helpcode.org

2. Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2025 di Helpcode è stato redatto in aderenza alla normativa che ha introdotto la Riforma del Terzo Settore e alle linee guida introdotte dalla stessa tramite il DM 4 luglio 2019. Alla sua redazione hanno partecipato tutte le aree di Helpcode, sia in Italia che nei Paesi dove operiamo.

Come le precedenti, anche questa edizione, si ispira ai principi di verità e trasparenza. Il documento che leggerete ha l'obiettivo di informare in modo sintetico ed esaustivo i nostri stakeholder riguardo le attività dell'anno appena trascorso e il loro impatto sulle comunità con cui entriamo in contatto, rendicontando con dati e testimonianze il nostro operato - successi e obiettivi raggiunti, ma anche criticità e difficoltà - in coerenza con la nostra mission. Al tempo stesso, rappresenta un momento di riflessione e verifica per tutto lo staff di Helpcode, nell'ottica di un miglioramento continuo.

L'edizione 2025 prosegue sulla scia degli ultimi anni, prevedendo un ampio approfondimento nell'esposizione dei progetti realizzati, un coinvolgimento degli stakeholder, in particolare dei partner delle istituzioni con cui collaboriamo a livello locale, confermando l'impostazione studiata a partire dall'anno 2022.



Mariachiara Monterà



Il Bilancio Sociale 2025 è strutturato come segue:

Parte 1 - I messaggi di apertura del Presidente e del Segretario Generale.

Parte 2 - Dedicata alla nota metodologica.

Parte 3 - Chi siamo, dedicata all'identità associativa: informazioni generali sull'Ente, mission e vision, valori, storia, ambiti di intervento, standard di riferimento e direttrici di lavoro.

Parte 4 - Ecosistema, dedicata a strategia (governance e organizzativa) e relazioni con gli stakeholders, dedicata ai portatori d'interesse, contenente la rappresentazione degli obiettivi e delle metriche rilevanti per ogni categoria di stakeholder, le nostre attività di advocacy e un paragrafo di approfondimento sulla comunicazione.

Parte 5 - Le persone di Helpcode: staff e volontari che portano avanti la nostra mission con le loro competenze specifiche.

Parte 6 - Gli scenari. In questa sezione presentiamo in modo approfondito i Paesi in cui operiamo, i settori e le tipologie di intervento (sviluppo, emergenza e post emergenza).

Parte 7 - Un approfondimento sulle nostre attività di raccolta fondi e sul contributo dei diversi donatori.

Parte 8 - Il Bilancio di Esercizio 2025. Questa sezione comprende il Rendiconto Economico, lo Stato Patrimoniale, la Relazione della società di revisione Crowe Bompani e la Relazione dell'Organo di Controllo.

Chiudono il documento alcune informazioni su come è possibile unirsi a Helpcode e sostenerne le attività.

3. Identità

Siamo Helpcode

I bambini possono cambiare il mondo

Dal 1988 siamo impegnati, in Italia e nel mondo, per tutelare i diritti delle bambine e dei bambini. Sosteniamo le loro famiglie e le comunità a cui appartengono e operiamo perché possano crescere e realizzarsi, diventando adulti liberi, consapevoli e responsabili nei confronti delle persone e dell'ambiente.

Cosa facciamo

Helpcode è una Organizzazione Non Governativa di Cooperazione Internazionale e Aiuto Umanitario con un focus sui diritti e sul benessere delle bambine e dei bambini, delle loro famiglie e delle comunità in cui vivono. Il lavoro di Helpcode si articola nell'avviare e sostenere processi di sviluppo sostenibile, sociale, ambientale ed economico, sia di medio-lungo termine sia nella risposta alle emergenze umanitarie, dovute a disastri naturali o conflitti.

I nostri interventi sono progettati e realizzati in collaborazione con le istituzioni dei Paesi in cui operiamo, in partenariato con le associazioni della società civile e coinvolgendo le comunità di riferimento, con un approccio adeguato al contesto socio politico, socio economico e culturale.

Helpcode si riconosce nei principi di umanità, imparzialità, neutralità, indipendenza della Croce Rossa Internazionale e si ispira ai principi di efficienza, efficacia, rilevanza, coerenza e sostenibilità.

Helpcode, infine, sostiene che donne e uomini hanno la responsabilità di trasformare relazioni di genere diseguali e di combattere le norme e le pratiche discriminatorie dal punto di vista di genere.

La nostra visione

VISION

Un domani che ieri non c'era.
Per le bambine e i bambini del mondo.

MISSION

Helpcode sostiene l'istruzione, la formazione e l'educazione delle bambine e dei bambini con soluzioni innovative e concrete per il loro benessere fisico e intellettuale, in ogni parte del mondo, nelle emergenze e nella vita di tutti i giorni.

Contribuendo attivamente al miglioramento delle condizioni sociali ed economiche delle loro comunità di appartenenza.
Con coraggio e trasparenza.

Nome: HELP CODE ITALIA

Codice fiscale: 95017350109

Partita Iva: 02422730990

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore:

ETS Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

Indirizzo sede legale:

via XXV Aprile 12B, Genova (GE), 16123



Aree territoriali di operatività:

Europa: Italia, Svizzera, Ucraina

Africa: Libia, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo, Tunisia

Asia: Cambogia, Nepal, Yemen


Collegamenti con altri enti del Terzo Settore:

AOI – Associazione ONG Italiane,
Janua Forum, CoLomba, rete Ricibo, Pidida Liguria,
Forum del Terzo settore Liguria

“L’Associazione costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del Decreto legislativo 117 del 2017, è indipendente, laica, apartitica ed aconfessionale.”.

(Statuto Helpcode Italia ETS art. 2 - helpcode.org)





“L’associazione nel perseguimento delle proprie finalità promuove il miglioramento delle condizioni di vita delle persone con particolari vulnerabilità e, in particolare, delle bambine e dei bambini all’interno delle comunità in cui vivono attraverso concrete iniziative, dirette ed indirette, a sostegno della loro educazione, del loro benessere e del loro sviluppo”.

(Statuto Helpcode Italia ETS
art. 2 - helpcode.org)

I nostri valori

CORAGGIO
nel cercare soluzioni nuove
e creative in ogni sfida

INNOVAZIONE
nelle modalità d’intervento

VERITÀ E TRASPARENZA
in tutte le scelte, nella gestione
delle risorse economiche e delle
donazioni, nella comunicazione

FELICITÀ RECIPROCA
quella dei beneficiari
e quella dei donatori

EFFETTIVITÀ E CONCRETEZZA
nel rendere reale un domani
che ieri non c’era

FIDUCIA
in ciò che l’Associazione fa,
in un futuro diverso

La nostra storia

Dal 1988 per i bambini,
le loro famiglie, le loro comunità

Helpcode nasce a Genova nel **1988** dalla volontà di un gruppo di persone che, al termine di un'esperienza di viaggio in Mozambico, decidono di attivarsi per migliorare le condizioni di vita dei bambini che hanno incontrato.

Durante gli ultimi anni di guerra civile (1977-1992) abbiamo assistito in particolare i bambini, a cui abbiamo cercato innanzitutto di garantire il ritorno a scuola, e le loro famiglie, soprattutto con il Sostegno a Distanza (SAD), che rimane tuttora un'importante modalità di supporto.

Da queste prime azioni, il raggio dell'Associazione si è ampliato ai Paesi del continente africano e poi anche in Asia, con interventi focalizzati sull'educazione scolastica, con l'intento di coinvolgere le famiglie e le comunità locali in progetti più ampi, supportando le attività economiche, sanitarie e sociali della regione. Dal **2000** siamo attivi anche in Italia, con progetti di educazione e formazione nelle scuole, e in Europa.



Avvio
delle attività
in **Mozambico**

1988

Avvio
delle attività
in **Italia**

2000

Avvio
delle attività
in **Nepal**

2003

Avvio
delle attività
in **Cambogia**

2006

Avvio
delle attività
in **Repubblica
Democratica
del Congo**

2016

Avvio
delle attività
in **Libia e Tunisia**

2018



Risposta all'emergenza causata dal **Ciclone Idai in Mozambico**
Avvio delle attività in **Yemen**

Risposta all'emergenza causata dalla **Pandemia di Covid19**

Risposta all'emergenza di **Cabo Delgado, Mozambico**

Risposta all'emergenza causata dal conflitto in **Ucraina**

Nomina come **ONG** co-coordinatrice al fianco di UNHCR del **Cluster di Protection in Mozambico**

Avvio **collaborazione con le Istituzioni svizzere** per attività di formazione su educazione alla pace ed integrazione in ambito scolastico
Inizio iter per **transizione a Fondazione**

2019

2020

2021

2022

2024

2025



La governance

L'operatività e lo sviluppo di Helpcode si fondano su una struttura di governo e su policy organizzative e funzionali ispirate a valori e principi etici che garantiscono trasparenza ed efficienza di gestione.

Il governo e il controllo sono elementi fondamentali per una organizzazione non governativa che opera in contesti difficili e potenzialmente emergenziali, in cui ogni scelta tecnica e tattica ha un profondo impatto sulle comunità di riferimento.

Organigramma

L'attività di Helpcode è regolata da vari organismi. In primo luogo l'**Assemblea dei Soci**, che nomina il Consiglio Direttivo, il quale delega al Segretario Generale la gestione di tutta l'operatività dell'organizzazione.

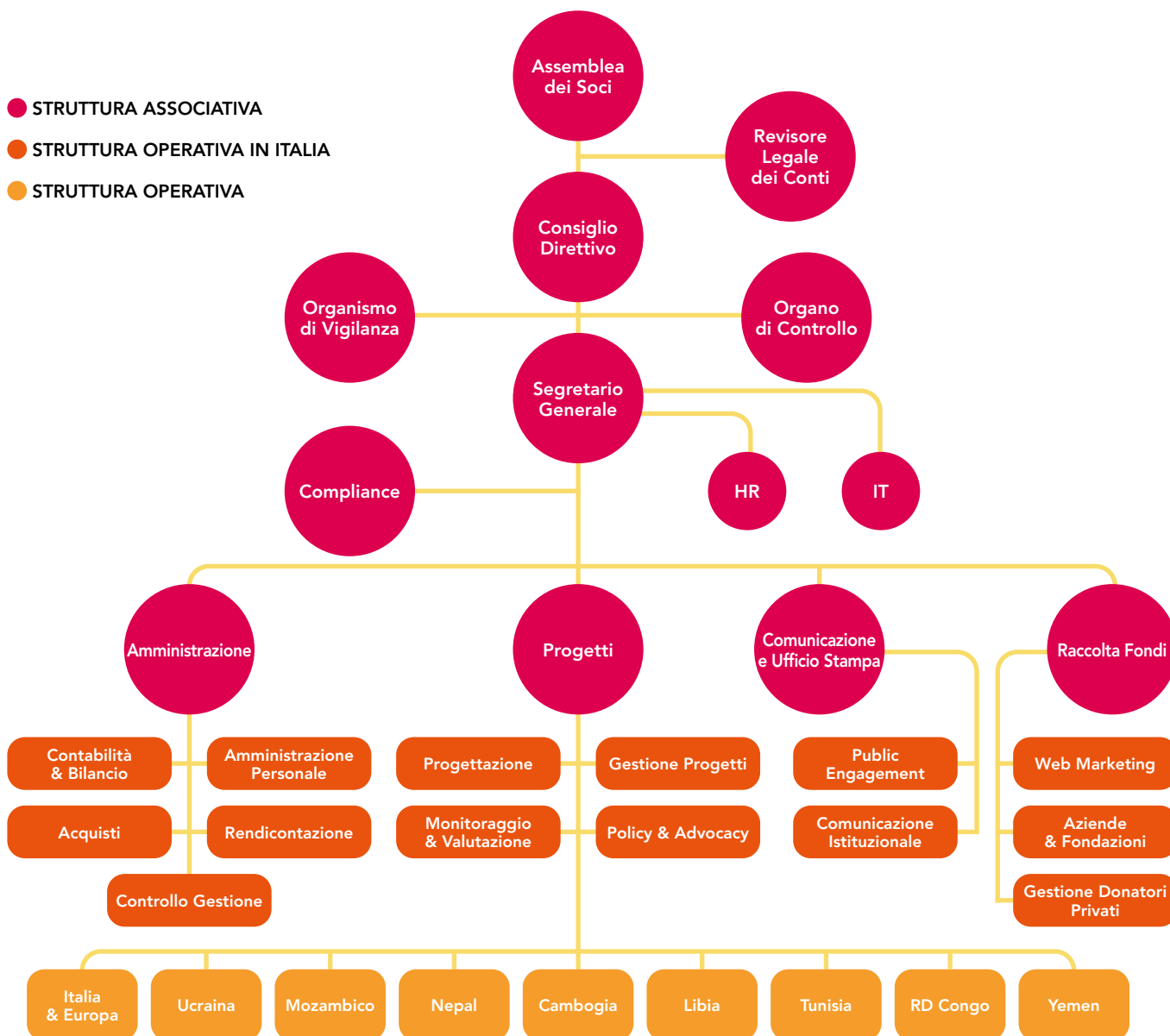
Diventare Socio significa sottoscrivere lo Statuto, il Codice Etico e i regolamenti interni.

L'operato di Helpcode è sottoposto a controllo e verifica dal Revisore dei Conti, dall'Organo di Controllo e dall'Organismo di Vigilanza.

● STRUTTURA ASSOCIATIVA

● STRUTTURA OPERATIVA IN ITALIA

● STRUTTURA OPERATIVA



L'Assemblea Generale dei Soci è l'organo sovrano di Helpcode: elegge il Consiglio Direttivo e il Presidente, nomina i Revisori, assegna incarichi e responsabilità, e approva il bilancio di esercizio.

Nel 2025 l'Assemblea Generale è stata convocata 2 volte in modalità mista, in presenza e telematica, con un'adesione media dei soci del 75%.

Il **Consiglio Direttivo** è l'organo di direzione strategica e di controllo di Helpcode. Comprende da 3 a 7 membri non retribuiti e resta in carica per tre anni. I consiglieri non ricoprono alcun ruolo operativo stabile nell'organizzazione, ma danno direzione strategica e controllano che tutte le leggi ed i regolamenti vigenti siano rispettati dall'Organizzazione. I Consiglieri garantiscono, inoltre, che Helpcode operi in modo efficace ed efficiente seguendo i principi del proprio Statuto e gli obiettivi operativi e di budget approvati.

Il Consiglio Direttivo di Helpcode, nel 2025, è formato da quattro membri ed è composto al 25% da donne.

Nel 2025, il Consiglio Direttivo si è riunito 4 volte, in modalità mista, sia in presenza che in videoconferenza.

Al 31 dicembre 2025 il Consiglio Direttivo è composto da:

Giorgio Zagami, Presidente

Anna Maria Saiano, Consigliere

Alessandro Cavo, Consigliere

Enzo Scalia, Consigliere

Matteo Cavalleroni è il Segretario Generale dal mese di febbraio 2022.

I **Revisori dei Conti**, nominati a dicembre 2023 e in carica per 3 anni, si occupano principalmente di rendicontare la gestione finanziaria, accertare la regolare tenuta delle scritture contabili e redigere relazioni sul bilancio consuntivo.

L'**Organo di Controllo** è monocratico ed è una carica triennale. È stato nominato dall'Assemblea nel dicembre 2023. Vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto delle finalità solidaristiche e di utilità sociale, sull'applicazione dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza e sul buon funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

Tra i suoi compiti vi è anche l'attestazione che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità con le linee guida di cui all'art. 14 del d.Lgs.117/2017.

L'**Organismo di Vigilanza** è composto da 2 membri ed è una carica triennale. È stato nominato dal Consiglio Direttivo nel marzo 2021 per adeguare il sistema organizzativo di Helpcode al Decreto Legislativo 231/2001, che disciplina la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi. Come Helpcode chiediamo a tutti i nostri stakeholder il rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico e nel "Modello di Organizzazione, Gestione





e Controllo” richiesto da questa norma.

Tra gli strumenti previsti dal Modello lgs 231 vi è la tutela del whistleblowing, attraverso il quale i dipendenti possono segnalare eventuali violazioni del Codice Etico, del Modello stesso, ma anche una frode, un reato, un illecito o una qualunque condotta irregolare commessa da altri soggetti appartenenti all’Organizzazione.

Dal 2021 l’Associazione comprende la funzione di **compliance** che prevede: il presidio degli standard di gestione del rischio e la garanzia della qualità nelle singole sedi e nei progetti/programmi, il rafforzamento delle capacità negli uffici per una solida gestione del rischio, l’accreditamento presso i donatori e l’adesione alle politiche, il funzionamento e l’aggiornamento del sistema di controllo interno, il rispetto e il miglioramento delle policy sulla salvaguardia, sicurezza e gestione dei rischi per luogo di lavoro e team, il processo di due diligence (in tema di anticorruzione, protezione dei minori, PSEA, conflitto di interessi, antiriciclaggio e finanziamento del terrorismo) con i partner internazionali e per l’implementazione di meccanismi di valutazione di terze parti, l’interazione con l’organo di vigilanza.

Per tutti i dettagli dell’Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e delle altre funzioni di Helpcode si rimanda alle sezioni 1 e 2 dello Statuto di Helpcode.

WHISTLEBLOWING

Tra gli strumenti previsti dal Modello lgs 231 vi è la tutela del **whistleblowing**, attraverso il quale i dipendenti possono segnalare eventuali violazioni del Codice Etico, del Modello stesso, ma anche una frode, un reato, un illecito o una qualunque condotta irregolare commessa da altri soggetti appartenenti all’Organizzazione:

- per posta ordinaria all’indirizzo:
OdV 231 Help Code Italia ETS,
Via XXV Aprile 12/B, 16123 Genova (GE)
- per email agli indirizzi:
odv@helpcode.org e safeguarding@helpcode.org
- tramite piattaforma per segnalazioni riservate:
helpcode.trusty.report/



Come lavoriamo

La via Helpcode al benessere di bambini e comunità

Il nostro metodo di lavoro è attentamente calibrato sul contesto specifico e sull'analisi approfondita dei bisogni di bambine, bambini e delle comunità di riferimento. Ogni progetto nasce con l'obiettivo primario di garantire il loro benessere, ponendoli al centro delle nostre azioni. Operiamo con un approccio integrato che tutela e promuove i diritti fondamentali: accesso all'istruzione, equità di genere, protezione, assistenza sanitaria, corretta nutrizione e acqua sicura.

Partner e progetti

INDIVIDUARE I BISOGNI, ATTIVARE LA SOCIETÀ CIVILE

I progetti di Helpcode nascono da una strategia definita a livello globale e adattata ai contesti specifici dei Paesi di intervento, attraverso processi partecipati che coinvolgono beneficiari, controparti e potenziali partner nell'identificazione di bisogni concreti e misurabili. Ogni proposta progettuale viene sottoposta a una valutazione accurata dei benefici attesi e dei rischi potenziali, prima di essere presentata a donatori istituzionali o privati. Un elemento centrale dell'approccio di Helpcode è il radicamento nel territorio: il sostegno alle associazioni della società civile locale avviene su più livelli, con l'obiettivo di rafforzare le capacità delle comunità e consolidare relazioni durature con il contesto di intervento. Questo radicamento si accompagna a un approccio flessibile, che consente all'organizzazione di mettere a disposizione il proprio expertise anche in contesti diversi, laddove emergano bisogni specifici e opportunità di intervento, mantenendo un equilibrio tra presenza locale e capacità di adattamento. Tutti i potenziali partner sono sottoposti a un processo di due diligence volto a verificarne l'adesione ai principi di eticità, trasparenza ed efficienza che guidano l'organizzazione.

A questi si affiancano partnership con organizzazioni non governative, enti del terzo settore e associazioni della società civile, italiane e internazionali, oltre a collaborazioni con il settore privato, con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza e l'impatto degli interventi di cooperazione e risposta alle emergenze.

I nostri standard

IL NOSTRO MODELLO DI GOVERNANCE

L'architettura della governance di Helpcode si riconosce negli standard di riferimento definiti dalle procedure che applichiamo ogni giorno al nostro lavoro. Anche nel 2025 l'Organizzazione ha osservato le indicazioni contenute nella

UNI/PdR 125:2022 che individua 6 aree di valutazione che indicano una organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere: cultura e strategia, governance, processi HR Human Resources, opportunità di crescita e inclusione delle donne, equità remunerativa per genere, tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro. Di seguito, un elenco delle procedure e linee guida in vigore:

- Codice di condotta, incluso codice etico e modello organizzativo L. 231
- Politica di protezione Whistleblowing
- Politica di protezione dell'infanzia
- Politica per la prevenzione dello Sfruttamento e dell'Abuso sessuale (PSEA)
- Politica di trasparenza e prevenzione del rischio di frode e di corruzione
- Politica e linee guida ambientali
- Linee guida per la sicurezza
- Controllo gestione del rischio e compliance
- Manuale operativo Risorse Umane
- Manuale operativo Amministrazione
- Manuale operativo Comunicazione e Raccolta fondi
- Manuale operativo SAD
- Manuale operativo IT & Knowledge Management
- Manuale operativo Progetti
- Procedure per gli Acquisti
- Certificazione di parità di genere (UNI/PdR 125:2022)

SICUREZZA: UN ESEMPIO DI GESTIONE OPERATIVA IN MOZAMBICO

In Mozambico, per garantire la sicurezza del personale e delle operazioni nelle province di Cabo Delgado e Nampula e assicurare la continuità operativa in un contesto segnato da conflitto armato e diffusa instabilità, Helpcode si avvale di una struttura di sicurezza dedicata, composta da un Security Officer supportato da un Security Advisor. Questa struttura ha il compito di mantenere aggiornati e operativi i piani e le procedure di sicurezza, formare e assistere lo staff attraverso valutazioni del rischio dinamiche e continuative, e garantire un costante coordinamento con gli altri attori presenti sul terreno, tra cui INSO, altre ONG e le autorità locali e di sicurezza competenti.

Codice Etico e procedure di safeguarding

ETICA E INTEGRITÀ PER PREVENIRE ABUSI E SFRUTTAMENTO

Helpcode si è dotata di un proprio Codice Etico, aggiornato poi nel 2021, che soci e collaboratori si impegnano a osservare in ogni attività quotidiana, secondo le proprie funzioni e responsabilità.

Il Codice Etico richiede l'applicazione di principi di legalità e di principi etico-comportamentali.

- **Legalità:** osservare le leggi dello Stato in cui si opera, incluse quelle sovranazionali e internazionali che lo Stato recepisce, e le discipline codificate (leggi, atti equiparati, regolamenti) dalle Istituzioni internazionali, statali, regionali e locali. In particolare, le norme di diritto societario, le norme sulla tutela dei dati personali, della salute e della sicurezza.
- **Principi etico-comportamentali:** Equità, Uguaglianza, Tutela e Valorizzazione della persona, Diligenza, Onestà, Trasparenza, Imparzialità, Riservatezza, Opportunità, Tutela della salute, Tutela dell'Ambiente.

Ai principi vincolanti di conformità (*compliance*) e integrità si aggiungono le indispensabili procedure e pratiche di tutela della persona (*safeguarding*). Operando in contesti di forte disuguaglianza, dove soprattutto per le fasce più vulnerabili della società - bambine e bambini, ragazze e donne, anziani e persone con disabilità - è più elevato il rischio di subire abusi, maltrattamenti, molestie e sfruttamento, Helpcode è impegnata ogni giorno nel garantire inclusione, rispetto della dignità personale e giustizia per il personale, i partner e in generale tutte le comunità con cui lavora. Grazie anche alla lunga esperienza sul campo, Helpcode ha definito efficaci procedure di safeguarding, tra cui le politiche di Prevenzione dello sfruttamento e dell'abuso sessuale e di Protezione dei Bambini che, oltre al Codice Etico e al Whistleblowing, mirano a prevenire gli abusi e consentono di rispondere tempestivamente alle segnalazioni, tutelando le vittime e la loro privacy e costruendo un ambiente di lavoro protetto e sicuro.

Per prendere visione del Codice Etico:



Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE PER UNA SOCIETÀ PIÙ GIUSTA

I progetti di Helpcode sono concepiti e sviluppati in conformità con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, la quale si basa sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e i relativi 169 sotto-obiettivi. Questi, mirano a sradicare la povertà, contrastare le disuguaglianze e promuovere lo



sviluppo socio-economico, affrontando questioni cruciali come i cambiamenti climatici e la promozione della pace. Nei contesti a basso reddito dove operiamo, l'enfasi è posta soprattutto sulla riduzione delle profonde disuguaglianze sociali ed economiche che limitano l'accesso all'istruzione, all'alimentazione, all'acqua, alle opportunità di reddito, alle informazioni, alla parità dei diritti e al benessere, sia per gli individui che per le comunità.

BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

3 SALUTE E BENESSERE



4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ



5 PARITÀ DI GENERE



6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI



9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE



10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI



15 VITA SULLA TERRA



16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE



17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI




BIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE





4. Ecosistema

La nostra strategia

Adattarsi ad un contesto che cambia

Il 2025 si colloca alla fine di un ciclo. Un ciclo di crescita, di consolidamento e di espansione della presenza di Helpcode nei contesti della cooperazione internazionale. Ma anche, sempre più chiaramente, alla fine di una fase storica del settore stesso. È evidente come il quadro geopolitico internazionale abbia subito trasformazioni profonde e accelerate: l'intensificarsi dei conflitti, la crescente frequenza di eventi climatici estremi, le pressioni migratorie e la frammentazione degli equilibri multilaterali stanno ridefinendo priorità, strumenti e modalità di intervento degli enti sovranazionali, dei Paesi e conseguentemente della cooperazione internazionale. In questo scenario, si osserva una **contrazione complessiva delle risorse disponibili** per la cooperazione e, al tempo stesso, una loro crescente concentrazione su specifiche emergenze. Questo fenomeno produce una doppia tensione: da un lato, la difficoltà di sostenere interventi di medio-lungo periodo; dall'altro, una "sovraesposizione" collettiva su crisi altamente visibili, con il rischio di lasciare scoperti altri contesti ugualmente fragili ma meno centrali nel dibattito internazionale e nella narrazione dei media.

Parallelamente, anche il ruolo degli attori privati sta evolvendo. Dopo una iniziale spinta – sostenuta da driver normativi e da un crescente orientamento alla sostenibilità – si registra oggi un fisiologico riassetto, dovuto anche alle incertezze di mercato: le imprese e gli investitori tendono a selezionare in modo più mirato i propri ambiti di intervento, riducendo la componente più opportunistica o legata a spinte esterne.

Questo comporta un contesto più esigente, ma anche più maturo, in cui le aziende più lungimiranti misurano il valore delle partnership sempre più sulla qualità e sulla coerenza degli impatti generati. È all'interno di questo quadro che Helpcode ha progressivamente definito e adattato la propria strategia, orientandosi lungo alcune direttrici chiare: **diversificazione delle risorse, rafforzamento del posizionamento** nei programmi istituzionali di maggiore scala, **sviluppo di partnership** capaci di integrare dimensione sociale e ambientale, e **consolidamento di una presenza operativa** in grado di connettere bisogni reali e priorità globali.

Questo impegno si traduce in un rafforzamento del lavoro nei Paesi partner attraverso relazioni stabili con istituzioni e attori locali e un orientamento crescente verso **processi di localizzazione**, che riconoscono un ruolo centrale agli attori locali nella definizione e implementazione degli interventi.

Allo stesso tempo, si rafforza l'attenzione verso i beneficiari, intesi non solo come destinatari degli interventi ma come **soggetti attivi dei processi di cambiamento**. Comprendere e rispondere in modo più mirato ai bisogni delle comunità diventa una condizione essenziale per garantire la qualità e la sostenibilità dell'impatto nel tempo. La fine di un ciclo, quindi, non rappresenta una chiusura, ma un passaggio: verso una cooperazione internazionale sempre più selettiva, interconnessa e orientata alla resilienza. In un contesto in cui **la cooperazione a dono tradizionale mostra segnali di progressiva contrazione** e si affermano modelli che attribuiscono un ruolo crescente al settore profit e alla sostenibilità economica degli interventi, la strategia di Helpcode evolve come uno strumento dinamico, capace di accompagnare il cambiamento e di continuare a orientare l'azione verso il proprio obiettivo fondamentale: generare valore duraturo per le comunità con cui lavora.

I nostri stakeholder

Portatori di bene comune

Al centro della mappa dei nostri *stakeholder* - i portatori di interesse delle attività di Helpcode nel mondo - ci sono i beneficiari delle nostre attività: bambine e bambini, con le loro famiglie e comunità. È per il loro benessere che Helpcode progetta e mette in atto azioni mirate, coinvolgendo gli altri stakeholder secondo il loro ruolo e capacità di contribuire alla sua mission.

BENEFICIARI

Vengono coinvolti nella progettazione e nel monitoraggio e valutazione dei singoli progetti, attraverso la raccolta continua, formale e informale di feedback con metodologie partecipative adeguate ai contesti specifici.

PARTNER

Contribuiscono alla progettazione, alla successiva implementazione e all'analisi dell'impatto. I partner strategici sono anche consultati durante la fase di definizione della strategia Paese e globale.

GOVERNI E AUTORITÀ LOCALI

Le istituzioni locali rappresentano attori chiave per garantire la sostenibilità degli interventi. Vengono coinvolte fin dalla

fase di ideazione dei progetti e partecipano attivamente al monitoraggio delle attività, contribuendo a rafforzare l'appropriazione locale e l'impatto nel lungo periodo.

DONATORI ISTITUZIONALI

Tutti i donatori istituzionali (incluse le fondazioni) sono consultati attraverso incontri dedicati, tavoli di coordinamento, pubblicazioni tematiche.

DONATORI INDIVIDUALI

I donatori vengono aggiornati attraverso invii periodici di mail (newsletter regolari e dem) e di un magazine con cadenza semestrale. Sono coinvolti in eventi di sensibilizzazione e aggiornamento. Possono elaborare richieste e fornire feedback via telefono e whatsapp.

AZIENDE

Sono chiamate a co-progettare gli interventi e a definire sinergie, soprattutto in ottica di Corporate Social Responsibility e/o a garantire un sostegno finanziario ai progetti.

MEDIA

I media e l'opinione pubblica sono coinvolti sia con l'organizzazione di eventi pubblici e iniziative di comunicazione, che con attività volte all'aumento della consapevolezza, anche con il supporto di divulgatori e influencer.

I SOCI

I soci compongono l'organo istituzionale più importante: l'Assemblea generale. Sono quindi sistematicamente coinvolti e aggiornati mediante gli eventi assembleari e con un'intensa attività di comunicazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Interviene nelle decisioni strategiche come l'avvio delle operazioni in nuovi Paesi. Viene consultato su base ricorrente, come da Statuto, e ogni volta che ce ne sia la necessità. La sua composizione garantisce all'Organizzazione un punto di vista a 360 gradi.

IL TEAM

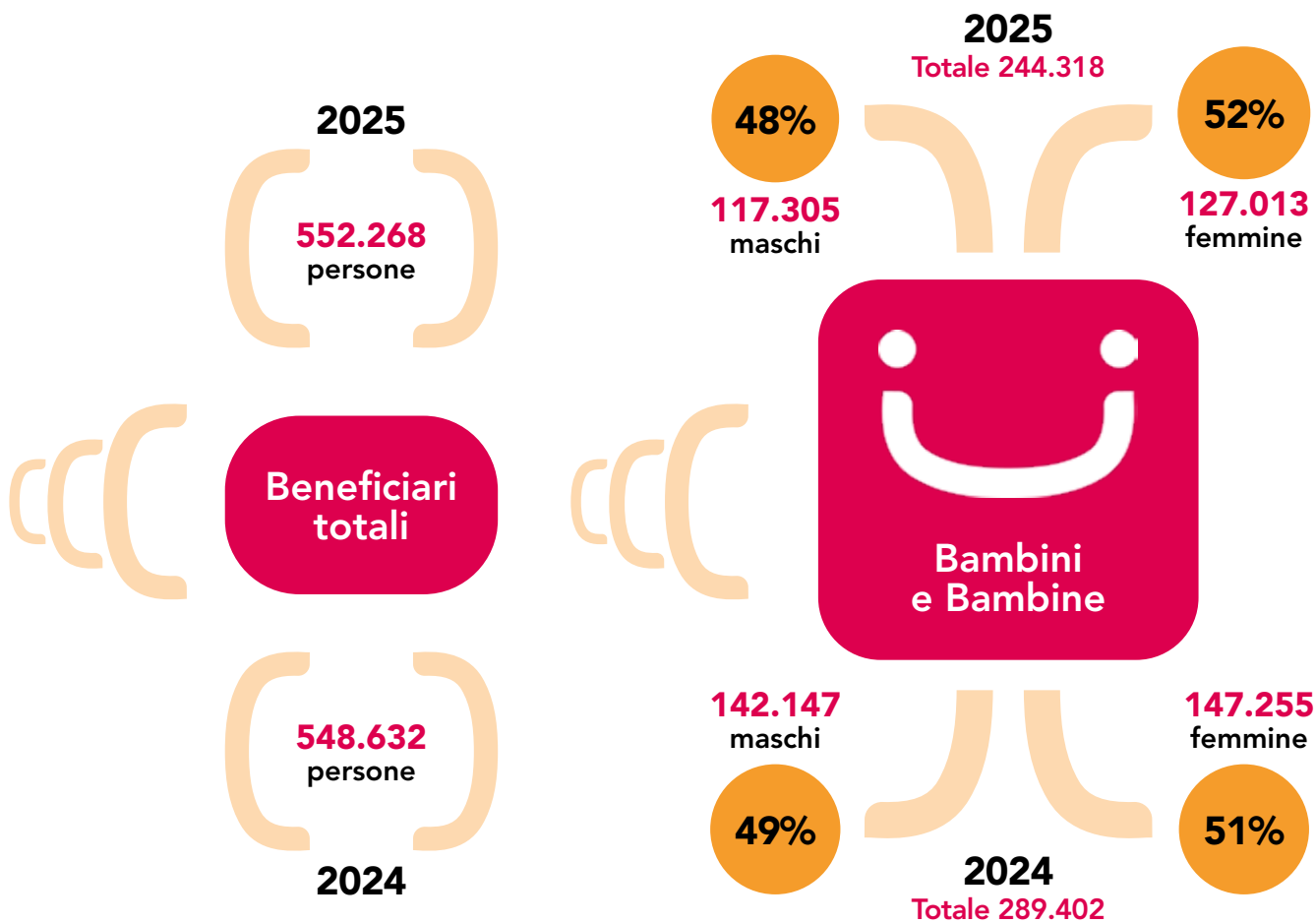
Dipendenti e collaboratori partecipano a incontri e riunioni per la discussione e il confronto. A loro sono dedicate in particolare le politiche di sicurezza, le iniziative di welfare aziendale e le attività di team building.

I VOLONTARI

In Italia e all'estero partecipano alle attività e vengono coinvolti nella vita dell'Organizzazione attraverso riunioni periodiche con aggiornamenti sui progetti e gli eventi ai quali possono contribuire sulla base della loro competenza e disponibilità.

I FORNITORI

Coinvolgiamo i fornitori nelle verifiche di adesione agli standard definiti dai principali donatori istituzionali con cui lavoriamo e in linea con eventuali norme dei Paesi di intervento.



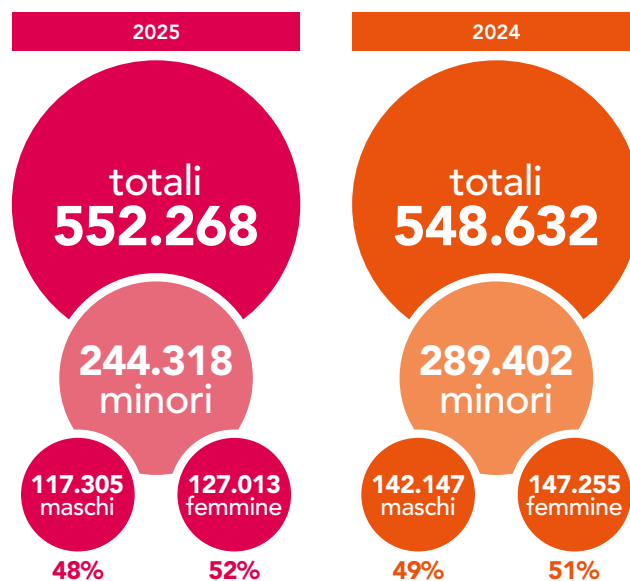


I nostri beneficiari

Oltre un milione di persone raggiunte nel mondo

Nel 2025, oltre 550 mila persone sono state beneficiarie nostri progetti.

I numeri sono in linea con quelli dell'anno precedente, confermando la capacità dell'Organizzazione di mantenere un ampio livello di coinvolgimento anche in un contesto in evoluzione.



DETTAGLIO DEI BENEFICIARI DIRETTI

PROGETTI	MINORI				ADULTI				TOTALE			
	BENEFICIARI DIRETTI											
	F	M	NB	SUB TOTALE	F	M	NB	SUB TOTALE	F	M	NB	SUB TOTALE
CAMBOGIA	3.490	3.263	0	6.753	1.408	898	0	2.306	4.898	4.161	0	9.059
CONGO DRC	540	247	0	787	244	56	0	300	784	303	0	1.087
ITALIA	1.384	1.477	0	2.861	53.136	52.847	0	105.983	54.520	54.324	0	108.844
LIBIA	16.497	18.263	0	34.760	32.192	35.879	0	68.071	48.689	54.142	0	102.831
MOZAMBICO	98.184	86.000	0	184.184	68.848	58.973	0	127.821	167.032	144.973	0	312.005
NEPAL	3.054	3.781	0	6.835	946	601	0	1.547	4.000	4.382	0	8.382
TUNISIA	0	0	0	0	97	10	0	107	97	10	0	107
UCRAINA	1.807	1.849	0	3.656	298	21	0	319	2.105	1.870	0	3.975
YEMEN	2.057	2.425	0	4.482	699	797	0	1.496	2.756	3.222	0	5.978
TOTALE	127.013	117.305	0	244.318	105.339	97.553	0	202.892	232.352	214.858	0	552.268

DETTAGLIO BENEFICIARI DEL PROGRAMMA DI SOSTEGNO A DISTANZA (MINORI)

PROGETTI	MINORI				ADULTI				TOTALE			
	STUDENTI SAD											
	F	M	NB	SUB TOTALE	F	M	NB	SUB TOTALE	F	M	NB	SUB TOTALE
CAMBOGIA	1.127	826	0	1.953	0	0	0	0	1.127	826	0	1.953
CONGO	540	247	0	787	244	56	0	300	784	303	0	1.087
MOZAMBICO	10.003	12.261	0	22.264	981	664	0	1.645	10.984	12.925	0	23.909
NEPAL	3.054	3.781	0	6.835	946	601	0	1.547	4.000	4.382	0	8.382
TOTALE												35.331

Partner e network

La rete che ci rende più forti

Per aumentare l'efficienza e l'impatto positivo dei suoi interventi, Helpcode lavora in partenariato con altre ong, enti del Terzo Settore e associazioni sia italiane che internazionali, su singoli progetti o nell'ambito di una strategia di intervento di lungo periodo in uno o più Paesi. Inoltre, partecipa agli organismi di coordinamento delle ong internazionali - per esempio in Libia, Mozambico (dove dal 2024 è co-coordinatrice del cluster Protezione), Ucraina, Yemen - e nei contesti di emergenza è membro dei cluster settoriali gestiti da UN-OCHA (United Nations Office for the Coordination of Humanitarian Affairs). Fondamentale è infine la collaborazione con le istituzioni locali, punto chiave in molti casi per porre le basi per la sostenibilità degli interventi.

HELPCODE SVIZZERA

Nata nel 2014, Helpcode Svizzera è una ong indipendente che lavora in stretto coordinamento con Helpcode Italia, promuovendo consapevolezza intorno alle attività dell'Associazione, contribuendo attivamente alla raccolta fondi per i progetti di Helpcode Italia, gestendo le relazioni con partner e istituzioni con sede a Ginevra e monitorando le attività implementate grazie ai fondi raccolti in Svizzera. Nel 2025 Helpcode Svizzera ha avviato progetti anche sul territorio elvetico, appoggiandosi alle competenze del network.

Nel 2025, 8 progetti di Helpcode hanno ricevuto fondi da Helpcode Svizzera.



Impatto sociale e ambientale

Un equilibrio che genera valore integrato

Nel 2025 Helpcode ha consolidato una visione in cui la tutela dei diritti dell'infanzia e la salvaguardia dell'ambiente non sono più ambiti separati, ma due pilastri complementari di un'unica missione: garantire a ogni bambino il diritto di diventare un adulto libero, consapevole e responsabile, capace di vivere in un mondo sano e resiliente. Questa prospettiva si fonda sui valori cardine dell'organizzazione che ci guidano nel rendicontare con rigore non solo le attività realizzate, ma soprattutto l'impatto concreto e duraturo sulle persone, sulle comunità e sugli ecosistemi.

L'impatto sociale di Helpcode nel 2025 si è manifestato nella lotta alla povertà educativa e alle disuguaglianze, sia in Italia sia nei contesti internazionali più fragili. In particolare, è emerso con forza come **la giustizia sociale sia indissolubile dalla giustizia climatica**: nei territori più vulnerabili, come il Mozambico o lo Yemen, i cambiamenti climatici rappresentano barriere dirette all'istruzione, favorendo fenomeni drammatici quali abbandono scolastico precoce, matrimoni infantili o migrazione forzata. Gli interventi di Helpcode hanno dunque cercato di affrontare questi problemi in maniera integrata, combinando educazione, protezione dell'infanzia e resilienza ambientale.

In questo contesto, l'impatto ambientale ha assunto un ruolo trasversale e strategico in tutti i progetti. Non si è trattato soltanto di ridurre l'impronta ecologica delle operazioni attraverso pratiche di acquisti sostenibili o riduzione dei consumi, **ma di promuovere una vera e propria resilienza climatica** attraverso interventi integrati sul territorio. Iniziative come quelle legate al progetto **AGEO** (vedi scheda a pagina 58), nella provincia di Macaneta, hanno rafforzato la gestione sostenibile delle risorse marine e costiere, coinvolgendo attivamente comunità locali, studenti e operatori economici in percorsi di tutela ambientale e sviluppo inclusivo. Attraverso azioni di riforestazione, mitigazione costiera, sostegno alle economie locali e sensibilizzazione ambientale, Helpcode ha generato risultati concreti in termini di consapevolezza, partecipazione e cambiamento dei comportamenti, contribuendo alla costruzione di ecosistemi più resilienti e comunità più responsabili.

Il 2025 ha inoltre consolidato un modello innovativo di partnership con il mondo corporate, evoluto dalla filantropia tradizionale a una collaborazione strategica di valore. Le imprese partner, sensibili ai temi ESG,





hanno agito non come semplici donatori, ma come co-progettisti di interventi capaci di integrare obiettivi sociali e ambientali nei propri modelli di business. Questo approccio consente di misurare e certificare l'impatto in maniera rigorosa, generando un circolo virtuoso in cui l'impresa diventa attrice di cambiamento sociale e ambientale, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dall'Organizzazione delle Nazioni Unite e con i principi del United Nations Global Compact. Parallelamente, Helpcode ha investito nel rafforzamento della **cultura della responsabilità condivisa** tra stakeholder, comunità e organizzazioni territoriali.

La solidarietà viene interpretata come sistema di relazioni, competenze e scelta politica: promuovere comportamenti responsabili attraverso la rete di aziende e partner significa distribuire equità, opportunità e "felicità reciproca" a beneficio soprattutto dei soggetti più vulnerabili.

Il 2025 ha rappresentato anche l'anno di preparazione metodologica per il progetto **Misurare per crescere**, che troverà piena attuazione nel 2026. Helpcode ha analizzato bisogni territoriali e quadri normativi nazionali e internazionali per sviluppare una piattaforma digitale accessibile, destinata a PMI e organizzazioni del Terzo Settore. Questo strumento non sarà solo un software di valutazione tecnica, ma un'infrastruttura di sistema capace di misurare in maniera integrata impatto sociale, ambientale e di governance (ESG), trasformando la misurazione da obbligo normativo a leva strategica di apprendimento, miglioramento e responsabilità collettiva. Attraverso indicatori personalizzati per tipologia di intervento, sarà possibile dimostrare come un investimento nell'educazione produca benefici diretti anche in termini di consapevolezza ecologica, corretta gestione delle risorse e rafforzamento del capitale sociale.

L'impatto di Helpcode nel 2025 risiede quindi nella capacità di generare relazioni di fiducia e responsabilità reciproca, creando comunità di cura in cui trasparenza, innovazione e metodo diventano strumenti concreti di cambiamento. La "felicità reciproca", quel legame tra chi dona e chi beneficia, diventa così la metrica ultima del nostro lavoro, confermando l'impegno di Helpcode a costruire un futuro in cui nessuno sia lasciato indietro e in cui la giustizia sociale e climatica procedano di pari passo verso un mondo più equo, resiliente e sostenibile.

Advocacy

Impegno per un cambiamento sistemico

Helpcode promuove attività di advocacy sia in forma diretta, sia attraverso il contributo alle azioni della rete di secondo livello **AOI – Associazione delle Organizzazioni Italiane di cooperazione e solidarietà internazionale**. Nel corso del 2025 Helpcode ha maturato la decisione di transitare da AOI alla rete **Link2007**, in quanto più rispondente alle necessità legate alla crescita dell'organizzazione negli ultimi anni. Questo duplice approccio consente all'organizzazione di incidere sui processi decisionali a diversi livelli, rafforzando la voce della società civile e contribuendo alla definizione di politiche pubbliche più eque, inclusive e orientate ai diritti. In Italia, Helpcode realizza iniziative di advocacy basate su evidenze e dati, come nel caso dell'**Osservatorio Nazionale sull'Obesità Infantile (ONOI)**, promosso insieme a partner scientifici e sanitari. Attraverso la produzione e diffusione di dati aggiornati sulla condizione nutrizionale infantile, ONOI rappresenta uno strumento

fondamentale per sensibilizzare istituzioni, operatori e opinione pubblica e per orientare strategie di prevenzione e intervento. L'impegno di advocacy si sviluppa anche nei Paesi di intervento, come il Mozambico, dove Helpcode promuove **attività informative e di sensibilizzazione** rivolte alle comunità e agli stakeholder locali su temi legati alle emergenze, alla sicurezza alimentare e alla tutela dei diritti, contribuendo a rafforzare la consapevolezza e la resilienza dei territori. Su questo fronte, si registrano anche avanzamenti significativi sul piano istituzionale: nel 2025 il governo cambogiano, con

il supporto tecnico di Helpcode, ha lanciato il primo **Piano Strategico Nazionale per la Prevenzione dell'Anegamento (2025–2030)**, segnando un cambio di rotta rispetto alla prolungata assenza di una strategia nazionale dedicata. Helpcode ha inoltre lavorato fianco a fianco con controparti governative, UNICEF, OMS e altri attori internazionali nella definizione delle politiche nazionali di prevenzione, contribuendo a rafforzare un approccio sistemico e coordinato su un tema di salute pubblica di primaria rilevanza. Parallelamente, l'organizzazione favorisce momenti di dialogo diretto con i decisori pubblici. In questo ambito si inserisce, ad esempio, il workshop realizzato a Perugia nell'ambito del progetto *The Water Code*, che ha coinvolto rappresentanti istituzionali e stakeholder per promuovere una gestione sostenibile delle risorse idriche e stimolare il confronto su pratiche e politiche efficaci.



Comunicazione

La voce di Helpcode: eventi, testimonial e comunità

Nel corso del 2025, la comunicazione di Helpcode si è rafforzata attraverso una serie di eventi territoriali che hanno consolidato la presenza dell'Associazione e il dialogo con le comunità locali. Questo percorso è culminato nell'evento natalizio, realizzato in collaborazione con Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse presso la sala La Claque, a Genova, una cornice inedita rispetto alla tradizionale sede associativa. Parallelamente, alcuni eventi sono stati legati a progetti specifici, come 'Ogni goccia conta', momento conclusivo del pluriennale progetto The Water Code, dedicato alla tutela delle acque di mari, fiumi e laghi. L'incontro, ospitato nella storica cornice del Palazzo Tursi, ha valorizzato il potere divulgativo di autorevoli voci del panorama culturale e scientifico, tra cui Alex Bellini, Massimo Temporelli e Stefano Collizzoli. Tra gli eventi di progetto, anche 'Cybernauti-Generazioni in rete', all'interno del progetto sull'educazione digitale DigitALL, che ha visto l'intervento dell'esperto psicoterapeuta Alberto

Pellai, in un momento di grande divulgazione e confronto tra generazioni. È andata avanti la collaborazione con i testimonial e sostenitori d'eccezione, tra questi Edoardo Ferrario, stand up comedian che ha sostenuto Helpcode già nell'anno precedente, ha ospitato un banchetto dell'Organizzazione nelle tappe del suo Performante Tour a Roma, Genova e Milano, e ha raccontato nel corso dello spettacolo, attraverso un appello ironico e coinvolgente il suo personale coinvolgimento nel programma di sostegno a distanza. In continuità con questo approccio, il team di comunicazione ha lavorato anche sul rafforzamento dell'identità visiva e narrativa dell'organizzazione, mettendosi in gioco in prima persona e coinvolgendo colleghi in Italia e all'estero come protagonisti dei contenuti digitali. L'obiettivo è restituire un'immagine autentica e sempre aggiornata dell'Organizzazione, su tutti i touchpoint dove sostenitori, amici e stakeholders possano seguirne gli aggiornamenti e le attività.

AL POLITEAMA L'HELPCODE TOUR

Ferrario, l'anti performante

«Io, bravo a perdere tempo»

Lucia Compagnino

La tournée di "Performante", il nuovo spettacolo di stand up comedy di Edoardo Ferrario, sta collezionando una serie di sold out e Genova non fa eccezione. L'appuntamento è domani alle 21 al Politeama Genovese, con le riflessioni sull'attualità e le considerazioni autobiografiche del comico, attore e imitatore romano, 37 anni, ospite

fisso del Gialappa Show su Tv8 nei panni del motivatore Maicol Pirozzi.

«Lo spunto di partenza è la nostra mania di proporci sempre in versione performativa, soprattutto sul social, anche quando siamo in vacanza. Quasi come se, senza promuoverci, non esistessimo» spiega Ferrario. E prosegue «per chi fa il comico come me potrebbe anche essere normale, ma è lo stesso per il for-

naio, il farmacista, il benzinaio. È una stortura. Il mito del lavoro a tutti i costi ci fa perdere il senso del tempo. Il vero lusso ormai è il tempo perso». Per quanto lo riguarda, Ferrario si dichiara «bravissimo a perdere tempo, cerco ogni occasione per ritagliarmene la possibilità». Con una laurea in Giurisprudenza, che definisce "un incidente di percorso", Ferrario ha sempre voluto far ridere: «Il mio



Ferrario è anche testimonial per l'associazione "Helpcode"

lavoro serio è questo. Avevo creduto al falso mito: "studiare Giurisprudenza apre tutte le porte". In realtà ho scoperto che certe porte non si aprono per tutti e altre si aprono su stanze già piene di gente. Ma l'università ha fat-

to crescere la mia voglia di cogliere le cose buffe della vita. Forse per contrasto a tutte quelle norme».

A Genova si è esibito più volte, al Teatro Stradanuova, e ora arriva al Politeama, dove, promette «porterò una pillola di Maicol e tanta interazione con il pubblico. È un grande onore essere così ben accolti in una città che ha una grande tradizione nella comicità e che amo molto». Genova è anche la prima tappa del suo **Helpcode tour, per promuovere l'adozione a distanza**: «Ho incontrato i volontari dell'associazione, che saranno presenti in teatro, una decina di anni fa in Cambogia. Apprezzo la loro attività e lo stesso ho adottato a distanza una bambina cambogiana», conclude.

Il suo debutto in televisione risale al 2012, quando Sabina Guzzanti lo ha coinvolto nel cast e come collaboratore ai testi di "Un, due, tre, stella" su La7. Tra le varie attività, è nel cast di "Prova prova sa sa", il game show condotto da Frank Matano, e di "Loi - Chi ride è fuori", entrambi su Prime Video e con lo spettacolo "Il dittatore sanitario" ha registrato il tutto esaurito in Italia e nei club di Amsterdam, Berlino, Londra, Bruxelles e Parigi. A ottobre ha interpretato per Sky il produttore Pier Paolo Peroni nella serie "Hanno ucciso l'uomo ragno - La vera storia degli 883" diretta da Sidney Sibilla. politeamagenovese.it —

UFFICIO STAMPA

L'attività di ufficio stampa ha garantito

28 uscite stampa, permettendo di raggiungere una buona copertura a livello locale e regionale.

DIGITAL

WEB

- **21.000 utenti unici** raggiunti su helpcode.org
- **31 articoli** pubblicati su News e storie

SOCIAL MEDIA

- **600 contenuti** pubblicati
- **2,5 milioni di persone raggiunte**
- **33.033 follower** totali sui social
 - Facebook 25.568
 - Instagram 2.557
 - X 1.406
 - LinkedIn 3.502

EMAIL

- **455.901 destinatari** raggiunti con **90 invii** di newsletter e DEM

EVENTI

Nel 2025 abbiamo realizzato o partecipato a **6 eventi in presenza**:

- **Conferenza stampa di lancio del report 'Crescere a Tavola'** realizzato dall'Osservatorio Nazionale dell'Obesità Infantile, nato dalla collaborazione tra Helpcode, la Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP), la Clinica Pediatrica e Endocrinologia dell'IRCCS Istituto Giannina Gaslini e l'Università degli Studi di Genova.
- **GeMUN 2025**, Genoa Model of United Nation. Helpcode è ancora una volta charity partner della conferenza internazionale organizzata a Genova dalla Deledda International School, in cui studentesse e studenti simulano il funzionamento delle Nazioni Unite, discutendo temi globali e sviluppando competenze di diplomazia, negoziazione e cooperazione internazionale.
- **Ogni goccia conta**, evento di chiusura del progetto pluriennale The Water Code, momento di divulgazione sul tema della salvaguardia dell'acqua di mari, fiumi e laghi.
- **Stati generali della partecipazione**, evento di incontro e confronto dedicato a bambini e ragazzi dei CCRR (consigli comunali delle ragazze e dei ragazzi) liguri con lo scopo di promuovere la cittadinanza attiva, ascoltare le opinioni dei minori e condividere buone prassi su diritti e partecipazione, nell'ambito del Patto di Sussidiarietà stipulato tra Helpcode, altri enti del terzo settore e Regione Liguria.
- **Evento finale progetto IntegrAZIONE- oltre i pregiudizi**, finanziato dall'Associazione Tonino Archetti, progetto alla sua seconda edizione, con l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni, promuovendo la consapevolezza e il dialogo sul tema della migrazione.
- **Cybernauti-Generazioni in rete**, evento finale del progetto DigitALL, dedicato all'educazione digitale.
- **Li dove serve**, spettacolo teatrale realizzato in collaborazione con Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse (vedi approfondimento dedicato in questo paragrafo).
- **Spettacolo teatrale Aliseo**: cinque classi di terza media dell'Istituto Comprensivo S. Teodoro di Genova hanno portato in scena uno spettacolo teatrale ispirato a cinque grandi figure femminili che hanno segnato la storia delle discipline STEM. L'evento è stato il momento conclusivo di un percorso di laboratorio di orientamento alle materie scientifiche attraverso il teatro, finanziato da ALISEO (Agenzia della Regione Liguria per gli studenti e l'orientamento) e condotto dagli educatori e dalle educatrici di Helpcode, che ha guidato le ragazze e i ragazzi alla scoperta del legame tra creatività, conoscenza e rappresentazione scenica.






helpcode

LÌ DOVE SERVE: LA COOPERAZIONE E IL LAVORO DI HELPCODE TRA RIFLESSIONE E IRONIA

Il 17 dicembre 2025, nella sala La Claque del Teatro della Tosse di Genova, è andato in scena "Lì dove serve", spettacolo costruito ad hoc per raccontare, attraverso il linguaggio teatrale, la cooperazione internazionale e l'impegno quotidiano di Helpcode nei contesti più fragili, valorizzando il legame tra cultura, solidarietà e partecipazione. Lo spettacolo è stato studiato insieme al direttore di Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse, Amedeo Romeo, e reso unico grazie all'energia e bravura di Alessandro Bergallo che ha condotto la serata, e alle musiche di originali di Federico Bagnasco. A rendere l'esperienza ancora più significativa è stato il coinvolgimento di alcuni illustri sostenitori e ambassador dell'Organizzazione: Claudia Gerini, Edoardo Ferrario e Massimo Ghini hanno contribuito con video-testimonianze, rafforzando il valore dell'iniziativa. La serata è stata un momento di condivisione e riflessione che ha visto la partecipazione di amici, sostenitori e aziende che orbitano intorno ad Helpcode. Lo spettacolo è destinato a diventare un format che verrà proposto per alcune attività di team building sociale alle aziende, nonché per animare serate dedicate a sensibilizzare sui temi della cooperazione o alla raccolta fondi su specifici progetti.

Lì dove serve. Guarda il video riassunto della serata:



Federico Bagnasco e Alessandro Bergallo
in una scena di *Lì dove serve*.

Helpcode è un'associazione di persone che condividono idee, progetti, visioni.

I nostri dipendenti, collaboratori e volontari ci consentono di rendere concreta la nostra mission, lavorando per migliorare le condizioni di vita dei nostri beneficiari in Italia e nel mondo.

Le nostre persone gestiscono programmi di intervento a stretto contatto con i beneficiari, definendo le strategie operative e mantenendo un ruolo attivo nel monitoraggio e nella valutazione dei progetti. Partecipano periodicamente a corsi di formazione, contribuendo alla crescita delle competenze e delle esperienze dell'Associazione, a momenti di condivisione e team building.

5. Persone

Le persone di Helpcode

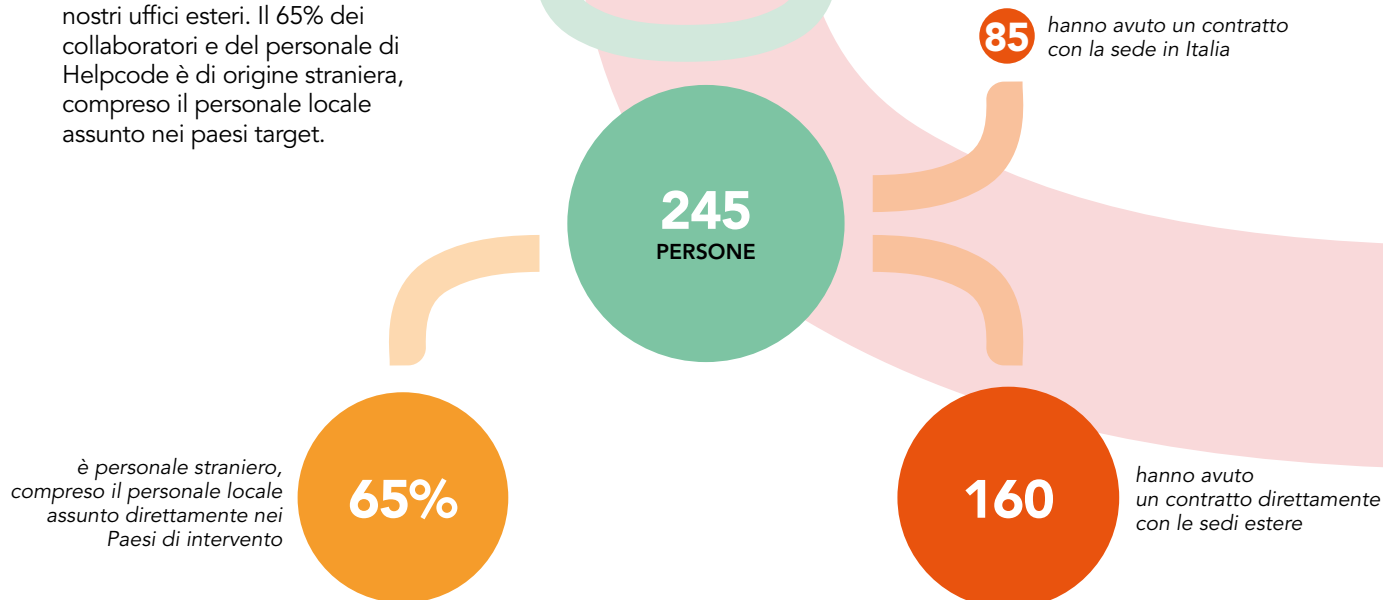
Composizione dello staff di Helpcode nel 2025

Dipendenti e collaboratori

Staff

Nel 2025, il personale di Helpcode risulta composto da **245 persone: 58 dipendenti e 187 collaboratori.**

Di questi, 85 sono assunti dalla nostra sede italiana e 160 dai nostri uffici esteri. Il 65% dei collaboratori e del personale di Helpcode è di origine straniera, compreso il personale locale assunto nei paesi target.

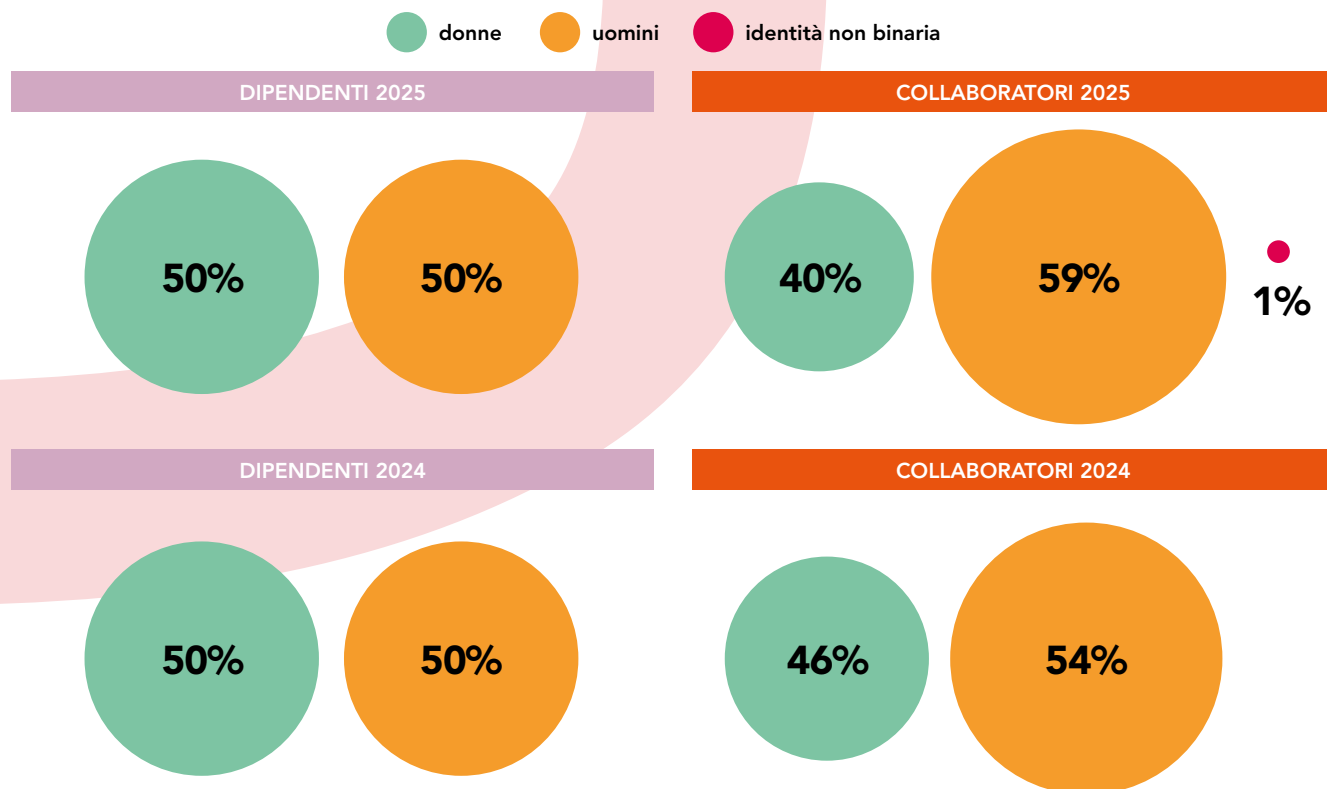


	ITALIA	ESTERO								TOTALE
		Cambogia	Libia	Mozambico	Nepal	Repubblica Democratica del Congo	Tunisia	Ucraina	Yemen	
DIPENDENTI	26	0	0	19	6	0	0	7	0	58
COLLABORATORI	59	5	2	100	2	3	1	5	10	187

I dati forniti sono aggiornati al 31/12/2025.

Parità di genere

Helpcode promuove l'equilibrio di genere tra il personale e lavora sulla formazione dello staff su temi come l'equità di trattamento e la prevenzione di ogni forma di abuso.





Formazione

La formazione continua è un argomento particolarmente importante per l'Associazione, perché solo con un costante apprendimento si può mantenere il livello professionale del lavoro svolto. Tra i temi vi sono la sicurezza sul lavoro, la sicurezza informatica e quella delle missioni all'estero, il web marketing e la raccolta fondi, ma anche la gestione del ciclo di progetto, la formazione specifica dedicata ai volontari di servizio civile e le sessioni tematiche per l'aggiornamento su temi cruciali, quali per esempio la prevenzione dello sfruttamento sessuale.

Nel 2025 sono state offerte **2.074 ore di formazione professionale**.

Di seguito se ne riporta una disaggregazione secondo le categorie principali:

- Formazione sul mentoring: 60 ore
- Formazione sulla sicurezza: 168 ore
- Formazione tecnica: 1.322 ore
- Formazione su amministrazione e compliance: 84 ore
- Formazione per il Servizio Civile Universale: 190 ore
- Formazione PSEA: 250 ore

Età

In Helpcode pensiamo che l'età delle persone non sia un limite ma una ricchezza: il nostro staff mantiene una rappresentazione equilibrata delle varie fasce di età.

	20-29 ANNI	30-39 ANNI	40-49 ANNI	50-59 ANNI	60-69 ANNI	OVER 69
2025	61	100	45	33	5	1
2024	88	111	57	35	15	1

Retribuzione annua*

La retribuzione più alta è di 89.845 euro (manager) e quella più bassa di 22.747 euro (dipendente commercio, V livello)

**Gli stipendi si riferiscono a contratti a tempo pieno presso la sede di Helpcode in Italia. I nostri contratti rientrano nel contratto collettivo italiano per il settore del commercio e dei servizi.*

Sicurezza sul lavoro

Oltre a garantire il rispetto e promuovere l'adozione di adeguate misure di sicurezza, come prescritto dalla legge n. 81/2008 e dalle corrispondenti procedure e normative vigenti nei Paesi in cui operiamo, Helpcode nel 2023 ha finalizzato il lavoro di rinnovamento della procedura di sicurezza per il personale all'estero che è stata poi applicata nel 2025. La procedura definisce la governance generale e i processi relativi alla gestione delle missioni internazionali effettuate per conto di Helpcode da dipendenti, collaboratori, consulenti, volontari e ospiti. Sono state inoltre definite le responsabilità che l'Organizzazione ha nei confronti dei viaggiatori, attraverso l'individuazione di ruoli e attività necessarie alla mitigazione del rischio intrinseco legato ai contesti nei quali vengono effettuate le trasferte.



Volontari

Energia che diventa impatto

Ci sono persone che scelgono di mettersi in gioco. Di offrire tempo, competenze ed entusiasmo per qualcosa che va oltre se stesse. In Helpcode, queste persone sono i volontari: una presenza concreta e preziosa che rende possibile trasformare le idee in azioni e i progetti in realtà. Nel 2025, **23 volontari** hanno camminato al nostro fianco, contribuendo in modo attivo alla vita dell'Organizzazione. Hanno dato forma e calore al mercatino solidale nella nostra sede, sostenuto l'organizzazione dell'evento di Natale, distribuito materiali informativi per far conoscere le nostre iniziative e affiancato il team Raccolta Fondi nella gestione del database, supportando il prezioso lavoro di relazione con i sostenitori.

Accanto a loro, i volontari del **Servizio Civile Universale** hanno rafforzato ambiti strategici dell'organizzazione, portando competenze, cura e visione nei diversi settori:

- Un volontario del Servizio Civile Universale ha contribuito alle attività del team Comunicazione, supportando la diffusione dei progetti e dei valori di Helpcode attraverso i diversi canali.
- Due volontari del Servizio Civile Universale hanno affiancato il team Progetti e Corporate, collaborando allo sviluppo delle iniziative sul territorio e al dialogo con aziende e partner.

L'apporto dei nostri volontari non si è limitato alle attività operative: sono stati ambasciatori dei nostri valori, creando relazioni, generando fiducia e ampliando la nostra rete. Il loro contributo è stato fondamentale non solo per i risultati raggiunti, ma per l'umanità e la passione che hanno portato ogni giorno.

Fornitori

Una scelta in linea con i nostri valori

In Helpcode selezioniamo i fornitori sulla base di procedure specifiche di procurement, redatte coerentemente con gli standard definiti dai principali donatori istituzionali con cui lavoriamo e in linea con eventuali norme dei Paesi di intervento.

Le procedure di acquisto e di selezione dei fornitori variano in base al valore della fornitura, garantendo la massima trasparenza e valutando la migliore offerta.

In linea con la environmental policy dell'organizzazione, ogni acquisto deve rispondere al requisito di ridurre al minimo l'impatto ambientale, quindi deve essere sottoposto alle opportune valutazioni in merito all'approvvigionamento, al trasporto e alla scelta dei materiali, al consumo di suolo e delle risorse naturali.

Nicoletta, volontaria

“La prima esperienza da volontaria, per me, è stata un successo. Ho trovato un ambiente gradevole e persone disponibili e accoglienti, sempre. Ho avuto la possibilità di conoscere un mondo che considera un valore la solidarietà, che si impegna a migliorare la vita di chi ne ha più bisogno, senza vanto. Personalmente, in generale mi sento migliorata. Spero di poter continuare a donare una fetta del mio tempo.”







6. Scenari

Introduzione

Helpcode si impegna a garantire l'accesso universale all'istruzione, alla salute e allo sviluppo sociale ed economico, sia in Italia che nei Paesi dove opera. Il nostro approccio è multidimensionale e multisettoriale: partiamo dall'analisi dei bisogni dei bambini e delle famiglie per intervenire efficacemente sulle comunità locali, attraverso interventi mirati a migliorare le condizioni di vita nel breve, medio e lungo periodo. Collaboriamo attivamente con associazioni, gruppi e istituzioni al fine di promuovere la pace, tutelare i diritti umani e favorire una cultura di responsabilità ambientale e sociale.

Obiettivi strategici

Garantire **istruzione, educazione e formazione** per tutti.

Avviare e sostenere processi di **sviluppo sostenibile, sociale ed economico**, con approccio multidimensionale e incentrato su famiglie e comunità locali.

Realizzare interventi di emergenza e per la riattivazione post emergenza delle **risorse per lo sviluppo e della coesistenza pacifica**.



Ambiti di intervento

EDUCAZIONE

Istruzione ed educazione alla cittadinanza (pace, diritti, equità) per tutti i bambini, formazione per insegnanti e sostegno alle attività didattiche.

PROTEZIONE

Programmi per adulti e bambini, con centri polivalenti per minori, assistenza nella violenza di genere, servizi per la salute mentale e di supporto psicologico.

AGRICOLTURA

Sostegno e assistenza tecnica per un'agricoltura efficiente, equa, produttiva e resiliente al cambiamento climatico.

SALUTE

Servizi clinici mobili e in residenza per l'assistenza medica, programmi di prevenzione e promozione del diritto alla salute, formazione di medici e personale sanitario locale.

ACQUA E IGIENE

Apertura o riabilitazione di pozzi per garantire l'accesso all'acqua potabile, realizzazione o miglioramento dei servizi di igiene pubblica.

AMBIENTE E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Interventi di promozione dello sviluppo sostenibile e per l'utilizzo razionale e responsabile delle risorse naturali.

PREVENZIONE DELL'ANNEGAMENTO

Promozione della prevenzione dal rischio di annegamento tra bambini e bambine, formazione sulle misure di sicurezza legate all'acqua nelle scuole e nelle comunità.

PACE

Cooperazione con le comunità locali per la risoluzione dei conflitti sociali e politici, educazione alla pace e interventi di mediazione culturale.

CREAZIONE DI IMPIEGO

Sostegno e supporto alle imprese ed alla creazione di start up, percorsi di formazione e avviamento professionale, supporto a cooperative di agricoltori.

PRIMISSIMA EMERGENZA

Distribuzione di alimenti e generi di prima necessità, sostegno economico e supporto alla popolazione in condizioni di rischio.

EQUITÀ DI GENERE

Programmi di educazione alla gender equity e promozione di percorsi di tutela dei diritti e di empowerment femminile.

EDUCAZIONE

Helpcode, considera l'educazione un diritto fondamentale e un motore essenziale per lo sviluppo umano e sociale, e ne fa il cuore del proprio mandato e uno degli assi portanti della propria azione. Nei contesti internazionali, l'organizzazione sostiene la costruzione e il ripristino di strutture scolastiche, la fornitura di materiale didattico, le mense scolastiche, la formazione degli insegnanti e il pagamento delle rette per i bambini più vulnerabili, con l'obiettivo di garantire servizi di qualità, contrastare l'abbandono scolastico e favorire la permanenza dei giovani a scuola. In Italia, l'attenzione si concentra sul contrasto alla povertà educativa, attraverso progetti di inclusione, alfabetizzazione digitale e laboratori STEAM. Trasversalmente, Helpcode promuove la cittadinanza globale, l'educazione alla pace nei contesti post-conflitto e la parità di genere nell'accesso all'istruzione.



HIGHLIGHTS

Sostegno a distanza



* più interventi in altre 63 scuole grazie ad altri progetti.

Tra i nostri progetti in ambito educazione:

ISTRUZIONE ED EDUCAZIONE NELLE COMUNITÀ VULNERABILI (Sostegno a distanza)	
DOVE	Cambogia, Nepal, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo
DONATORE	Donatori individuali - Sostegno a distanza
DURATA	01/01/2025 – 31/12/2025
OBIETTIVI	Garantire l'accesso a istruzione ed educazione di qualità ai bambini più vulnerabili in Cambogia, Nepal, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Distribuzione di kit didattici e scolastici- Formazione di insegnanti- Mense scolastiche (Mozambico)- Awareness sulle buone pratiche nutrizionali per le famiglie e le comunità- Contrasto dell'abbandono scolastico
BENEFICIARI	35.331 bambini e bambine
PARTNER	Ministeri dell'Istruzione dei Paesi di intervento, scuole primarie e secondarie

Paolo, sostenitore a distanza che ha incontrato la Sreykia, la bambina che sostiene. "Appena arrivati nel cortile della scuola un nugolo di bambini ci raggiunge per darci il benvenuto e dopo aver scattato numerose foto andiamo nella classe dove c'è Sreykia: la bambina, appena la vediamo così intimorita e timida, ci fa emozionare non poco. Entrambi facciamo fatica a parlare perché insieme ripercorriamo mentalmente il giorno in cui abbiamo ricevuto la sua prima foto e letterina. Aveva 5 anni e ora è diventata una ragazzina. Siamo felici di essere lì con lei e la sua classe e coinvolgiamo tutti i bambini sfogliando gli album di foto che avevamo portato da casa (...) Siamo stati colpiti dall'entusiasmo e disponibilità dello staff Helpcode, tanto in Italia quanto in Cambogia. Grazie! L'impegno di Letizia (moglie di Paolo, ndr) e il mio sarà quello di promuovere il sostegno a distanza con l'associazione, nella speranza che molti altri bambini possano godere del naturale diritto all'istruzione."

EDUCAZIONE IN EMERGENZA: L'ESEMPIO UCRAINO

L'adolescenza e le fasi della vita ad essa adiacenti sono il momento dell'età evolutiva in cui i ragazzi preparano la propria uscita dal nucleo familiare costruendo la propria personalità adulta e preparandosi all'ingresso nel mondo. È pertanto di vitale importanza in questo periodo coltivare le relazioni con i pari età, il rapporto con i quali supera in questa fase l'importanza di quello con gli adulti. A fine 2023 il team Helpcode in Ucraina individua lungo la linea degli Oblast del sud e dell'est del Paese (quelli più esposti al conflitto) il ripetersi di situazioni in cui tale socializzazione funzionale viene negata agli adolescenti dagli eventi bellici, obbligandoli a una disperata solitudine o al tiepido surrogato dell'interazione a distanza. Nei casi peggiori questa situazione perdura da più di quattro anni (due di pandemia e quattro di conflitto). In risposta a tale situazione, Helpcode sviluppa il progetto Tutti a Scuola che, attraverso la

ristrutturazione di rifugi antiaerei nelle scuole e la creazione di spazi di aggregazione di prossimità (Poli Territoriali Multifunzione - PTM) permette di recuperare un po' del terreno perduto. Quest'intervento è accolto con grande entusiasmo dai destinatari, dalle loro famiglie, dalle autorità locali e dagli operatori del settore: insieme ai PTM, infatti si produce un'interazione spontanea di rete all'interno delle Comunità Educanti che rappresenta un cospicuo valore aggiunto. Ciò spinge Helpcode a riproporre il modello dopo averlo rivisto e migliorato: nell'Ottobre 2025 prende le mosse il progetto Spazi Sicuri per Crescere (scheda a pag) che aggiunge nuove articolazioni al progetto quali: un maggiore supporto psico-sociale verso i ragazzi e le famiglie colpite dal conflitto e servizi di tipo sanitario rivolti ai bambini in età prescolare. I due progetti intervengono quindi in maniera contemporanea sugli ambiti dell'Educazione e della Protezione, in un contesto di intervento umanitario.

TUTTI A SCUOLA (TAS)

Accesso inclusivo, equo e protetto ad ambienti di apprendimento (online e offline) e socializzazione sicuri e di qualità per studenti e insegnanti

AREA	Ucraina, Oblast di Odeska, Mykolayivska, Dnipropetrovska
DONATORE	AICS - Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo
DURATA	07/02/2024 – 07/07/2025
OBIETTIVI	Garantire un accesso inclusivo, equo e protetto ad ambienti di apprendimento (online e offline) e socializzazione sicuri, di qualità, con ottica di genere e conflict-sensitive per studenti, insegnanti e membri della comunità educante nelle regioni di Odessa, Mykolaiv & Dnipropetrovsk
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Distribuzione alimenti, kit scolastici, kit invernali, dispositivi elettronici- Miglioramento delle strutture scolastiche con particolare attenzione ai rifugi antiaerei- Formazione degli insegnanti sulle tecniche di apprendimento digitale a distanza- Formazione di ragazzi e adulti sui rischi relativi agli ordigni esplosivi (mine) e sulla prevenzione dello sfruttamento e dell'abuso sessuale- Attivazione di tre Poli Territoriali Multiservizio (PTM) che forniscono servizi di protezione, sostegno alla crescita e opportunità di socializzazione tra pari
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none">- 5.526 studenti, insegnanti e altro personale scolastico hanno avuto all'istruzione offline- 2.330 beneficiari hanno avuto accesso ai servizi di socializzazione e protezione- 2.340 beneficiari che hanno migliorato l'accesso all'istruzione online- 2.309 studenti, insegnanti e altro personale scolastico a cui sono stati forniti servizi di supporto psicosociale
PARTNER	Fondazione Albero della Vita (FADV), Oleskander Pedan Movement "Junior" (Junior Movement), Association of Digital & Innovative education (AIDE)

Andrii, logista dell'Ufficio Helpcode di Kyiv. "Era metà gennaio quando ho ricevuto la telefonata della preside di una scuola secondaria di Samar, Oblast di Dnipropetrovsk. Era praticamente in lacrime quando mi ha raccontato della consegna alla scuola di monitor, PC portatili, stampanti multifunzione e router. Erano mesi che bussava a tutte le porte disponibili per richiedere quanto adesso era lì davanti a lei. 'Il migliore regalo che poteste farci per il nuovo anno, per di più di altissima qualità!' La Preside conclude la chiamata chiedendomi di ringraziare 'gli amici italiani di Helpcode'."

PROTEZIONE

Helpcode, in linea con la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, considera la protezione dei bambini un pilastro irrinunciabile del proprio mandato e un presupposto essenziale per il loro pieno sviluppo. Nei Paesi in cui opera, l'organizzazione lavora per proteggere bambini e bambine da abusi e violenze, con particolare attenzione alle aree colpite da disastri naturali, instabilità politica ed emergenze, concentrandosi sui minori più vulnerabili e collaborando con governi, organizzazioni internazionali e partner della

società civile. Contrasta ogni forma di maltrattamento minorile, le discriminazioni e gli stereotipi di genere, e interviene a sostegno dei bambini vittime di conflitto, sfollamento e lavoro minorile. In Italia, Helpcode lavora con le scuole per aiutare bambini e adolescenti a gestire le emozioni, sviluppare l'empatia ed esercitare una cittadinanza attiva, contrastando povertà, devianza e marginalizzazione.

Tra i nostri progetti in ambito protezione:

PROMUOVERE L'INCLUSIONE E IL CAMBIAMENTO SOCIALE ATTRAVERSO LO SPORT IN YEMEN

DOVE	Yemen - governatorati di Lahj e Ad Dhale'e
DONATORE	Fondazione adidas
DURATA	01/01/2025 – 30/06/2026
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">· Rafforzare la capacità e la leadership di autorità locali, ONG e strutture comunitarie nel contrasto alla discriminazione e alla violenza· Creare ambienti sportivi più sicuri e inclusivi attraverso la formazione di allenatori e professionisti sportivi su approcci anti-discriminazione· Migliorare tre strutture sportive garantendo accessibilità e misure anti-discriminazione· Potenziare la conoscenza e le iniziative di advocacy per integrare misure anti-discriminazione nei piani di sviluppo comunitario e nelle politiche sportive· Implementare interventi sportivi in 32 aree vulnerabili per promuovere l'inclusione sociale di rifugiati e sfollati· Fornire supporto psicosociale e servizi di protezione a bambini e vittime di discriminazione e violenza
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">· Sessioni di orientamento e programmi di formazione per stakeholder locali, autorità e strutture comunitarie· Formazione di allenatori e professionisti sportivi su tecniche e approcci anti-discriminazione· Workshop di advocacy e campagne per l'integrazione di misure anti-discriminazione nelle politiche locali· Valutazione e riabilitazione di tre strutture sportive per l'accessibilità e l'inclusione· Programmi sportivi adattativi per persone con disabilità· Organizzazione di sei tornei sportivi (calcio, pallacanestro, pallavolo) in aree vulnerabili· 120 giornate tematiche con club sportivi per promuovere messaggi di inclusione sociale· 450 sessioni di sensibilizzazione comunitaria su discriminazione, diritti e protezione· Sviluppo e distribuzione di 512 materiali educativi· Sessioni individuali e di gruppo di supporto psicosociale per sopravvissuti a violenza e discriminazione· Fornitura di attrezzature sportive e materiali ricreativi alle comunità target· Attività di monitoraggio, valutazione, apprendimento e accountability
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none">· 13.280 beneficiari diretti: 2.845 uomini, 2.733 donne, 3.928 ragazzi e 3.774 ragazze· Sfollati interni e rifugiati residenti in 32 campi e insediamenti nei governatorati di Lahj e Ad Dhale'e· Donne e ragazze a rischio di violenza di genere e discriminazione multipla· Bambini e giovani dagli 8 anni in contesti scolastici e non· Persone con disabilità con accesso limitato a strutture e programmi sportivi· Gruppi marginalizzati (Muhamasheen) e minoranze etniche· 1.632 sopravvissuti a violenza destinatari di supporto psicosociale· 3.175 beneficiari indiretti nella comunità ospitante
PARTNER	Ministero della Gioventù e dello Sport dello Yemen (MoYS), Autorità Locali di Lahj e Ad Dhale'e, Scuole, Reti Comunitarie di Protezione, Cluster Protezione Yemen

Kafi Obeid Bajri, membro del Comitato per lo Sport Femminile della Federazione dell'Asia Occidentale, giocatrice della Nazionale dello Yemen, arbitro di terzo grado nel Comitato Olimpico e allenatrice delle squadre nazionali femminili di beach volley. *"Faccio questo lavoro da volontaria perché sento che sto aiutando le altre donne che vivono qui. Sediamo nelle riunioni comunitarie con i leader e abbiamo la possibilità di dare voce anche alle donne che qui non possono sedersi."*





AGRICOLTURA

Helpcode considera la sicurezza alimentare un presupposto fondamentale per lo sviluppo delle comunità. Nei paesi in cui opera, sostiene la produzione agricola di piccola scala migliorando competenze e tecnologie agronomiche, favorisce il rilancio delle economie locali colpite da disastri attraverso la riattivazione del settore agroalimentare e

crea opportunità di mercato per comunità isolate, anche attraverso la formazione di cooperative. Combatte la malnutrizione infantile in Italia e all'estero attraverso l'educazione alimentare e l'attivazione di mense scolastiche per i minori in condizione di maggiore vulnerabilità.

Tra i nostri progetti in ambito agricoltura:

DELPAZ – COSTRUZIONE DELLA PACE E DELLA COESIONE SOCIALE ATTRAVERSO LO SVILUPPO ECONOMICO, L'INCLUSIONE SOCIALE E DI GENERE	
DOVE	Provincia di Manica – Distretti di Barué, Gondola, Guro, Macossa, Tambara
DONATORE	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - sede di Maputo
DURATA	11/11/2022 – 30/09/2025
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Contribuire al consolidamento della pace a livello subnazionale in Mozambico- Migliorare le condizioni di vita delle comunità rurali nei distretti colpiti dal conflitto, con particolare attenzione alle donne e ai gruppi svantaggiati
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Creazione di 12 sistemi di irrigazione e infrastrutture idriche per ridurre la dipendenza dalle piogge e garantire la produzione agricola tutto l'anno- Istituzione dei "Pontos Verdes" come centri di eccellenza per la diffusione di tecniche agricole "climate-smart" e la gestione collettiva delle risorse- Distribuzione di sementi certificate e input agricoli a favore di migliaia di produttori per aumentare i rendimenti dei raccolti- Empowerment economico femminile attraverso il sostegno a gruppi di risparmio, corsi di gestione aziendale e l'organizzazione degli "Acampamentos Solidários" per rafforzare la leadership delle donne- Formazione professionale e inserimento lavorativo per oltre 500 giovani in settori tecnici (meccanica, edilizia, elettricità) e agricoli per contrastare l'esclusione sociale- Reintegrazione socio-economica di 184 beneficiari del processo DDR (Disarmo, Smobilitazione e Reintegrazione) e delle loro famiglie nelle attività produttive comunitarie.
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none">- 65.273 persone hanno beneficiato di infrastrutture e servizi (34.227 donne e 31.046 uomini)- 1.600 piccoli agricoltori formati in pratiche sostenibili- 500+ giovani formati in corsi tecnici e professionali- 184 beneficiari DDR reintegrati socialmente ed economicamente
PARTNER	Fundação para o Desenvolvimento da Comunidade (FDC), Grupo de Mulheres pela Partilha de Ideias de Sofala (GMPIS), Progettomondo, Universidade Eduardo Mondlane (UEM)

Evelina Zacarias, ex combattente reintegrata nel distretto di Gondola

"Imparare nuove tecniche agricole e avere accesso a sementi certificate ha trasformato la mia vita. Capire come superare la siccità attraverso nuovi metodi di produzione ha migliorato il reddito della mia famiglia e mi ha permesso di prendermi cura dei miei figli con più dignità."

SALUTE

Helpcode, in linea con il principio dell'OMS che riconosce la salute come diritto fondamentale di ogni essere umano, interviene per migliorare l'accesso ai servizi sanitari nelle comunità più vulnerabili. Nei Paesi in cui opera, l'Organizzazione salvaguarda la salute materno-infantile attraverso visite mediche, campagne vaccinali e formazione

del personale sanitario. Nei contesti di crisi, garantisce assistenza d'urgenza e supporto psicosociale alle popolazioni colpite da conflitti e disastri. In Italia, promuove il benessere fisico e mentale di bambini e famiglie in condizioni di marginalità.

Tra i nostri progetti in ambito salute:



MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE WASH E DELLE PRATICHE IGIENICHE PER I RIFUGIATI SUDANESI E LE COMUNITÀ OSPITANTI AD AL KUFRA IN LIBIA

DOVE	Al Kufra
DONATORE	Cantone di Ginevra
DURATA	01/12/2024 - 15/8/2025
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare l'accesso a fonti d'acqua sicure e affidabili per i rifugiati e le comunità ospitanti- Rafforzare le pratiche igieniche e prevenire le malattie trasmissibili- Supportare le strutture sanitarie con sistemi idrici e igienico-sanitari migliorati- Aumentare la consapevolezza sull'igiene e la gestione dei rifiuti tra le comunità e il personale sanitario
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Installare un impianto di desalinizzazione dell'acqua presso l'ospedale Hawari- Installare una pompa sommersa ad alta capacità presso il pozzo di Alzumi- Distribuire kit igienici alle famiglie di rifugiati- Condurre sessioni di sensibilizzazione sull'igiene nei campi profughi- Organizzare una campagna di sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti per il personale sanitario- Fornire materiali igienici e attrezzature per la pulizia all'ospedale Hawari
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none">- Rifugiati Sudanesi ad Al Kufra- Comunità ospitante- Staff medico e sanitario dell'ospedale di Hawari
PARTNER	ODP (Organization of Development Pioneers)

ACQUA E IGIENE

Helpcode considera l'accesso all'acqua pulita e ai servizi igienici un diritto inalienabile e un prerequisito per la salute, l'istruzione e lo sviluppo.

Nei Paesi in cui opera, costruisce pozzi e infrastrutture idriche, installa sistemi di desalinizzazione e realizza servizi

igienici separati per genere negli istituti scolastici, con attenzione alle esigenze delle persone con disabilità. Promuove pratiche igieniche sicure attraverso campagne di sensibilizzazione nelle comunità e forma le autorità locali per una gestione sostenibile delle risorse idriche.

Tra i nostri progetti in ambito acqua e igiene:

ACCESSO PROTETTO A WASH PER LA POPOLAZIONE VULNERABILE COLPITA DAL CICLONE TROPICALE CHIDO	
DOVE	Provincia di Cabo Delgado: Distretti di Mecufi, Ancuabe, Metuge e Chiúre.
DONATORE	UNICEF
DURATA	20/12/2024 – 31/12/2025
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Fornire servizi idrici e igienico-sanitari inclusivi e sensibili al genere- Prevenire la diffusione del colera e migliorare le infrastrutture sanitarie colpite dal ciclone
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Igiene e salute: campagne di promozione del lavaggio delle mani; formazione di operatori sanitari sulla prevenzione del colera; distribuzione di kit per la gestione dell'igiene mestruale- Infrastrutture idriche: riabilitazione di pompe manuali e formazione di comitati di gestione (sebbene alcune attività idriche siano state limitate o cancellate dalle autorità locali)- Protezione e PSEA: creazione di comitati di sicurezza comunitari; formazione del personale sui codici di condotta e meccanismi di feedback
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none">- 41.263 persone raggiunte con messaggi di prevenzione e igiene- 20.060 persone coinvolte in programmi di lavaggio delle mani- 18.526 bambini e adulti con accesso a meccanismi di denuncia sicuri- 2.000 persone con accesso a servizi di assistenza primaria in strutture sanitarie riabilitate

ACQUA E IGIENE NELLE SCUOLE CAMBOGIANE

In Cambogia, l'accesso a strutture igienico-sanitarie adeguate nelle scuole rurali rimane una delle principali cause di assenteismo, diffusione di malattie e abbandono scolastico, in particolare tra le ragazze. Nelle province di Sihanoukville e Kampot, dove operiamo, molte scuole pubbliche non raggiungono ancora gli standard minimi nazionali in materia di WASH (Water, Sanitation and Hygiene).

Nel 2025, nell'ambito del progetto Strengthening Education and Health realizzato con il supporto di Fondazione Hirzel, Helpcode ha costruito 2 blocchi di bagni e 4 stazioni di lavaggio delle mani in sei scuole primarie e secondarie. Ogni struttura è progettata

per essere inclusiva e accessibile: rampe per sedie a rotelle, superfici antiscivolo, rubinetti multipli, portasapone individuali e copertura per l'uso anche durante la stagione delle piogge.

Parallelamente all'intervento infrastrutturale, abbiamo condotto sessioni di educazione all'igiene in 37 scuole, formando 34 insegnanti e raggiungendo 2.058 studenti, a cui è stato distribuito un kit igienico personale con sapone e asciugamano. I contenuti riguardano il lavaggio delle mani, l'igiene orale, l'uso corretto dei servizi e sono veicolati attraverso poster illustrati in khmer, che restano esposti nelle aule come strumento educativo permanente.

AMBIENTE E CAMBIAMENTO CLIMATICO

Helpcode promuove una visione di cittadinanza globale responsabile, nella consapevolezza che la crisi climatica colpisce in modo sproporzionato le comunità più vulnerabili.

Nei Paesi in cui opera, sostiene pratiche agricole sostenibili e la gestione efficiente delle risorse naturali, contribuendo alla resilienza delle comunità di fronte agli effetti del cambiamento climatico, e accompagna le autorità locali verso modelli di

sviluppo a basso impatto ambientale.

In Italia, educa bambini, giovani e comunità allo sviluppo sostenibile attraverso laboratori esperienziali, percorsi scolastici e campagne di sensibilizzazione sui temi ambientali, energetici e sugli stili di vita responsabili.

Tra i nostri progetti in ambito ambiente e cambiamento climatico:

A-GEO UMA MACANETA PARA TODOS: gestione integrata delle risorse costiere per l'empowerment economico e sociale	
DOVE	Penisola di Macaneta, Distretto di Marracuene
DONATORE	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - sede di Maputo
DURATA	01/01/2023 – 30/09/2026
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Rafforzare l'impegno del governo del Mozambico ad attuare azioni per combattere il cambiamento climatico, promuovendo una crescita inclusiva e sostenibile e la creazione di posti di lavoro, contribuendo a uno sviluppo socio-economico sostenibile- Promuovere la gestione sostenibile e integrata delle risorse naturali marine e costiere nell'ottica di un'economia blu e verde nella penisola di Macaneta
ATTIVITÀ	<p>Governance e gestione costiera</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppo e consolidamento del Piano di Gestione Integrata della Zona Costiera (PGIZC) e del Piano di Gestione Integrata dei Rifiuti Solidi Urbani (PGIRSU)- Azioni di mitigazione dell'erosione costiera con tecniche di bioingegneria- Rimboschimento del mangrovieta e protezione delle zone costiere <p>Economia sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none">- Costruzione e attivazione dell'Unità di Conservazione del Pescato (UCP)- Promozione dell'acquacoltura in gabbie galleggianti- Distribuzione di attrezzi e sementi e supporto alle associazioni di agricoltori- Pulizia e ripristino dei canali di drenaggio- Sviluppo di attività economiche legate al turismo sostenibile- Formazione e impiego di bagnini di salvataggio- Supporto a micro-imprenditrici e micro-imprenditori locali <p>Sensibilizzazione e ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">- Raccolta e valorizzazione dei rifiuti solidi nelle comunità costiere- Costruzione dell'Ecoponto Comunitario e avvio del sistema di raccolta municipale dei rifiuti- Distribuzione di fornelli a risparmio energetico- Laboratori ambientali nelle scuole primarie e secondarie- Campagne di sensibilizzazione per la comunità e per i turisti
BENEFICIARI	7.505 persone raggiunte dalle campagne di sensibilizzazione (54,7% donne, 45,3% uomini), 1.764 studenti coinvolti nei laboratori ambientali nelle scuole, 443 persone attive nella raccolta rifiuti (90,7% donne), 328 persone beneficiarie di nuove attività produttive sostenibili (172 donne), 116 giovani beneficiari di kit per attività economiche sulla spiaggia, 18 bagnini formati e certificati, 594 famiglie beneficiarie di fornelli a risparmio di carbone
PARTNER	Agricoltori Solidarietà e Sviluppo (ASeS), Progettomondo Mozambico, Associazione Mozambicana di Riciclaggio (AMOR)

Lidia José, 42 anni "Sono madre di cinque figli e nonna di un nipote. La nostra vita ruotava attorno al lavoro di mio marito come muratore e al mio orto. Grazie al Progetto A-GEO, ho iniziato a raccogliere e vendere rifiuti riciclabili. Con i profitti, abbiamo iniziato a costruire la nostra casa in mattoni, sostituendo la nostra vecchia abitazione in paglia. Nonostante i pregiudizi che incontro per il fatto di raccogliere rifiuti, rimango ferma nella mia scelta, perché questa attività è stata fondamentale per soddisfare i bisogni della famiglia. Ho insegnato anche ad altre due anziane della comunità a partecipare, promuovendo uno spirito di condivisione e solidarietà. Ringrazio il progetto A-GEO per questa opportunità che ha trasformato le nostre vite. Con miglioramenti nel trasporto e nella valorizzazione dei rifiuti, ancora più famiglie potranno beneficiarne."



DIA
DA MULHER
MOÇAMBICANA

PREVENZIONE DELL'ANNEGAMENTO

L'annegamento è una delle principali cause di morte tra i bambini nei Paesi in via di sviluppo, spesso sottovalutata dalle agende umanitarie internazionali. Helpcode ne fa una priorità, promuovendo l'educazione alla prevenzione del rischio nelle scuole e nelle comunità locali. Attraverso corsi di nuoto di sopravvivenza, formazione al primo soccorso, campagne di sensibilizzazione e attività di advocacy per il coinvolgimento delle autorità nazionali e locali, l'organizzazione lavora per salvare vite e costruire comunità più sicure e consapevoli. L'intervento è particolarmente significativo in Cambogia, uno dei paesi al mondo più colpiti da questo fenomeno.



Tra i nostri progetti in ambito prevenzione dell'annegamento:

ACQUE SICURE, COMUNITÀ RESILIENTI: Prevenzione dell'Annegamento in Cambodia	
AREA	Kampot, Kep, Phnom Penh, Sihanoukville e isole di Koh Rong e Koh Rong Sanloem
DONATORE	Fondation Princesse Charlène de Monaco
DURATA	01/01/2025 – 30/11/2027
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Ridurre frequenza e gravità degli annegamenti nelle comunità più vulnerabili- Rafforzare le capacità locali di gestione dei rischi legati all'acqua e alle alluvioni stagionali
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Formazione Water Safety e CPR (4.500 bambini)- Swim for Survival (700 bambini)- Training of Trainers per insegnanti e comunità- Mappatura rischi in 32 comunità- Campagne di sensibilizzazione online e media
BENEFICIARI	6.072 diretti Bambini (6–16 anni), insegnanti, Community Focal Points
PARTNER	Khmer Swimming Federation, Blue Dolphin Swim School, Education Broadcasting Cambodia, MOEYS (Ministero dell'Educazione Cambodia)

Pean BunThern, Direttore della scuola primaria Prey Nub *“Grazie a questo progetto, i bambini acquisiscono le conoscenze e la sicurezza necessarie per reagire con calma e in modo sicuro qualora si verificasse una situazione di pericolo in acqua. Ciò può fare una grande differenza nel proteggere la loro vita e quella degli altri.” Con miglioramenti nel trasporto e nella valorizzazione dei rifiuti, ancora più famiglie potranno beneficiarne.*”

BAGNINI DI SALVATAGGIO

Nel corso del 2025, nell'ambito del progetto A-GEO (scheda a pagina), Helpcode ha promosso un'iniziativa pionieristica per la sicurezza costiera nella penisola di Macaneta, focalizzata sulla prevenzione dell'annegamento e sulla gestione delle emergenze. Grazie alla collaborazione con il Clube Desporto Tubarões di Maputo, 58 giovani hanno completato un percorso di formazione professionale come bagnini di salvataggio certificati che, grazie al forte impegno del Comune di Marracuene sono stati integrati nei servizi municipali a partire da dicembre 2025. L'impatto sulla sicurezza è stato immediato: durante il picco della stagione festiva, la squadra ha effettuato 12 salvataggi in mare e ritrovato 7 bambini smarriti tra la folla, portando il numero di decessi per annegamento a zero, rispetto a una media di 8-10 vittime registrata negli anni precedenti.

Oltre alla sorveglianza delle spiagge, questo gruppo di giovani è diventato una risorsa fondamentale per la protezione civile e la risposta alle emergenze climatiche. Durante le gravi inondazioni di gennaio 2026 causate dall'esondazione del fiume Incomati, i bagnini sono stati integrati nelle squadre di soccorso ufficiali, operando instancabilmente nei distretti di Manhiça e Marracuene per assistere oltre 1200 persone colpite dalle conseguenze delle piene. Grazie all'utilizzo di attrezzature fornite dal progetto A-GEO e dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, l'intervento ha dimostrato come la formazione professionale legata alla tutela del territorio possa trasformarsi in un pilastro di resilienza per l'intera comunità, garantendo non solo la sicurezza dei turisti ma la protezione delle vite umane durante i disastri naturali.



PACE

Helpcode promuove l'educazione alla pace come strumento essenziale per ricostruire il tessuto sociale nei contesti segnati da conflitti, tensioni e instabilità. L'organizzazione lavora con giovani, donne e organizzazioni della società civile per sviluppare capacità di dialogo, trasformazione nonviolenta dei conflitti e costruzione di narrazioni di pace. Nei Paesi in cui opera, accompagna le comunità verso la riconciliazione e la coesione sociale, considerando la pace un presupposto indispensabile per la ripresa sostenibile dei servizi sociali di base.



Tra i nostri progetti in ambito pace:

PATTO DI SUSSIDIARIETÀ REGIONALE SEMPRE DIRITTI 2024/2025

AREA	Liguria
DONATORE	Regione Liguria
DURATA	01/02/2024 - 31/12/2025
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere il diritto alla partecipazione delle persone minorenni nei processi democratici- Rafforzare le esperienze dei Consigli comunali delle ragazze e dei ragazzi in Liguria (CCRR)- Istituire e sperimentare il Consiglio regionale dei ragazzi e delle ragazze (C3R)- Favorire il dialogo tra giovani istituzioni e comunità locali- Diffondere una cultura dei diritti come strumento di convivenza pacifica
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Istituzione e accompagnamento del Consiglio regionale dei ragazzi e delle ragazze C3R- Realizzazione dell'iniziativa regionale Partecipa in Azione- Organizzazione degli Stati generali della partecipazione ed. '24 e '25- Sostegno e networking dei CCRR attivi sul territorio ligure- Azioni di advocacy e capacity building sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza- Raccolta e sistematizzazione delle buone pratiche regionali di partecipazione
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none">- Bambine bambini e adolescenti componenti dei CCRR liguri- Componenti del Consiglio regionale dei ragazzi e delle ragazze- Enti del Terzo settore partecipanti alla rete regionale- Amministratori locali e comunità educanti coinvolte nei processi partecipativi
PARTNER	APS Consorzio Sportivo Pianacci, Associazione Marco Rossi APS, Associazione Matermagna, Baba Jaga Arte e Spettacolo APS, Circolo Arciragazzi Prometeo, Circolo Vega APS, CISEF Società Cooperativa Sociale, Cittadini Digitali OdV, Comitato Territoriale CSI Genova APS, Cooperativa Sociale C.O.C.E.A., Cooperativa Sociale La Giostra della Fantasia, Cooperativa Sociale Mondo Aperto, Coordinamento Regionale Ligure Arciragazzi, Il Laboratorio Società Cooperativa Sociale, Il Sentiero di Arianna Cooperativa Sociale A.R.L. Onlus, Il Sogno di Tommi APS, PIDIDÀ Liguria ETS, Trillargento APS

Martina, partecipante al C3R Liguria, 14 anni

"Nel Consiglio regionale dei ragazzi e delle ragazze abbiamo potuto confrontarci con altri territori e portare le nostre idee alla Regione. Sentirci ascoltati ci fa capire che possiamo contribuire davvero alle decisioni che riguardano il nostro futuro."

EDUCAZIONE ALLA PACE ATTRAVERSO LE DIVERSE FORME D'ARTE.

L'educazione alla pace è un processo trasformativo che mira a costruire una cultura di pace rafforzando la coesione e le competenze sociali nelle comunità, partendo dai bambini. Contrariamente all'idea di pace come semplice assenza di conflitto, questa visione riconosce che i conflitti sono parte integrante della vita e, se gestiti in modo non violento attraverso il dialogo e la negoziazione, possono diventare un'opportunità di crescita e di rafforzamento dei legami. Helpcode Italia ha supportato Helpcode Svizzera nell'implementazione del progetto pilota **Paix à Genève** che integra questa visione nel contesto scolastico e parascolastico, creando uno spazio libero in cui i bambini possono esprimersi e

vivere insieme in modo diverso. Attraverso una pedagogia critica e partecipativa, il progetto utilizza il gioco e l'arte come mediatori per affrontare temi complessi, de-costruire pregiudizi e sviluppare abilità relazionali fondamentali come l'empatia, la tolleranza e la collaborazione non competitiva. L'approccio si basa su principi come l'autorità orizzontale (fondata sul rispetto di un quadro collettivo), il dialogo, il diritto all'errore e l'accoglienza di tutte le emozioni. Il progetto è stato finanziato dai donatori Svizzeri Fondation Chuh Teh Chun, Fondation Sandoz, Fondation Migros, Autre fondazione privata, SLR (Service de lutte contre le racisme, DFI), e Caran d'Ache.



CREAZIONE DI IMPIEGO

Helpcode considera il lavoro dignitoso un diritto fondamentale e un motore di emancipazione individuale e collettiva. Nei contesti di crisi, post-conflitto e sviluppo, l'organizzazione sostiene le famiglie più vulnerabili promuovendo opportunità di impiego sostenibili, percorsi di formazione professionale e iniziative di imprenditorialità — con particolare attenzione a giovani,

donne e comunità rurali.

In paesi come Tunisia e Mozambico, favorisce l'inserimento lavorativo attraverso lo sviluppo di filiere produttive, cooperative e partenariati con il settore privato e le istituzioni locali.

Tra i nostri progetti in ambito creazione di impiego:

TRADizione e Innovazione per nuovi MEstieri nel turismo sostenibile In Tunisia – TRAME	
DOVE	Regione di Jendouba, Tunisia
DONATORE	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - sede di Maputo
DURATA	17/10/2025 - 16/10/2028
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">· Contribuire ad una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, alla piena occupazione e al lavoro dignitoso per tutte e per tutti attraverso la promozione del turismo sostenibile in Tunisia· Aumentare le opportunità di impiego nel settore del turismo sostenibile rafforzando la formazione delle giovani e degli attori del settore, valorizzando il patrimonio culturale e ambientale nella regione di Jendouba
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Formazione di nuovi artigiani nelle filiere della cesteria, legno, argilla, olii essenziali e corallo e rafforzamento di un gruppo di artigiani- Ideazione e realizzazione di un corso di formazione in guida naturalistica, il primo in Tunisia, in collaborazione con il Ministero del Turismo e dell'Artigianato presso la scuola professionale dei mestieri turistici di Ain Draham nella regione di Jendouba- Realizzazione di formazioni tecniche in mestieri outdoor per aumentare le potenzialità delle associazioni del territorio di Tabarka attive e contribuire a diversificare le attività generatrici di reddito- Accompagnamento dei nuovi artigiani formati e degli artigiani che sono stati i loro responsabili del tirocinio nella costituzione di una rete capace di rappresentarli, un groupement d'interet économique GIE- Accompagnamento degli studenti che hanno concluso il percorso presso la scuola professionale dei mestieri turistici di Ain Draham al fine di supportarli nella definizione di strategie di accesso al lavoro- Rafforzamento delle attività generatrici di reddito nell'ecoturismo a Tabarka: accompagnamento dell'associazione di sport nautici di Tabarka nella diversificazione delle attività generatrici di reddito, fornendo attrezzature adatte per realizzare sport d'acqua e materiale di sicurezza (sup, kayak, gilet pagaie) e installando il primo percorso blu in Tunisia- Accompagnamento di attori del turismo del territorio motivati e intenzionati ad avviare una Destination Management Organisation (DOM) del Nord Ovest.- Creazione della Destinazione Nord Ovest turismo sostenibile che prevede come primo elemento lo studio degli attrattori del turismo sostenibile presenti nella regione- Rafforzamento degli attori istituzionali attraverso la promozione e collaborazione con partner omologhi e la realizzazione di due seminari operativi- Sensibilizzazione dei rilevanti stakeholder e della stessa comunità sui temi del turismo sostenibile per facilitare la realizzazione di tessuto favorevole per avviare un'attività di promozione del turismo del territorio
BENEFICIARI	666 persone (436 donne e 230 uomini)
PARTNER	Association Invest Jendouba 2050, AITR - Associazione Italiana Turismo Responsabile, Ente Acli Istruzione Professionale : En.A.I.P. Piemonte ETS, D.A.F.N.E. Società Cooperativa Impresa Sociale, Comune e Area Marina Protetta di Bergeggi

Direttore della scuola alberghiera di Ain Draham. *"La guida ambientale non esiste del tutto in Tunisia. Sperimentare per la prima volta un corso di formazione è un passo importante!"*



InTRA - Innovazione e Tradizione per la creazione di percorsi di formazione professionale, impiego ed inclusione sociale de/i/le giovani tunisini/e vulnerabili e marginalizzati/e

AREA	Regione di Jendouba, Tunisia
DONATORE	Ministero degli Interni Italiano
DURATA	1/10/2025 - 31/09/2028
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuire allo sviluppo socio-economico in Tunisia, volto a favorire l'occupazione, l'inclusione e l'integrazione delle categorie più vulnerabili a rischio di marginalizzazione e di migrazione irregolare - Aumentare le opportunità di impiego dignitoso de/i/le giovani tunisini/e nei settori del turismo e dell'artigianato, rafforzando le loro competenze formative ed i meccanismi di protezione ed inclusione sociale nella regione di Jendouba
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Diagnostico per l'identificazione dei bisogni di competenze nell'artigianato, ecoturismo e delle potenzialità di impiego per i giovani - Formazione e rafforzamento delle competenze nelle filiere dell'artigianato - Formazione in sport outdoor e attività di eco-turismo e di turismo responsabile - Organizzazione di 3 Forum regionali per l'impiego "Job Open Days" ("Journées Portes Ouvertes) - Accompagnamento nella creazione di 3 cooperative nella filiera dell'artigianato - Accompagnamento nella creazione di start up di sport outdoor ed ecoturismo - Organizzazione di 3 cicli di rafforzamento della capacità a favore del personale delle strutture della Direzione Regionale della Gioventù - Organizzazione di 60 gruppi di discussione con giovani a rischio di migrazione irregolare - Laboratori formativi in Soft skills e competenze di vita/ trasversali - Campagna di sensibilizzazione sui rischi della migrazione irregolare
BENEFICIARI	768 persone (378 donne e 390 uomini)
PARTNER	Associazione italiana di turismo responsabile (AITR), Fondazione Terres des Hommes Italia Onlus (TDH IT), Ente di formazione professionale EnAIP, Jendouba2050, Tunisian Forum for Youth Empowerment (TFYE)

Kamel, Direttore Regionale Direzione dell'Artigianato, Jendouba

"L'artigianato è una delle attività principali della Regione. Da tutta la Tunisia si viene qui per le materie prime di tutto l'artigianato: argilla, legno, pelli. Tutto si trova qui! Bisogna promuovere i saperi tradizionali affinché non si disperdano. È ciò che faremo con il progetto, formando tanti giovani del territorio".

EMERGENZA

Helpcode interviene nelle situazioni di crisi acuta causate da disastri naturali, conflitti armati ed emergenze sanitarie, con l'obiettivo di salvare vite umane e soddisfare i bisogni primari delle popolazioni colpite. L'organizzazione garantisce distribuzione di beni essenziali, accesso all'acqua, assistenza sanitaria e supporto psicosociale, con un'attenzione particolare ai gruppi più vulnerabili — bambini, donne, sfollati e migranti. Gli interventi di emergenza sono sempre progettati in un'ottica di continuità con le fasi di riabilitazione e sviluppo a lungo termine.



Tra i nostri progetti in ambito emergenza:

SPAZI SICURI PER CRESCERE Istruzione, Protezione e Salute per bambini e famiglie vulnerabili negli Oblast di Mykolayv e Odesa

AREA	Oblast di Odeska, Mykolayivska, Dnipropetrovska
DONATORE	AICS - Agenzia Italiana di Cooperazione allo Sviluppo
DURATA	13/10/2025 - 12/01/2027
OBIETTIVI	Migliorare la qualità e la sicurezza dei sistemi educativo, sanitario e di protezione delle comunità locali negli Oblast di Mykolaiv ed Odessa
ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Distribuzione alimenti, kit scolastici, kit invernali, dispositivi elettronici- Attivazione di due Poli Territoriali Multiservizio (PTM) che forniscono servizi di protezione, sostegno alla crescita e opportunità di socializzazione tra pari- Aumento della copertura dei servizi di protezione e promozione del benessere psicosociale dei bambini colpiti dal conflitto- Servizi riabilitativi ed attività mirate per bambini 0-3 anni con disabilità e /o ritardi di sviluppo
BENEFICIARI	<ul style="list-style-type: none">- 6.777 bambini delle scuole primarie e secondarie- 246 bambini in età prescolare- 603 bambini 0-3 anni con disabilità e/o ritardi di sviluppo- 417 insegnanti- 440 caregiver (genitori, tutori)
PARTNER	Association of Digital & Innovative education (AIDE), All-Ukrainian Foundation "Protection of Children's Rights" (AUFRCR), Montessori UA, Charity Fund Street Child Ukraine

Stefano Moschini, Responsabile Paese Ucraina Helpcode. "Durante la nostra visita a una scuola di Mykolaiv siamo stati sorpresi dagli allarmi antiaerei. Rifugiandoci insieme a studenti e insegnanti negli spazi sotterranei, abbiamo visto come, nonostante le difficoltà e gli spazi ristretti, le lezioni continuassero con disciplina e determinazione. Questo momento ha rafforzato la consapevolezza che garantire spazi sicuri per l'apprendimento non è solo un obiettivo progettuale, ma una responsabilità concreta verso il futuro dei bambini e delle loro comunità."

EQUITÀ DI GENERE

Helpcode, in linea con il quinto Obiettivo di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, considera l'equità di genere una condizione trasversale a tutti i propri interventi. Nei Paesi in cui opera, contrasta discriminazioni e stereotipi di genere, promuove pari opportunità nell'accesso all'istruzione, alla salute e al lavoro, e sostiene l'empowerment di donne e ragazze nei contesti più vulnerabili, rimuovendo gli ostacoli culturali e strutturali che ne limitano il pieno sviluppo. Nei contesti di crisi e conflitto, l'organizzazione interviene a supporto delle vittime di violenza di genere (GBV) attraverso campagne di sensibilizzazione, assistenza psicosociale e rafforzamento delle capacità delle comunità locali nel riconoscere e prevenire tali fenomeni. In Italia, promuove percorsi educativi di decostruzione degli stereotipi di genere, favorendo una cultura dell'uguaglianza e del rispetto fin dalla prima infanzia.

A partire da questo approccio, l'impegno di Helpcode si traduce in interventi concreti e differenziati nei diversi contesti di operatività, con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia, la partecipazione e la resilienza di donne e ragazze.

Nei Paesi di intervento, l'Organizzazione promuove percorsi di empowerment femminile che combinano accesso all'istruzione, formazione e sviluppo di competenze, creando condizioni favorevoli per una maggiore partecipazione alla vita economica e sociale. In diversi contesti, vengono attivati spazi sicuri e percorsi educativi dedicati alle ragazze, in cui è possibile **acquisire conoscenze, confrontarsi e sviluppare consapevolezza sui propri diritti**. Parallelamente, Helpcode

lavora con le comunità per **favorire un cambiamento culturale** duraturo, coinvolgendo famiglie e leader locali nella promozione di modelli più inclusivi e paritari. Un elemento centrale è il **rafforzamento delle competenze**, anche in ambito professionale, per sostenere l'**indipendenza economica delle donne**. Attraverso attività formative e iniziative generatrici di reddito, le beneficiarie hanno la possibilità di sviluppare capacità spendibili nel mercato del lavoro, contribuendo non solo al proprio benessere ma anche a quello delle loro comunità. In contesti segnati da fragilità e instabilità, queste azioni rappresentano un fattore chiave di resilienza, permettendo alle donne di diventare protagoniste attive nei processi di sviluppo locale. In Italia, questo impegno si affianca a un lavoro educativo mirato, che pone particolare attenzione alle nuove generazioni. Oltre ai percorsi di decostruzione degli stereotipi, Helpcode realizza attività di awareness per promuovere **un accesso libero da pregiudizi alle discipline STEAM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) per bambine e ragazze. L'obiettivo è **contrastare fin dall'infanzia i condizionamenti culturali** che influenzano le scelte formative e professionali, ampliando le opportunità e favorendo una partecipazione più equa ai settori scientifici e tecnologici. In un contesto globale in rapido cambiamento, l'equità di genere si conferma quindi non solo come un principio guida, ma come una leva strategica per generare impatti sostenibili e duraturi, in grado di incidere sulle traiettorie di sviluppo delle persone e delle comunità.



Dove operiamo

Helpcode nel mondo

Italia

Cambogia

Libia

Mozambico

Nepal

Repubblica Democratica
del Congo

Svizzera

Tunisia

Ucraina

Yemen



SVIZZERA

UCRAINA

ITALIA

TUNISIA

LIBIA

YEMEN

NEPAL

CAMBOGIA

**REPUBBLICA
DEMOCRATICA
DEL CONGO**

MOZAMBICO



ITALIA



Situazione del Paese

La principale sfida sociale che come Helpcode stiamo affrontando in Italia è quella del contrasto alla povertà educativa, fenomeno antico e multidimensionale che non può essere ridotto solo ad una conseguenza della crisi economica e del progressivo impoverimento delle famiglie, anche se da esso ne deriva. Per realizzare tutto questo ci basiamo su un approccio partecipativo, in una prospettiva di non sovrapposizione, ma di valorizzazione di ciò che già esiste e funziona e di forte complementarità con le comunità coinvolte, nella prospettiva di contribuire al rafforzamento della resilienza delle stesse agendo su quelle componenti che determineranno il loro futuro.

Storia di Helpcode nel Paese

L'organizzazione è attiva operativamente sul territorio italiano in modo strutturato dal 2019, con programmi calibrati sulle esigenze educative e sociali emergenti nel contesto nazionale.

L'obiettivo dei nostri interventi è quello di sostenere i minori e le Istituzioni Scolastiche sul territorio italiano con iniziative volte ad alleviare il disagio dei bambini, degli adolescenti e delle loro famiglie, fornendo loro occasioni di crescita educativa, fisica e socio-emozionale a cui altrimenti non avrebbero potuto avere accesso.

Intervento di Helpcode nel 2025

Per fare questo abbiamo sviluppato tre programmi di intervento tematici in risposta ai bisogni emersi dai territori in cui interveniamo, ma con un occhio rivolto sempre anche a ciò che accade nel resto del mondo e alle sfide globali per uno sviluppo veramente equo e sostenibile.

1. Promozione della sostenibilità e dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, per permettere a bambini e ragazzi di esercitare una cittadinanza attiva e responsabile, facendosi attori di un positivo cambiamento nel mondo e nella società
2. Educazione digitale e promozione delle materie STEAM in risposta alle nuove problematiche legate ai rischi del mondo digitale ed alle disuguaglianze nell'accesso ad esso che la pandemia ha messo in luce
3. Decostruzione degli stereotipi e contrasto al pregiudizio per la costruzione di un futuro maggiormente solidale ed inclusivo

Siamo presenti dal

2019

Nel 2025 abbiamo investito

257.982 euro

In questi settori

Educazione

Abbiamo contribuito a questi SDGs	<p>Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità</p> <p>Obiettivo 5: Parità di genere</p> <p>Obiettivo 6: Acqua e servizi igienico sanitari</p> <p>Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze</p> <p>Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico</p> <p>Obiettivo 14: Vita sott'acqua</p> <p>Obiettivo 15: Vita sulla Terra</p>
Progetti attivi 2025	16
Regioni d'intervento	Calabria, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Emilia-Romagna, Lazio, Campania
Partner (locali ed internazionali)	CISV, Step4, AnLaDi, Fondazione Feltrinelli, Fondazione Acquario di Genova, TAMAT, Marevivo, New Horizon, CNR-IAS, FOCSIV, Uni LUMSA, Uni Bicocca, Uni Genova, Uni Torino, ImpactSkills srl, Compagnia di San Paolo, Progetto domani:cultura e solidarietà, CONNGI, CODIASCO, Scuola di Robotica, ARCI Genova, ARCI Ragazzi, Il sogno di Tommi, UISP Genova, Coop Il Laboratorio, Consorzio Tassano, CISEF, Ass. Marco Rossi, Coop. COCEA, Associazione Baba Jaga, Agorà, Coop. L'ancora, Coop. Il Biscione, FOS spa, Goodwill, La terra di Piero, Rossano Purpurea, Covent Center, Ass. Prometeo APS, Associazione Zanshintech, No Panic Agency, Associazione Dragolago, ASNU, TooPlay.
Donatori	Regione Liguria, Comune di Genova, AICS, ENEL S.p.A., Unione Europea (Erasmus+), Fondazione Archetti, Fondazione CARIPLO, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondo di Beneficenza Intesa San Paolo, Impresa Sociale Con I Bambini, Cassa Depositi e Prestiti, Aliseo, PSA
Team	13
Output	<ul style="list-style-type: none"> • 35 scuole sostenute • Oltre 1700 ore di formazione per studenti erogate • 64 patti regionali e consigli regionali attivati
Beneficiari minorenni	2.861
Beneficiari totali	108.844





CAMBOGIA



Situazione del Paese

La Cambogia ha registrato una significativa crescita economica, raggiungendo lo status di Paese a reddito medio-basso nel 2015, ma le conquiste degli ultimi decenni non hanno ancora raggiunto i bambini più vulnerabili. Circa il 17,8% dei cambogiani vive al di sotto della soglia di povertà e quasi la metà dei bambini — il 48,7% della popolazione tra 0 e 17 anni — rientra nella definizione di povertà multidimensionale, con carenze nell'accesso a istruzione, sanità e igiene. Circa 300.000 bambini in età di scuola primaria e secondaria inferiore risultavano fuori dal sistema scolastico nel 2022: sono le bambine delle aree rurali, i figli delle famiglie più povere, i primi a essere lasciati indietro. Nelle scuole mancano servizi igienici adeguati e acqua potabile sicura, condizioni che scoraggiano la frequenza e minacciano la salute. A tutto questo si aggiunge una tragedia silenziosa: l'annegamento uccide circa 1.300 persone l'anno in Cambogia, colpendo in modo sproporzionato i bambini — è la principale causa di morte per i bambini tra i 5 e i 14 anni — con un tasso di 7,6 morti ogni 100.000 abitanti, quasi il doppio della media regionale e più del doppio del tasso globale. Su questo fronte, tuttavia, qualcosa si muove: nel 2025 il governo cambogiano, grazie anche al supporto di Helpcode, ha lanciato il primo Piano Strategico Nazionale per la Prevenzione dell'Annegamento (2025–2030) segnando un cambio di rotta rispetto all'assenza prolungata di qualsiasi strategia nazionale.

Storia di Helpcode nel Paese

Helpcode è attiva in Cambogia dal 2006 per migliorare l'accesso all'istruzione, proteggere i diritti dei bambini e ridurre il rischio di annegamento infantile. Opera nelle aree rurali di Kampot, Kep, Sihanoukville e Phnom Penh, supportando le scuole con materiali didattici, formazione degli insegnanti e miglioramento degli ambienti scolastici. Dal 2019 è attivo un programma di prevenzione dell'annegamento, una delle principali cause di morte tra i minori. L'iniziativa Pink Bicycle permette a bambini e bambine vulnerabili di raggiungere la scuola in sicurezza.

Intervento di Helpcode nel 2025

Nel 2025, Helpcode ha lavorato in Cambogia su due fronti principali: la prevenzione dell'annegamento e l'educazione per i bambini e le bambine più vulnerabili. Sul fronte della prevenzione dell'annegamento, sono stati condotti corsi di sicurezza in acqua e rianimazione cardio-polmonare in 13 scuole e 15 comunità, raggiungendo oltre 2.500 bambini e 2.400 adulti, affiancati da campagne di sensibilizzazione. Helpcode ha inoltre lavorato fianco a fianco con controparti governative, UNICEF, OMS e altri attori nella definizione delle politiche nazionali di prevenzione. Sul fronte educativo, l'organizzazione ha garantito continuità scolastica a centinaia di bambini sostenuti a distanza, distribuendo materiali didattici e kit igienici in 37 scuole, formando 34 insegnanti sull'igiene scolastica e rafforzando le infrastrutture con latrine e postazioni per il lavaggio delle mani. Sono stati organizzati inoltre incontri su salute e salute riproduttiva per le ragazze adolescenti.

Siamo presenti dal	2006
Nel 2025 abbiamo investito	142.642 euro
In questi settori	Istruzione, Salute, Wash, Protezione Dell'Infanzia, Prevenzione Dell'Annegamento
Abbiamo contribuito a questi SDGs	Obiettivo 3: Salute e benessere Obiettivo 4: Istruzione di qualità Obiettivo 5: Uguaglianza di genere Obiettivo 6: Acqua pulita e igiene Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
Progetti attivi 2025	4
Regioni d'intervento	Sihanoukville, Kampot, Kep, Phnom Penh
Partner (locali ed internazionali)	Ministero Dell'Istruzione Dello Sport e Dei Giovani (MoEYS), Khmer Swimming Federation, Blue Dolphin Swimming Club,
Donatori	Fondazione Principessa Charlène di Monaco, Comune di Meyrin, Comune di Hirzel
Team	5
Output	<ul style="list-style-type: none"> • 1000 kit scolastici distribuiti in 37 scuole nelle province di Sihanoukville e Kampot • 6 scuole dotate di nuove infrastrutture WASH (2 blocchi latrine e 4 postazioni lavaggio mani) • 68 corsi di sicurezza in acqua e CPR per 2.524 bambini in 13 scuole • 2.405 adulti raggiunti da sessioni di sensibilizzazione sulla prevenzione dell'annegamento in 15 comunità • 375 ragazze adolescenti coinvolte in sessioni di salute riproduttiva e igiene mestruale • 459 bambini supportati attraverso il programma di sostegno a distanza in 32 scuole
Beneficiari minorenni	6.753
Beneficiari totali	9.059





Situazione del Paese

Anni dopo la rivoluzione del 2011, la Libia rimane instabile, alle prese con conflitti politici, difficoltà economiche e infrastrutture danneggiate. Il Paese è diventato un punto di transito chiave per migranti e rifugiati, tra cui i sudanesi in fuga dalla crisi del loro paese scoppiata nel 2023. Oltre mezzo milione di rifugiati sudanesi sono entrati in Libia, molti attraverso Al Kufra, spesso ospitati in strutture sovraffollate e scarsamente attrezzate. Le autorità locali faticano a far fronte alle crescenti necessità a causa di risorse limitate e capacità istituzionali deboli.

Storia di Helpcode nel Paese

Helpcode è attiva in Libia dal 2017, con progetti realizzati principalmente nel sud del Paese e sulla fascia costiera. L'Organizzazione si occupa di risposta alle emergenze e sviluppo in diversi settori, tra cui salute, WASH, energia solare, riabilitazione delle infrastrutture e interventi multisettoriali. Le attività includono anche campagne di sensibilizzazione, rafforzamento delle capacità e programmi di formazione. Helpcode collabora strettamente con le comunità locali, le popolazioni sfollate, i migranti e altri gruppi vulnerabili per migliorare l'accesso ai servizi essenziali e promuovere la resilienza. Grazie alla partnership con donatori quali ECHO, EUTF, AICS, il Cantone di Ginevra e la Città di Ginevra, Helpcode garantisce interventi sostenibili e d'impatto, capaci di rispondere ai bisogni urgenti favorendo al contempo lo sviluppo a lungo termine.

Intervento di Helpcode nel 2025

Nel 2025 Helpcode ha implementato due progetti nel Paese. Il primo, Tawafuq, finanziato dall'UE, è un progetto di 24 mesi che rafforza le capacità della società civile, dei giovani e delle donne in Libia e Tunisia per guidare processi di peacebuilding e trasformazione dei conflitti. Attraverso capacity building, iniziative comunitarie e campagne di comunicazione, promuove dialogo e coesione sociale per affrontare le cause profonde dell'instabilità. Il secondo, TA'AFY, finanziato anche dal Cantone di Ginevra, è un progetto WASH ad Al Kufra che migliora le condizioni di vita dei rifugiati sudanesi e della comunità ospitante. Le attività hanno incluso l'installazione di pompe idriche, sistemi di desalinizzazione presso l'ospedale Al Hawari, campagne di sensibilizzazione e distribuzione di kit di prima necessità. Una seconda fase è avviata a dicembre 2025, con attività previste nel 2026.

Siamo presenti dal	2017
Nel 2025 abbiamo investito	70.846 euro
In questi settori	Wash, salute
Abbiamo contribuito a questi SDGs	<p>Obiettivo 5: Parità di genere Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari Obiettivo 7: Energia pulita e accessibile Obiettivo 9: Imprese, innovazione e infrastrutture Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi</p>
Progetti attivi 2025	2
Regioni d'intervento	Sud est: Alkufra, Nord ovest: Zawiya
Partner (locali ed internazionali)	Organisation for Development Pioneers, ICCG
Donatori	Unione Europea, Cantone di Ginevra
Team	1
Output	<ul style="list-style-type: none"> • 1 Ospedale sostenuto • 2 Sistemi idrici migliorati • 250 kit igienici distribuiti a famiglie vulnerabili rifugiate dal Sudan • 84 sessioni di informazione su buone pratiche igieniche condotte
Beneficiari minorenni	34.760
Beneficiari totali	102.831





MOZAMBICO



Situazione del Paese

Il Mozambico rimane tra i Paesi con il più basso Indice di Sviluppo Umano al mondo: nel Rapporto UNDP 2025 si colloca al 182° posto, con oltre il 60% della popolazione in condizioni di povertà multidimensionale. A questa fragilità strutturale si sommano una crisi economica e finanziaria persistente, che lascia risorse minime per istruzione, sanità e infrastrutture, e una profonda crisi politica. Sul fronte climatico, le gravi alluvioni tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026 hanno colpito duramente il centro e il sud del Paese, con sfollamenti di massa e danni alle infrastrutture. Il Mozambico si classifica al settimo posto globale per rischio catastrofi, e la riduzione degli aiuti internazionali rende ancora più urgente rafforzare meccanismi di protezione sociale strutturali come i programmi di alimentazione scolastica.

Storia di Helpcode nel Paese

Helpcode opera in Mozambico dal 1988, con un approccio integrato e comunitario, combinando risposta umanitaria e cooperazione allo sviluppo. Gli ambiti d'intervento spaziano dal sostegno all'istruzione, alla sicurezza alimentare, dallo sviluppo agricolo alla protezione della biodiversità e alla promozione dell'economia verde, fino alla formazione professionale per i giovani, alla salute materno-infantile, alla protezione e alla prevenzione della violenza di genere, al WASH e al rafforzamento della società civile locale.

Intervento di Helpcode nel 2025

Nel 2025, Helpcode ha implementato progetti sia di risposta umanitaria (dovuta a disastri naturali e conflitti) che di sviluppo. Nella provincia di Cabo Delgado, le attività hanno coinvolto gruppi vulnerabili di sfollati interni, con interventi di protezione, prevenzione della violenza di genere, sostegno psicosociale, WASH. Nelle altre province, Helpcode ha attuato interventi in ambito educativo – incluso mense scolastiche –, di sviluppo agricolo, accesso al mercato e sicurezza alimentare con piccoli produttori, attività di salute materno-infantile a beneficio delle madri, dei bambini e del personale sanitario locale, oltre a progetti per la gestione sostenibile della costa nella penisola di Macaneta, promuovendo la resilienza climatica delle comunità costiere.

Siamo presenti dal

1988

Nel 2025 abbiamo investito

3.784.698 euro

In questi settori

Istruzione, Protezione, Agricoltura, Acqua e igiene, Ambiente e Cambiamento climatico, Prevenzione e mitigazione dei conflitti, Lavoro, Supporto alla società civile locale, Distribuzione di beni di prima emergenza, Sicurezza alimentare, Uguaglianza di genere

Abbiamo contribuito a questi SDGs

Obiettivo 1: Sconfiggere la povertà
Obiettivo 2: Sconfiggere la fame
Obiettivo 4: Educazione di qualità
Obiettivo 5: Parità di genere
Obiettivo 6: Acqua e servizi igienico sanitari
Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico
Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide

Progetti attivi 2025	11
Regioni d'intervento	<p>Provincia di Maputo: Marracuene, Mañhiça, Moamba, Magude</p> <p>Provincia di Inhambane: Vilankulos</p> <p>Provincia di Sofala: Gorongosa, Maringue</p> <p>Provincia di Manica: Gondola, Barue, Guro, Tambara, Macossa</p> <p>Provincia di Cabo Delgado: Ancuabe, Balama, Chiúre, Ibo, Macomia, Mecúfi, Meluco, Metuge, Mocímboa da Praia, Montepuez, Mueda, Muidumbe, Namuno, Nangade, Palma, Pemba, Quissanga.</p> <p>Provincia di Nampula: Erati</p>
Partner (locali ed internazionali)	Fundação para o Desenvolvimento da Comunidade (FDC), Grupo de Mulheres de Partilha de Ideias (GMPIS), Università Eduardo Mondlane, Progettomondo, Agricoltori Solidarietà e Sviluppo (ASeS), Associação Moçambicana de Reciclagem (AMOR), Gnucoop Soc. Coop., Plan International, PROMURA
Donatori	UNHCR, UNICEF, EU-ECHO, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ENI, Ville de Geneve, Fondation Coromandel, Tavola Valdese, Manlife, Search for Common Ground, EU-AICS, Plans les Ouates, Fundeca, Comune di Troinex, Comune di Collonges Bellerive, Fondazione Rosyland
Team	213
Output	<ul style="list-style-type: none"> • 13.350 Sfollati hanno accesso sicuro all'acqua potabile e ai servizi igienico sanitari • 373,53 Ettari coltivati in modo produttivo e sostenibile da associazioni di piccoli produttori • 12.000 Membri della comunità raggiunti da attività di sensibilizzazione GBV, PSEA e questioni relative alla protezione • 57 Scuole supportate • 37.841 Studenti, insegnanti e altro personale educativo ricevono supporto psico-sociale • 4.981 Madri hanno migliorato il proprio stato di nutrizione e quello dei loro figli attraverso campagne di sensibilizzazione e installazione di orti ospedalieri
Beneficiari minorenni	184.184
Beneficiari totali	312.005



MOZAMBICO



NEPAL

Situazione del Paese

Il Nepal affronta persistenti sfide socio-economiche come povertà, limitato accesso a un'istruzione di qualità e servizi sanitari inadeguati, soprattutto nelle comunità rurali e marginalizzate, dove i gruppi Dalit, Janajati e le famiglie economicamente svantaggiate subiscono discriminazioni e barriere che alimentano l'abbandono scolastico. I problemi di governance e i disastri naturali, come frane, alluvioni e terremoti, ostacolano ulteriormente lo sviluppo e aggravano queste vulnerabilità. Nonostante alcuni progressi infrastrutturali, i servizi sociali restano sottofinanziati, con ripercussioni sull'istruzione e il benessere dei bambini. In questo contesto, i programmi basati sulla comunità e le collaborazioni internazionali svolgono un ruolo fondamentale nel migliorare l'educazione, la protezione dell'infanzia e le opportunità economiche per i gruppi vulnerabili.

Storia di Helpcode nel Paese

Helpcode è presente in Nepal dal 2016, con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'istruzione per i bambini emarginati. Le prime attività si sono concentrate sulla protezione dell'infanzia, sul miglioramento delle infrastrutture scolastiche e su programmi di sostegno educativo. Negli anni, l'approccio si è ampliato includendo la formazione degli insegnanti, l'educazione della prima infanzia (ECED) e iniziative comunitarie per rafforzare i diritti dei bambini e l'accesso all'istruzione. Helpcode collabora attivamente con governi locali, municipalità rurali e scuole per garantire la sostenibilità degli interventi. Attraverso programmi multisettoriali, continua a migliorare le condizioni educative, sanitarie e di sussistenza delle comunità più svantaggiate.

Intervento di Helpcode nel 2025

Nel 2025, Helpcode Nepal ha consolidato e ampliato i propri interventi nei settori dell'educazione, della protezione dell'infanzia, della salute scolastica e dello sviluppo comunitario nelle province di Chitwan, Makwanpur e Kathmandu. Oltre alla distribuzione di materiali scolastici e uniformi, sono stati rafforzati i club per bambini in tutte le scuole partner come spazi di partecipazione attiva e tutela dei diritti. La formazione degli insegnanti su metodologie attive per l'istruzione nella prima infanzia (ECED) e le sessioni di educazione genitoriale hanno consolidato un approccio integrato scuola-famiglia. Interventi WASH mirati hanno migliorato l'accesso ad acqua potabile e servizi igienici, mentre audit sociali e incontri istituzionali hanno garantito trasparenza e radicamento comunitario dei programmi.

Siamo presenti dal

2016

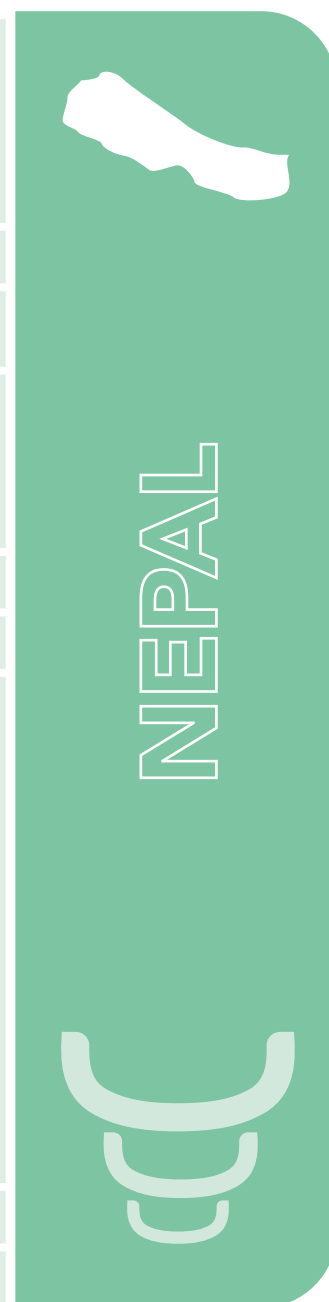
Nel 2025 abbiamo investito

67.179 euro

In questi settori

Educazione, Protezione dell'infanzia, WASH, Sviluppo comunitario, Salute

Abbiamo contribuito a questi SDGs	<p>Obiettivo 3: Salute e benessere</p> <p>Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità</p> <p>Obiettivo 5: Parità di genere</p> <p>Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari</p> <p>Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze</p> <p>Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide</p>
Progetti attivi 2025	1
Regioni d'intervento	Chitwan, Makwanpur, Kathmandu
Partner (locali ed internazionali)	SWC, DDC, Comitato di quartiere, Municipalità Rurale di Ichchhakamana e Manahari, Città Metropolitana di Kathmandu, Municipalità di Nagarjuna, Helpcode Switzerland, Comitato di gestione scolastica (SMC), Associazione dei genitori e insegnanti (PTA), Scuole, Gruppi di madri, Club dei bambini
Donatori	Helpcode Italia, Helpcode Svizzera
Team	8
Output	<ul style="list-style-type: none"> • 18 scuole supportate nelle province di Chitwan, Makwanpur e Kathmandu, con distribuzione di materiali scolastici, uniformi e forniture igienico-sanitarie a oltre 1.000 studenti vulnerabili sponsorizzati • 40 insegnanti formati su metodologie didattiche attive ed ECED, con riqualificazione di aule della prima infanzia in 2 scuole • Gruppi di madri e workshop genitoriali attivati in 14 scuole rurali, coinvolgendo oltre 750 genitori e caregiver • Club per bambini riorganizzati in 18 scuole con 363 studenti coinvolti in attività di leadership, protezione dei diritti e sviluppo comunitario • 2 Interventi WASH completati con installazione di acqua potabile, cisterna e servizi igienici
Beneficiari minorenni	6.835
Beneficiari totali	8.382





REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO



Situazione del Paese

La Repubblica Democratica del Congo (RDC) continua ad affrontare una delle crisi umanitarie più complesse al mondo, che la colloca agli ultimi posti dell'Indice di Sviluppo Umano. Tra la fine del 2024 e l'inizio del 2025, l'M23 ha conquistato Goma e successivamente Bukavu, capitale del Sud Kivu, aggravando ulteriormente una crisi già profonda. Ad oggi, oltre 7 milioni di persone sono sfollate nel Paese, tra cui mezzo milione di rifugiati, mentre l'insicurezza alimentare colpisce quasi 28 milioni di persone, con epidemie ricorrenti di colera e violenze di genere diffuse. Quasi la metà dei bambini sotto i 5 anni soffre di malnutrizione cronica, con conseguenze gravi sullo sviluppo fisico e cognitivo. La risposta umanitaria internazionale rimane largamente insufficiente rispetto all'entità dei bisogni.

Storia di Helpcode nel Paese

Helpcode è presente nella RDC dal 2016, con interventi concentrati nell'area urbana di Bukavu, nel cuore della regione dei Grandi Laghi, in partnership con l'associazione locale Ek'abana. Il lavoro dell'organizzazione si rivolge in particolare a bambine e adolescenti emarginate — spesso vittime di accuse di stregoneria — sostenendone il reinserimento sociale e professionale e il percorso educativo. Insieme, Helpcode ed Ek'abana hanno accolto e accompagnato centinaia di minori allontanati dalle proprie famiglie, assicurando loro protezione e accesso a un'istruzione di qualità.

Intervento di Helpcode nel 2025

Nel 2025 l'intervento di Helpcode si è concentrato nell'area urbana di Bukavu, in partnership con l'associazione locale Ek'abana, a favore di bambini e adolescenti emarginati — spesso vittime di accuse di stregoneria — per sostenerne il reinserimento sociale, educativo e professionale. 366 bambini seguiti da Helpcode sono stati iscritti in 48 scuole, beneficiando del pagamento delle rette scolastiche, della distribuzione di 300 uniformi e di materiale didattico fornito a 40 istituti. Altri 184 bambini hanno partecipato a un programma di supporto ai compiti. Il centro Ek'abana ospita 35 bambini tra i 2 e i 16 anni — di cui 3 con disabilità — garantendo loro vitto quotidiano, percorsi scolastici e attività extrascolastiche come danza, teatro e coro.

Siamo presenti dal	2016
Nel 2025 abbiamo investito	40.787 euro
In questi settori	Educazione, Protezione
Abbiamo contribuito a questi SDGs	Obiettivo 1: Sconfiggere la povertà Obiettivo 3: Salute e benessere Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità Obiettivo 5: Parità di genere
Progetti attivi 2025	1
Regioni d'intervento	Bukavu - Regione dei Grandi Laghi
Partner (locali ed internazionali)	Ek'abana, Ministero dell'Istruzione
Donatori	Sostegno a Distanza (SAD)
Team	3
Output	<ul style="list-style-type: none">• 300 kit scolastici distribuiti• Contribuito a 3 pasti giornalieri per 40 bambini
Beneficiari minorenni	787
Beneficiari totali	1.087



$$\begin{array}{r} 3425 \\ 426 \end{array}$$

X

$$3425 \overline{) 2}$$

$$\begin{array}{r} 9934 \\ 211 \\ \hline 6911 \end{array} \quad \begin{array}{r} 2 \\ \times \\ 1119 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 425 \\ 2 \\ \hline 0 \end{array}$$



TUNISIA



Situazione del Paese

La Tunisia affronta sfide economiche e sociali persistenti, con un debito pubblico elevato, inflazione attorno al 5,3% e disoccupazione strutturalmente alta, che nel 2025 si è attestata intorno al 15,4%. I negoziati con il FMI rimangono sospesi e il Paese continua a finanziarsi internamente, anche attraverso la Banca centrale. La crescita del PIL, pari all'1,2% nel 2024, dovrebbe salire all'1,8% nel 2025 e al 2,2% nel 2026, sostenuta dalla ripresa delle esportazioni e delle entrate turistiche. Il governo ha adottato un piano di sviluppo 2026–2030 orientato alla riduzione delle disuguaglianze regionali e alla creazione di occupazione, specie tra giovani e laureati. Le tensioni sociali e le pressioni migratorie rimangono elevate, con molti tunisini e migranti subsahariani che tentano di raggiungere l'Europa. Le zone di confine con Libia e Algeria rimangono sensibili.

Storia di Helpcode nel Paese

Helpcode è attiva in Tunisia dal 2018, con un focus su settori chiave quali la formazione professionale, l'empowerment giovanile, la parità di genere e lo sviluppo economico sostenibile. L'organizzazione lavora per migliorare l'occupabilità, sostenere l'imprenditorialità e promuovere la crescita economica locale, in particolare nelle aree rurali. Helpcode collabora strettamente con attori locali e nazionali, tra cui istituzioni pubbliche, ONG e soggetti privati. Le sue iniziative sono finanziate da donatori quali l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), le Chiese Valdesi, l'Unione Europea (UE), AICS Roma e il Ministero dell'Interno italiano.

Intervento di Helpcode nel 2025

Nel 2025 Helpcode è stata impegnata in Tunisia su più fronti progettuali. Con FORMER, finanziato da AICS, promuove l'occupazione giovanile attraverso formazione professionale allineata alle esigenze del mercato, sostegno all'imprenditorialità nel settore agroalimentare — con focus su lattiero-caseario e miele — e collaborazione tra attori pubblici e privati. Con Tawafuq, finanziato dall'UE, lavora per 24 mesi al rafforzamento delle capacità di società civile, giovani e donne in Tunisia e Libia, promuovendo dialogo, peacebuilding e coesione sociale attraverso capacity building e campagne di comunicazione. A Tabarka, grazie al sostegno della Tavola Valdese, Helpcode accompagna tre associazioni agricole locali con fornitura di attrezzature e formazione. Alla fine del 2025 sono stati inoltre avviati i progetti TRAME e INTRA nel governatorato di Jendouba dedicati al settore artigianale, del turismo responsabile e della valorizzazione del patrimonio culturale. a Tabarka, finanziato dall'8x1000 della Chiesa Valdese.

Siamo presenti dal	2025
Nel 2025 abbiamo investito	206.566 euro
In questi settori	Pace, Agricoltura, Educazione e Formazione Professionale, Creazione di Impiego, Ambiente

Abbiamo contribuito a questi SDGs	Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità Obiettivo 5: Parità di genere Obiettivo 8: Lavoro dignitoso e crescita economica Obiettivo 9: Imprese, innovazione e infrastrutture Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi
Progetti attivi 2025	5
Regioni d'intervento	Jendouba (Tabarka), Beja, Siliana, Kairouan, Tunis, Mednin
Partner (locali ed internazionali)	TAMAT, TdH Italia, ARCS, EnAIP, TFYE ODP (Libia), CCG (Tunisia)
Donatori	Unione Europea, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), Chiese Valdesi, Mistero italiano degli Interni
Team	2
Output	<ul style="list-style-type: none"> • 3 associazioni agricole supportate • 3 OSC locali coinvolte in processi di crescita delle capacità
Beneficiari minorenni	0
Beneficiari totali	107



TUNISIA





UCRAINA



Situazione del Paese

Il 2025 è stato probabilmente l'anno più difficile dall'inizio del conflitto (2022), con un'intensificazione degli attacchi contro infrastrutture energetiche, con l'obiettivo di indebolire la resistenza ucraina. Si sono registrati numerosi danni a infrastrutture critiche, condotti mediante l'impiego massiccio di missili e droni, nonostante una quota significativa sia stata intercettata dai sistemi di difesa aerea. Il bilancio delle vittime civili continua ad aumentare, con migliaia di civili uccisi o feriti, mentre milioni di persone restano esposte a condizioni di vita estremamente precarie. Dal punto di vista del supporto umanitario, si registra un ridimensionamento delle risorse disponibili: la decisione dell'amministrazione statunitense di ridurre drasticamente i finanziamenti di USAID ha comportato una diminuzione rilevante delle risorse internazionali a sostegno delle operazioni umanitarie nel Paese.

Storia di Helpcode nel Paese

Helpcode inizia a lavorare in Ucraina nel 2022, con interventi per il sostegno alle popolazioni vulnerabili, bambini e famiglie sfollate. L'azione si è concentrata sulla risposta ai bisogni urgenti tramite partner locali, con servizi di educazione in emergenza, protezione dell'infanzia e supporto psicosociale. Tra il 2023 e il 2024 l'Organizzazione ha consolidato la propria presenza, ampliando gli interventi in educazione inclusiva, protezione e supporto ai servizi sociali. Oggi Helpcode opera con un approccio integrato che combina assistenza diretta e rafforzamento dei partner locali.

Intervento di Helpcode nel 2025

Nel 2025 Helpcode ha implementato quattro progetti, due conclusi nella prima parte dell'anno e due partiti in ottobre, in collaborazione con FADV e diverse ong locali. I progetti avviati nella seconda metà dell'anno si concentrano sulla promozione di un'educazione accessibile, sostenendo scuole che necessitano di riparazioni e garantendo la disponibilità di rifugi adeguati. In collaborazione con diverse ONG locali, sono inoltre previste attività di supporto psicosociale e la creazione di hub dedicati ai ragazzi, dove poter socializzare dopo la scuola, ricevere assistenza specialistica e partecipare ad attività ricreative. Uno dei progetti include anche una componente specifica di sostegno a Children New Generation per l'evacuazione di intere famiglie dalle aree prossime alla linea del fronte.

Siamo presenti dal	2022
Nel 2025 abbiamo investito	1.340.160 euro
In questi settori	Aiuto Umanitario, Educazione in Emergenza, Protezione, Salute Mentale e Supporto Psico-Sociale, Transizione e sviluppo, Educazione inclusiva, Condivisione di Capacità, Empowerment di Comunità
Abbiamo contribuito a questi SDGs	Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi
Progetti attivi 2025	5

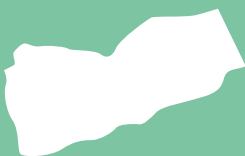
Regioni d'intervento	Dnipropetrovska, Odeska, Mykolaivska, Kharkivska
Partner (locali ed internazionali)	Fondazione Albero Della Vita (FADV), All Ukrainian Foundation 'Protection of Children Rights' (AUFCR), Montessori UA, Charity Fund 'Children of New Generation' (CNG), Charity Fund 'Street Child Ukraine', Association of Innovative and Digital Education (AIDE), Charitable Fund 'Myrne Nebo Kharkova' (PHK)
Donatori	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), Hapag – Lloyd
Team	12
Output	<ul style="list-style-type: none"> • 22 istituti scolastici con interventi di ristrutturazione • 1.401 kit scolastici distribuiti (976 + 425, di cui il 70% a bambini IDPs (internal displaced – sfollati interni) • 3 Centri di apprendimento digitale (DLC) e 4 Poli Territoriali Multiservizio attivati • 2.309 studenti, insegnanti e personale educativo in sessioni di supporto psicosociale • 2.572 kit alimentari, 326 kit igienici e 188 kit invernali distribuiti a 1.593 persone/famiglie • 273 persone in 10 sessioni di educazione al rischio da ordigni esplosivi (EORE)
Beneficiari minorenni	3.656
Beneficiari totali	3.975



UCRAINA



YEMEN



Situazione del Paese

Lo Yemen vive da oltre nove anni una delle crisi umanitarie più devastanti al mondo. Il conflitto ha eroso il tessuto sociale ed economico del Paese: più di 17 milioni di persone dipendono dagli aiuti per sopravvivere, mentre circa 4,5 milioni sono fuggite dalle proprie case, l'80% donne e bambini. Inflazione, disoccupazione e collasso dei servizi pubblici rendono istruzione e cure sanitarie un lusso irraggiungibile per milioni di famiglie. Nel 2024 si è aggiunta un'epidemia di colera che ha colpito tutti i 22 governatorati, con circa 250.000 casi sospetti e 861 morti, il dato più alto al mondo quell'anno. I circa 3 milioni di Muhamasheen, già ai margini della società prima della guerra, si trovano oggi in una condizione di vulnerabilità ancora più profonda. Nei campi per sfollati, bambini e giovani crescono esposti a esclusione, lavoro minorile e reclutamento armato. Per loro, avere accesso a spazi sicuri e percorsi di inclusione non è un dettaglio, è il punto da cui ricominciare.

Storia di Helpcode nel Paese

Helpcode opera in Yemen dal 2019 con base ad Aden e interventi nei governatorati di Aden, Lahj e Al Dhale'e. In un contesto altamente instabile ha consolidato partenariati con autorità locali e organizzazioni comunitarie, realizzando iniziative in sicurezza alimentare, educazione, protezione dell'infanzia e sostegno psicosociale. L'approccio integra risposta umanitaria e rafforzamento delle capacità locali, promuovendo partecipazione, inclusione e resilienza.

Intervento di Helpcode nel 2025

Nel 2025 Helpcode ha operato su due fronti nel governatorato di Lahj: in risposta all'epidemia di colera, ha distribuito 450 kit igienici a famiglie vulnerabili in campi per sfollati e condotto 24 sessioni di sensibilizzazione su igiene, acqua sicura e prevenzione. Parallelamente, con il supporto di fondazione adidas, Fondazione Fifa e Fondazione UEFA, ha promosso inclusione e coesione sociale attraverso lo sport in 20 aree vulnerabili tra Aden e Lahj, organizzando tornei e attività per bambini e giovani tra 10 e 24 anni. Allenatori e operatori sono stati formati su prevenzione della discriminazione e gestione inclusiva, mentre comitati comunitari hanno rafforzato dialogo e partecipazione giovanile. distribuendo kit igienici per la prevenzione del contagio e realizzando attività di sensibilizzazione sulle misure necessarie ad evitare il contagio.

Siamo presenti dal	2019
Nel 2025 abbiamo investito	179.702 euro
In questi settori	Protezione Dell'Infanzia, Sport E Inclusione Sociale, Lotta Alla Discriminazione, Risposta alle Emergenze Sanitarie, Acqua e Igiene (WASH)
Abbiamo contribuito a questi SDGs	Obiettivo 3: Salute e benessere Obiettivo 4: Educazione paritaria e di qualità Obiettivo 5: Parità di genere Obiettivo 6: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni solide Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Progetti attivi 2025	2
Regioni d'intervento	Governatorato Di Aden, Governatorato Di Lahj
Partner (locali ed internazionali)	Yamany Foundation (Ydh), Ministero Della Pianificazione E Della Cooperazione Internazionale
Donatori	Fondazione adidas, Città di Ginevra, Plan des Outes
Team	10
Output	<ul style="list-style-type: none"> • 2 strutture sportive riabilite per attività inclusive e antidiscriminatorie • 32 allenatori e insegnanti formati sul programma Unite against Hate & Discrimination • 28 operatori di protezione dell'infanzia formati sul case management • 69 comitati comunitari attivati con 2.786 bambini coinvolti in attività sportive sicure • Sessioni di sensibilizzazione su discriminazione e inclusione condotte in 20 aree svantaggiate
Beneficiari minorenni	4.482
Beneficiari totali	5.978



YEMEMEN



Tutti i progetti istituzionali

PAESE	PROGETTO
CAMBOGIA	Safe Water - Prevenzione dell'annegamento delle bambine e dei bambini in Cambogia: promuovere la sicurezza in acqua nella provincia di Sihanoukville in Cambogia
	Safe Water - Prevenzione dell'annegamento delle bambine e dei bambini in Cambogia: promuovere la sicurezza in acqua nella provincia di Sihanoukville in Cambogia
	Rafforzare l'istruzione e la sanità: miglioramento degli ambienti scolastici e delle condizioni igienico-sanitarie nelle scuole cambogiane
	Migliorare l'accesso a un'educazione inclusiva e di qualità per i bambini vulnerabili, migliorando le condizioni economiche delle loro famiglie in Cambogia
TUNISIA	FORMER: Formazione e orientamento per rafforzare i mestieri e l'occupazione nelle zone rurali della Tunisia
	TAWAFQ - Sostegno al coinvolgimento dei giovani a livello locale nella prevenzione dei conflitti e nella costruzione della pace in Libia e Tunisia
	Sviluppo rurale per le donne a Tabarka
	InTra: Innovazione e Tradizione per la creazione di percorsi di formazione professionale, impiego ed inclusione sociale de/i/le giovani tunisini/e vulnerabili e marginalizzati/e
	TRAME - TRAdizione e Innovazione per nuovi MEstieri nel turismo sostenibile In Tunisia
LIBIA	Miglioramento delle condizioni di vita dei rifugiati e della comunità ospitante ad Al Kufra (fase uno)
YEMEN	Sostegno ai mezzi di sussistenza e sviluppo delle competenze delle famiglie vulnerabili nello Yemen
	Promozione dell'inclusione attraverso lo sport in Yemen
	Risposta all'epidemia di colera in Yemen
	Istruzione attraverso lo sport in Yemen
NEPAL	Migliorare l'accesso a un'educazione inclusiva e di qualità per i bambini vulnerabili, migliorando le condizioni economiche delle loro famiglie in Nepal

SETTORE	DONATORE	DURATA	VALORE 2025	COSTI
Sviluppo	Fondation Princesse Charlene di Monaco	01.08.2023 - 31.07.2025	EUR 70.000,00	EUR 8.299,18
Sviluppo	Helpcode Svizzera - Fondazione Meyrin	01.09.2024 - 31.07.2025	EUR 58.905,00	EUR 30.764,23
Sviluppo	Helpcode Svizzera - Fondazione Hirzel	01.11.2024 - 30.09.2025	EUR 44.364	EUR 40.727,63
Sviluppo	Donatori privati	01.01.2025 - 31.12.2025	EUR 72.805,00	EUR 62.851,01
TOTALE CAMBOGIA				EUR 142.642,05
Sviluppo	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	01.10.2024 - 30.09.2026	EUR 599.997,50	EUR 146.574,76
Sviluppo	Unione Europea	01.02.2025 - 31.01.2027	EUR 106.870,32	EUR 29.700,41
Sviluppo	8x1000 Chiesa Valdese	01.01.2025 - 30.04.2026	EUR 30.450,00	EUR 8.669,95
Sviluppo	Ministero dell'Interno	01.10.2025 - 30.09.2028	EUR 1.492.238,15	EUR 12.814,45
Sviluppo	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	01.09.2025 - 31.08.2028	EUR 1.314.060,08	EUR 8.806,63
TOTALE TUNISIA				EUR 206.566,20
Emergenza	Helpcode Svizzera - Cantone di Ginevra	01.12.2024 - 15.08.2025	EUR 74.328,00	EUR 70.846,00
TOTALE LIBIA				EUR 70.846,00
Sviluppo	Helpcode Svizzera - Città di Ginevra (cofinanziato da Plan les Oates, Lancy e Onex)	01.06.2023 - 31.05.2025	EUR 117.877,00	EUR 13.683,28
Post emergenza	Fondazione adidas	01.01.2025 - 30.06.2026	EUR 388.472,00	EUR 145.501,06
Emergenza	Helpcode Svizzera - Città di Carouge	01.01.2025 - 31.05.2025	EUR 15.237,00	EUR 9.945,18
Post emergenza	Fondazione FIFA	01.01.2025 - 31.12.2027	EUR 85.448,00	EUR 10.573,04
TOTALE YEMEN				EUR 179.702,56
Sviluppo	Donatori privati	01.01.2025 - 31.12.2025	EUR 71.341,92	EUR 67.179,45
TOTALE NEPAL				EUR 67.179,45

PAESE	PROGETTO
MOZAMBICO	DELPAZ Manica - Costruzione della pace e della coesione sociale attraverso lo sviluppo economico, l'inclusione sociale e di genere
	Dal campo al mercato (C2M): sostegno integrato alle associazioni agricole e ai giovani produttori dei distretti di Magude, Moamba e Manhiça per la sostenibilità economica, ambientale, l'inclusione sociale e di genere
	Supporto agli sfollati interni (IDP) e alle famiglie ritornate attraverso il monitoraggio e la protezione comunitaria nelle Province di Cabo Delgado, Zambezia, Nampula e Niassa, e localizzazione della risposta alla violenza di genere (GBV) tramite partner nazionali
	Riduzione delle barriere per un'educazione accessibile, di qualità e protettiva per i bambini e gli adolescenti colpiti da conflitti e catastrofi nel nord del Mozambico
	Prevenzione, mitigazione e risposta alle violenze di Genere a Palma (Cabo Delgado)
	Migliorare la salute maternoinfantile nella Provincia di Maputo
	A-GEO Una Macaneta per tutti: gestione integrata delle risorse costiere per l'empowerment economico e sociale
	Migliorare l'accesso a un'educazione inclusiva e di qualità per i bambini vulnerabili, migliorando le condizioni economiche delle loro famiglie a Maputo
	Migliorare l'accesso a un'educazione inclusiva e di qualità per i bambini vulnerabili, migliorando le condizioni economiche delle loro famiglie a Sofala
	Migliorare l'accesso a un'educazione inclusiva e di qualità per i bambini vulnerabili, migliorando le condizioni economiche delle loro famiglie a Vilankulo
	Educazione, pace e cultura a Gorongosa per l'inclusione sociale dei gruppi vulnerabili
	Manica per le Donne: leadership ed empowerment femminile nei distretti di Barue, Macossa, Guro e Tambara
Accesso protetto all'acqua per la popolazione vulnerabile colpita dal ciclone tropicale Chido	
PROTEGE: risposta di protezione integrata e multisettoriale alle esigenze dei bambini, degli adolescenti e delle donne colpiti da conflitti e crisi nelle comunità svantaggiate di Cabo Delgado	
UCRAINA	TUTTI A SCUOLA Accesso inclusivo, equo e protetto ad ambienti di apprendimento (online e offline) e socializzazione sicuri e di qualità per studenti e insegnanti
	Risposta integrata per garantire educazione inclusiva e protezione ai bambini e alla popolazione più vulnerabile vittima della crisi umanitaria in Ucraina
	Spazi Sicuri per Crescere Istruzione, Protezione e Salute per bambini e famiglie vulnerabili negli Oblast di Mykolayv e Odesa
	Intervento multisettoriale di emergenza umanitaria a favore della popolazione più vulnerabile negli oblast di Zaporizka e Dnipropetrovska

SETTORE	DONATORE	PERIODO IMPLEMENTAZIONE	VALORE 2025	COSTI
Sviluppo	AICS- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	11.11.2022 - 30.09.2025	EUR 3.925.000,00	EUR 788.522,25
Sviluppo	AICS- Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	25.07.2022 - 24.12.2025	EUR 1.883.331,61	EUR 618.600,03
Sviluppo	UNHCR - Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati	01.01.2025 - 31.12.2025	EUR 471.454,00	EUR 474.540,29
Sviluppo	ECHO - European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations	01.05.2023 - 30.04.2025	EUR 789.473,68	EUR 177.978,50
Sviluppo	Search for Common Ground	09.07.2024 - 18.03.2025	EUR 265.199,00	EUR 174.407,12
Sviluppo	ENI	01.03.2023 - 30.09.2026	EUR 482.895,00	EUR 110.735,00
Sviluppo	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	01.05.2023 - 30.09.2026	EUR 1.623.506,80	EUR 544.507,47
Sviluppo	Donatori privati	01.01.2025 - 31.12.2025	EUR 185.860,58	EUR 184.052,71
Sviluppo	Donatori privati	01.01.2025 - 31.12.2025	EUR 58.710,00	EUR 53.847,91
Sviluppo	Donatori privati	01.01.2025 - 31.12.2025	EUR 61.855,02	EUR 60.548,93
Sviluppo	Città di Ginevra	01.07.2024 - 30.06.2026	EUR 148.441,91	EUR 60.252,00
Sviluppo	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	01.12.2023 - 31.05.2026	EUR 45.851,00	EUR 18.412,34
Emergenza	UNICEF	20.12.2024 - 31.12.2025	EUR 222.405,00	EUR 216.891,84
Sviluppo	ECHO - European Civil Protection and Humanitarian Aid Operations	01.05.2025 - 30.04.2026	EUR 710.526,04	EUR 301.402,43
			TOTALE MOZAMBICO	EUR 3.784.698,82
Emergenza	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	07.02.2024 - 07.07.2025	EUR 1.826.669,00	EUR 1.067.651,02
Emergenza	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	07.02.2024 - 06.05.2025	EUR 315.084,19	EUR 151.963,00
Emergenza	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	13.10.2025 - 13.01.2027	EUR 1.826.851,70	EUR 102.220,42
Emergenza	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	13.10.2025 - 12.01.2027	EUR 18.325,64	EUR 18.325,64
			TOTALE UCRAINA	EUR 1.340.160,08

PAESE	PROGETTO
ITALIA	Tutta un'altra storia
	Changemaker
	The Water Code
	Sempre Diritti 24-25
	ANNAFFIATOIO
	DIGITALL
	PLAYING THE BLUE
	Un Consiglio per la Liguria in 500 voci di bambini e ragazzi
	POT UNIGE
RDCONGO	Migliorare l'accesso a un'educazione inclusiva e di qualità per i bambini vulnerabili, migliorando le condizioni economiche delle loro famiglie in Repubblica Democratica del Congo

SETTORE	DONATORE	PERIODO IMPLEMENTAZIONE	VALORE 2025	COSTI
Sviluppo	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	01.12.2022 - 31.11.2024	EUR 25.003,67	EUR 1.913,92
Sviluppo	Con i bambini	04.09.2023 - 03.02.2027	EUR 98.883,19	EUR 27.301,79
Sviluppo	AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	11.11.2022 - 10.07.2025	EUR 777.703,78	EUR 118.773,55
Sviluppo	Regione Liguria	12.12.2024 - 31.01.2026	EUR 108.000,00	EUR 33.007,86
Sviluppo	Fondazione Compagnia di San Paolo	01.05.2024 - 31.05.2025	EUR 1.505,00	EUR 536,72
Sviluppo	Fondo di beneficenza Intesa San Paolo	02.09.2024 - 31.03.2026	EUR 79.954,00	EUR 59.471,69
Sviluppo	Unione Europea	18.12.2024 - 17.12.2026	EUR 15.784,00	EUR 436,86
Sviluppo	Fondazione Compagnia di San Paolo	02.12.2024 - 31.03.2026	EUR 27.750,00	EUR 9.920,26
Sviluppo	Università di Genova	01.02.2024 - 31.10.2025	EUR 6.620,00	EUR 6.620,00
			TOTALE ITALIA	EUR 257.982,65
Emergenza	Donatori privati	01.1.2025 - 31.12.2025	EUR 46.608	EUR 40.787,71
			TOTALE RDCONGO	EUR 40.787,71



ខ្មែរជាតិ ជាមួយគ្នា យើងអាចធ្វើបាន
សិល្បៈ និង វប្បធម៌
ក្រុមប្រឹក្សាភិបាល





7. Raccolta fondi

Individui

Le basi della nuova strategia di acquisizione

La campagna di acquisizione di nuovi donatori del 2025 ha evidenziato segnali incoraggianti, pur in presenza di criticità operative che ne hanno limitato il pieno sviluppo.

Si è registrato infatti un primo segnale di inversione di tendenza: per la prima volta dopo diversi anni, il numero di nuovi donatori regolari ha superato quello delle interruzioni. Si tratta ancora di poche decine di unità, che non incidono in modo significativo sul totale complessivo, ma rappresentano un indicatore importante dell'efficacia e della necessità di investire nelle attività di acquisizione.

Tuttavia, a causa dell'avvio ritardato della campagna (dovuto a problemi tecnico-logistici), i risultati raggiunti non sono stati totalmente soddisfacenti. Nel corso del 2025 sono stati acquisiti 130 nuovi donatori regolari, con una donazione media mensile di circa 20 euro. I primi dati di monitoraggio evidenziano un profilo qualitativo positivo: l'età media dei donatori è di 44 anni e il tasso di abbandono risulta contenuto, suggerendo buone prospettive in termini di lifetime value.

Parallelamente, si è confermato il trend di calo delle donazioni legate al sostegno a distanza. Il numero di interruzioni è rimasto stabile se confrontato con l'anno precedente (158), ma il volume complessivo delle entrate ha registrato una contrazione significativa.

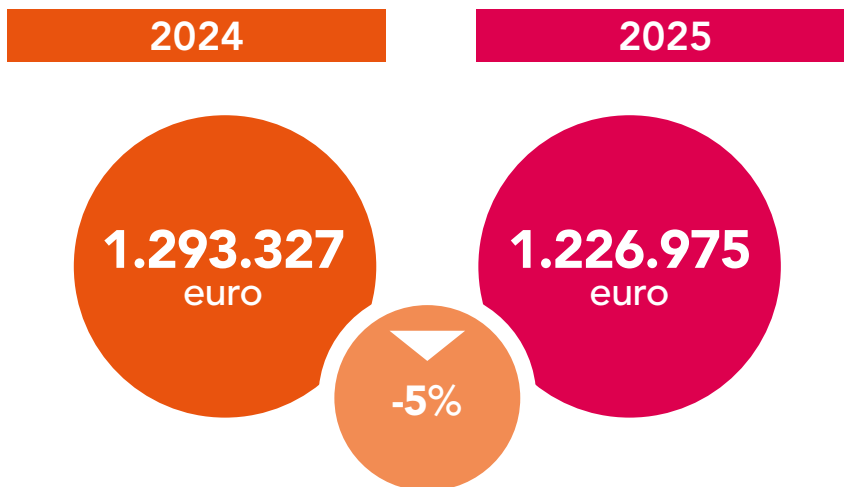
Soltanto grazie all'attività di acquisizione, se consideriamo le entrate da donatori regolari, si rileva una crescita complessiva del +2% rispetto all'anno precedente.

Sul fronte digitale, alla fine del 2025 è stato avviato un percorso di strutturazione più strategica delle attività, che proseguirà nel 2026 attraverso la continuità della collaborazione con l'agenzia già coinvolta, con l'obiettivo di valorizzare le competenze acquisite e migliorare progressivamente le performance. In particolare, è stata avviata una pianificazione dell'email marketing basata su segmentazione dei pubblici e automazioni integrate

su più canali, oltre a un primo test di outreach rivolto al mondo corporate, che ha già generato le prime interlocuzioni.

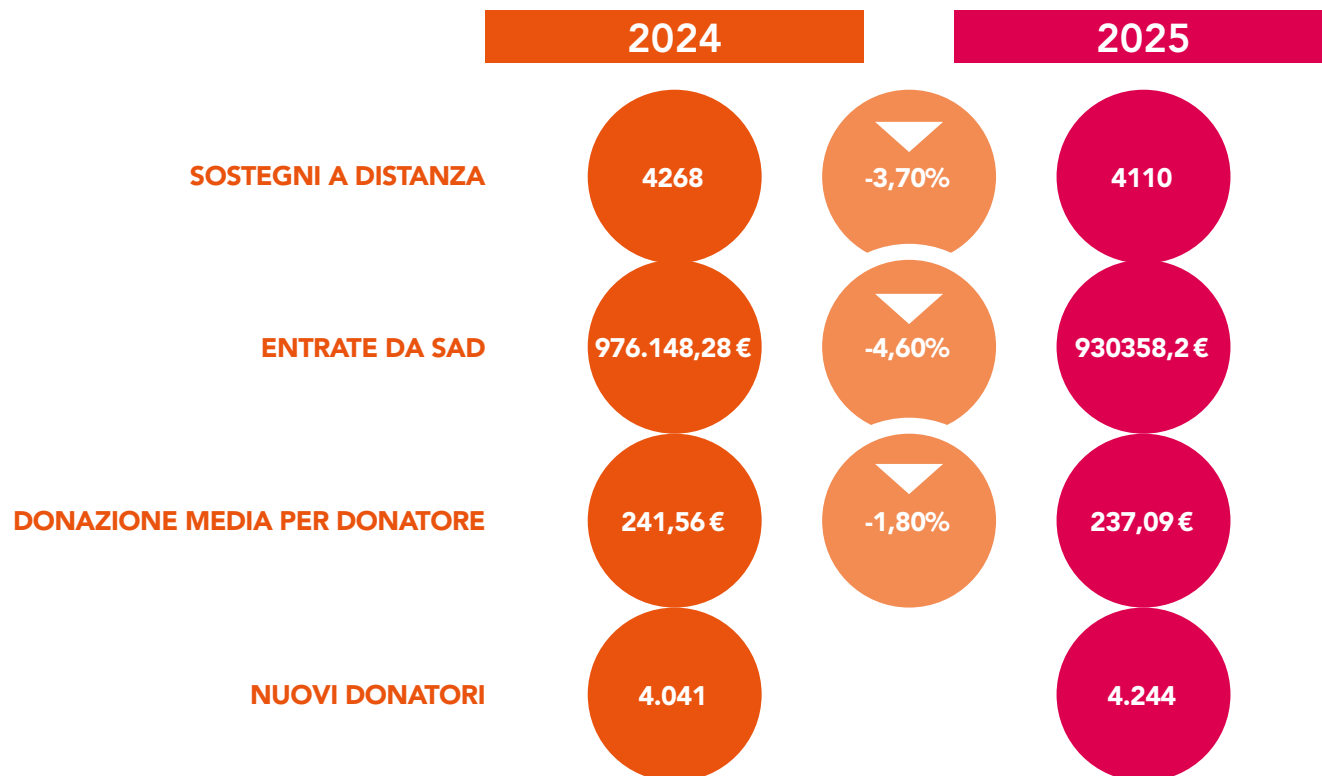
Nel complesso, l'esperienza del 2025 ha posto le basi per un rafforzamento della strategia di raccolta fondi nel 2026, orientata al consolidamento delle sperimentazioni avviate e allo sviluppo progressivo dei canali di acquisizione e fidelizzazione. L'obiettivo è costruire una crescita più solida delle entrate regolari, attraverso la diversificazione degli strumenti (dal face-to-face al digitale) e l'avvio di nuove opportunità di collaborazione con il settore corporate, promuovendo al contempo relazioni più stabili e di lungo periodo con i diversi pubblici di riferimento.

RACCOLTA FONDI DA DONATORI INDIVIDUALI



*Per un maggior dettaglio su finanziamenti ricevuti, si rimanda al capitolo seguente.

RACCOLTA FONDI DA INDIVIDUI: SOSTEGNO A DISTANZA E ONEOFF







5X1000

Una firma che non costa niente ma vale tanto

Nel 2025, grazie al contributo di 1027 persone che hanno destinato a Helpline il 5x1000 delle imposte sul proprio reddito, abbiamo raccolto 43.260 euro.



Donatori istituzionali

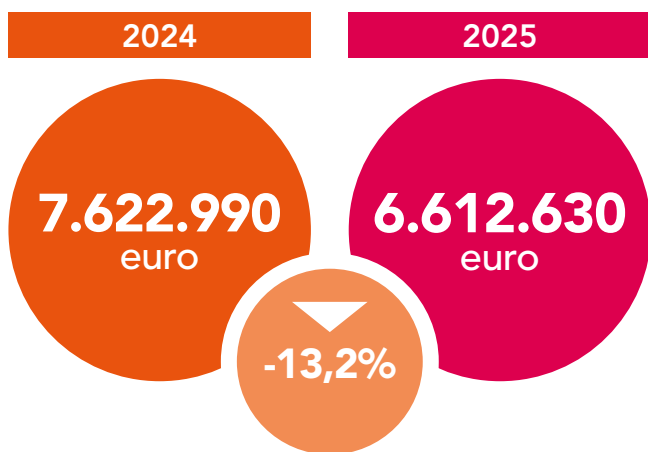
Fondamenta per un impatto significativo

I donatori istituzionali sono agenzie governative, istituzioni e organismi internazionali che finanziano o cofinanziano i progetti di Helpcode attraverso bandi.

La definizione e realizzazione delle iniziative finanziate o cofinanziate dai donatori istituzionali si basa sui principi di efficienza, efficacia, rilevanza, coerenza e sostenibilità stabiliti dal Development Aid Committee (DAC) dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE). In questo quadro, la rendicontazione narrativa e finanziaria delle iniziative attraverso rapporti periodici elaborati secondo le linee guida dei donatori, è fondamentale per garantire l'aderenza del lavoro di Helpcode ai principi sopra elencati e per dimostrare la corretta gestione delle risorse economiche secondo principi di trasparenza ed economicità.

Le iniziative vengono inoltre monitorate dallo staff di Helpcode, dagli stessi donatori e da enti esterni al fine di fornire raccomandazioni al team di progetto per una implementazione efficace e per identificare buone pratiche e lezioni apprese.

RACCOLTA FONDI DA DONATORI ISTITUZIONALI



*Per un maggior dettaglio su finanziamenti ricevuti, si rimanda al capitolo seguente.

I DONATORI ISTITUZIONALI 2025

AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

UE - Unione Europea

UE- ECHO - Direzione Generale per la Protezione civile e le operazioni di aiuto umanitario europee

UNHCR / ACNUR - Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati

UNICEF - Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia

8x1000 Chiesa Valdese

Università di Genova

Search For Common Ground

Cantone di Ginevra (Ch)

Municipalità di Ginevra, Meyrin, Plan les Oates, Lancy e Onex (Ch)

Ministero dell'Interno italiano

Cantone di Ginevra (Ch)

Municipalità di Ginevra, Meyrin, Plan les Oates, Lancy e Onex (Ch)

Aziende

Relazioni strategiche per generare impatto

Nel 2025 Helpcode ha consolidato la propria strategia corporate, concentrandosi su due ambiti principali: rafforzare le relazioni con aziende e realtà locali e sviluppare strumenti innovativi per creare nuove opportunità di collaborazione. In questo anno le collaborazioni con il mondo aziendale hanno contribuito allo sviluppo di iniziative educative in diversi territori sia in Italia che all'estero e alla costruzione di alleanze strategiche tra imprese e Terzo Settore, fondate su un principio di responsabilità condivisa e orientate alla generazione di impatto sociale e ambientale nelle comunità.

INNOVAZIONE NELLE PARTNERSHIP AZIENDALI

Team building: dalle scuole alle aziende

Nel 2025 Helpcode ha trasformato le proprie esperienze educative con i giovani in percorsi di team building aziendale, portando nel mondo corporate le tematiche sociali e formative che guidano il nostro lavoro. I laboratori affrontano temi come stereotipi, bias inconsci, comunicazione e cooperazione internazionale, utilizzando strumenti creativi e narrativi — teatro, stand-up comedy, gioco e laboratori — per rendere i contenuti accessibili e favorire un confronto autentico.

Questi percorsi rappresentano anche un ambito di sviluppo futuro delle collaborazioni con le imprese, con la possibilità di integrare attività di formazione, momenti di engagement dei dipendenti e iniziative di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità sociale.

Parole che contano – laboratorio teatrale sulla comunicazione e l'empatia, con simulazioni di cause sociali reali per riflettere sull'impatto sociale.

Alziamoci in piedi – laboratorio di stand-up comedy che lavora su stereotipi, bias inconsci e dinamiche relazionali nel contesto lavorativo; attraverso esercizi creativi, momenti di confronto e attività di gruppo, i partecipanti sperimentano il potere della narrazione e dell'ironia per osservare situazioni quotidiane da nuove prospettive.

Lì dove serve – spettacolo teatrale sulla cooperazione internazionale, nato dalla collaborazione con Fondazione Luzzati – Teatro della Tosse di Genova, che racconta il lavoro di Helpcode con ironia e partecipazione (approfondimento a pag. 37).

Cybernauti: navigare nel mondo digitale insieme – gioco in scatola ideato e realizzato da Helpcode, basato su un'esperienza educativa sull'uso consapevole delle

tecnologie. I partecipanti affrontano simulazioni su fake news, algoritmi, sicurezza online e utilizzo responsabile delle piattaforme digitali, riflettendo su responsabilità individuale e collettiva nel mondo digitale.

Questi percorsi permettono di coinvolgere i dipendenti, raccontare l'impatto in modo autentico, rafforzare la cultura aziendale e valorizzare l'impegno sociale delle imprese, trasformando il team building in un'occasione concreta di apprendimento e riflessione condivisa.



SVILUPPO DELLE RELAZIONI CON IL MONDO AZIENDALE

Nel corso del 2025 Helpcode ha rafforzato il proprio approccio allo sviluppo delle relazioni con il mondo aziendale, integrando strumenti digitali e attività di relazione diretta per ampliare le opportunità di collaborazione. In questo contesto, anche le piattaforme professionali online sono state utilizzate come uno degli strumenti per avviare il dialogo con nuove realtà imprenditoriali. L'elemento centrale



non è lo strumento in sé, ma il metodo: ogni contatto viene seguito con un approccio mirato e personalizzato, valorizzando la narrazione dell'impatto sociale di Helpcode e individuando possibili ambiti di collaborazione. Questo approccio permette di trasformare il primo contatto in un percorso di relazione e confronto, con l'obiettivo di costruire partnership solide e durature nel tempo.

HELPCODE COME PONTE TRA IMPRESE, SCUOLA E COMUNITÀ

Questo approccio riflette il ruolo che Helpcode ha progressivamente assunto nel contesto italiano: un ponte tra mondo produttivo, istituzioni, scuola e comunità, capace di tradurre le strategie di sostenibilità delle imprese in iniziative educative concrete.

Quando parliamo di responsabilità condivisa, per noi significa mettere insieme competenze diverse — pubbliche, private e del Terzo Settore — per creare un impatto reale, misurabile e duraturo nei territori. L'esperienza maturata negli anni ci ha insegnato che la sostenibilità non si insegna soltanto: si pratica, attraverso percorsi costruiti insieme e radicati nelle comunità.

Questa visione è stata al centro anche della partecipazione di Helpcode al Salone della CSR e dell'Innovazione Sociale (video al QR code), dove abbiamo raccontato il ruolo del Terzo Settore come infrastruttura sociale capace di connettere imprese, scuola e territori e di trasformare gli impegni ESG in azioni concrete.

In Italia accompagniamo scuole, amministrazioni e aziende nello sviluppo di programmi educativi che integrano sostenibilità ambientale, educazione digitale, contrasto agli stereotipi ed educazione alla sana alimentazione, coinvolgendo studenti, insegnanti e famiglie in percorsi collettivi di consapevolezza e partecipazione.

Salone della CSR.
Guarda il video:



PROGETTI CHE SI CHIUDONO, COLLABORAZIONI CHE CONTINUANO

Il modello di collaborazione prende forma concreta nei progetti sviluppati insieme alle aziende. Alcuni percorsi si concludono dopo aver raggiunto i propri obiettivi educativi, mentre nuove iniziative prendono avvio, mantenendo vivo il dialogo tra imprese, territori e comunità.

Tra le collaborazioni sviluppate negli ultimi anni, il progetto È viva la scuola Labs, ideato e realizzato con il supporto di Enel, rappresenta un esempio di collaborazione conclusa con successo, che ha portato nelle scuole laboratori dedicati alle energie rinnovabili

e alla sostenibilità, coinvolgendo studenti e insegnanti in esperienze pratiche e partecipative in diverse regioni italiane, tra cui Lazio, Puglia, Molise, Emilia-Romagna e Sicilia. Parallelamente, nuove partnership continuano ad aprirsi, come quella con PSA Italy, che ha dato vita al progetto Il Porto del Futuro, coinvolgendo alcune scuole del territorio genovese in percorsi di educazione alla sostenibilità.

Queste esperienze dimostrano come le collaborazioni tra imprese e Terzo Settore possano evolvere nel tempo, generando nuovi percorsi educativi e nuove opportunità di coinvolgimento per le comunità locali.

Accanto ai progetti sviluppati in Italia, le collaborazioni con le aziende si estendono anche a contesti internazionali, contribuendo a sostenere iniziative educative e sociali in aree caratterizzate da elevata vulnerabilità.

In Mozambico, ad esempio, il supporto ai programmi di refezione scolastica nel distretto integra interventi nutrizionali ed educativi, favorendo la frequenza scolastica e contribuendo alla riduzione dell'abbandono in contesti segnati da insicurezza alimentare e limitato accesso ai servizi.

In Cambogia, nel 2025, abbiamo intrapreso una partnership con la compagnia telefonica Smart Axiata che darà vita nel 2026 ad un importante progetto di sostegno alle persone sfollate interne del nord del Paese, con la creazione di un hub a Siem Reap dove Helpcode realizzerà attività nell'ambito WASH, come la costruzione di bagni, la distribuzione di kit igienici e la formazione sul tema dell'igiene mestruale. Nel Paese, continuano poi le partnership con aziende per sostenere i progetti di prevenzione dell'annegamento, tra le principali cause di mortalità infantile, e iniziative per facilitare l'accesso all'istruzione, come nel caso del progetto "In bici per superare i confini", che interviene sulle barriere legate alla mobilità.

In questa prospettiva si inserisce anche la collaborazione con Giant, sviluppata nell'ambito di attività di sensibilizzazione e promozione del progetto, presentate in occasione della tappa inaugurale della UCI Enduro World Cup 2025 a Pietra Ligure.

Anche aziende di diverse dimensioni contribuiscono a questi interventi: piccole e medie imprese come C&C Marine e Cavo Luigi Beverage Solutions sostengono attività di prevenzione in Cambogia, mentre realtà internazionali come Hapag-Lloyd affiancano dal 2023 interventi a supporto della popolazione colpita dal conflitto in Ucraina, con particolare attenzione a donne e bambini.

Queste esperienze mostrano come le partnership possano generare impatto non solo a livello locale, ma anche in contesti internazionali, rafforzando la fiducia tra imprese e Terzo Settore e ampliando le opportunità

di intervento per rispondere in modo concreto a sfide sociali complesse.

ESG E IL RUOLO DEL TERZO SETTORE

Nel contesto attuale, in cui l'impegno sui temi ESG è sempre più una scelta strategica da parte delle aziende, Helpcode si propone come partner per sviluppare iniziative di sostenibilità sociale capaci di generare un impatto concreto nei territori e nelle comunità.

L'organizzazione lavora per portare al centro la dimensione Social dell'ESG, accompagnando le imprese nella progettazione di iniziative educative e percorsi di coinvolgimento che abbiano un valore reale, sia per i beneficiari sia per le organizzazioni stesse. In questo scenario, il contributo del Terzo Settore diventa fondamentale non solo per rispondere a esigenze di rendicontazione, ma soprattutto per tradurre gli impegni delle aziende in esperienze concrete, partecipate e radicate nei territori.

Il nostro approccio punta a una sostenibilità praticata: partire da elementi misurabili e verificabili, ma affiancarli sempre a una narrazione autentica, capace di restituire il valore umano e sociale delle iniziative. È in questo equilibrio tra concretezza e racconto che costruiamo le collaborazioni con le aziende, trasformando la responsabilità condivisa in azioni significative e durature.



Fondazioni

Relazioni filantropiche e continuità nel sostegno ai programmi

Nel 2025 il lavoro di Helpcode con fondazioni ed enti erogatori è proseguito nel segno della continuità e del consolidamento, rafforzando relazioni già avviate e sviluppandone di nuove all'interno di un percorso progressivo di riconoscimento istituzionale dell'organizzazione.

La collaborazione con le fondazioni si inserisce in un contesto in cui la filantropia sta evolvendo verso modelli sempre più strutturati, che richiedono agli enti del Terzo Settore affidabilità, coerenza nel tempo e solidità organizzativa. In questo scenario, Helpcode ha continuato a investire nel lavoro di posizionamento e accreditamento della propria realtà presso fondazioni d'impresa e family foundation, attraverso un dialogo costante e una presenza continuativa nei processi di relazione.

Nel corso dell'anno, alcune delle principali collaborazioni hanno sostenuto interventi in diversi contesti geografici e tematici:

- con la **Fondazione Principessa Charlene di Monaco**, il progetto Safe in Water in Cambogia, volto a prevenire l'annegamento dei bambini attraverso attività

di sicurezza in acqua, corsi di nuoto e percorsi di sensibilizzazione comunitaria;

- con **Fondazione adidas**, interventi in Yemen dedicati alla promozione dell'inclusione e del cambiamento sociale attraverso lo sport, con l'obiettivo di rafforzare il coinvolgimento delle comunità in programmi sportivi capaci di contrastare gli effetti e le cause della violenza, dell'odio e della discriminazione;
- con il **Fondo di Beneficenza Compagnia di San Paolo**, il progetto DigitALL in Italia, finalizzato a potenziare le competenze digitali di bambini e adolescenti e a ridurre il divario educativo legato all'accesso e all'uso consapevole delle tecnologie.

Accanto ai singoli progetti, il valore delle collaborazioni con le fondazioni risiede anche nella loro continuità e nella capacità di sostenere programmi che si sviluppano nel tempo, accompagnando le comunità in percorsi educativi strutturati.

Nel caso della collaborazione con **Fondazione adidas**, il percorso ha inoltre rappresentato l'avvio di una sperimentazione di **volontariato d'impresa con adidas**, attualmente in fase di sviluppo. L'iniziativa, basata su un modello di volontariato "skills-based", prevede il coinvolgimento di professionisti aziendali in attività di supporto alle progettualità di Helpcode, mettendo a disposizione competenze specialistiche in ambiti come comunicazione, design e digitale.

Questo tipo di esperienza evidenzia come le collaborazioni con le fondazioni d'impresa possano generare, in modo naturale e progressivo, ulteriori forme di relazione con il mondo corporate, aprendo a modalità innovative di coinvolgimento che rafforzano il legame tra impresa e impatto sociale.

Il rapporto con le fondazioni implica inoltre un lavoro costante di gestione, rendicontazione e interlocuzione tecnica, che rappresenta una componente essenziale della qualità della collaborazione e della credibilità dell'organizzazione nei confronti dei partner istituzionali. In questo quadro, il 2025 conferma il ruolo delle fondazioni come attori fondamentali nel sostenere la missione di Helpcode e nel rendere possibili interventi educativi e sociali in contesti complessi, attraverso relazioni basate su continuità, affidabilità e responsabilità condivisa nel lungo periodo.

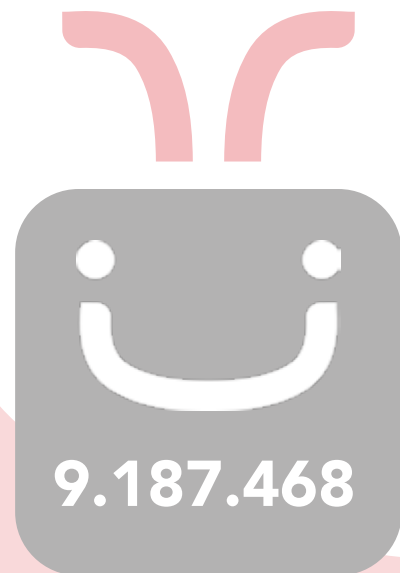


8. Bilancio 2025

Fondi gestiti

2025

2024



79%

21%

81%

19%

€ 6.334.631

€ 1.673.853

€ 7.429.342

€ 1.758.126

DA DONATORI
ISTITUZIONALI

DA DONATORI
PRIVATI

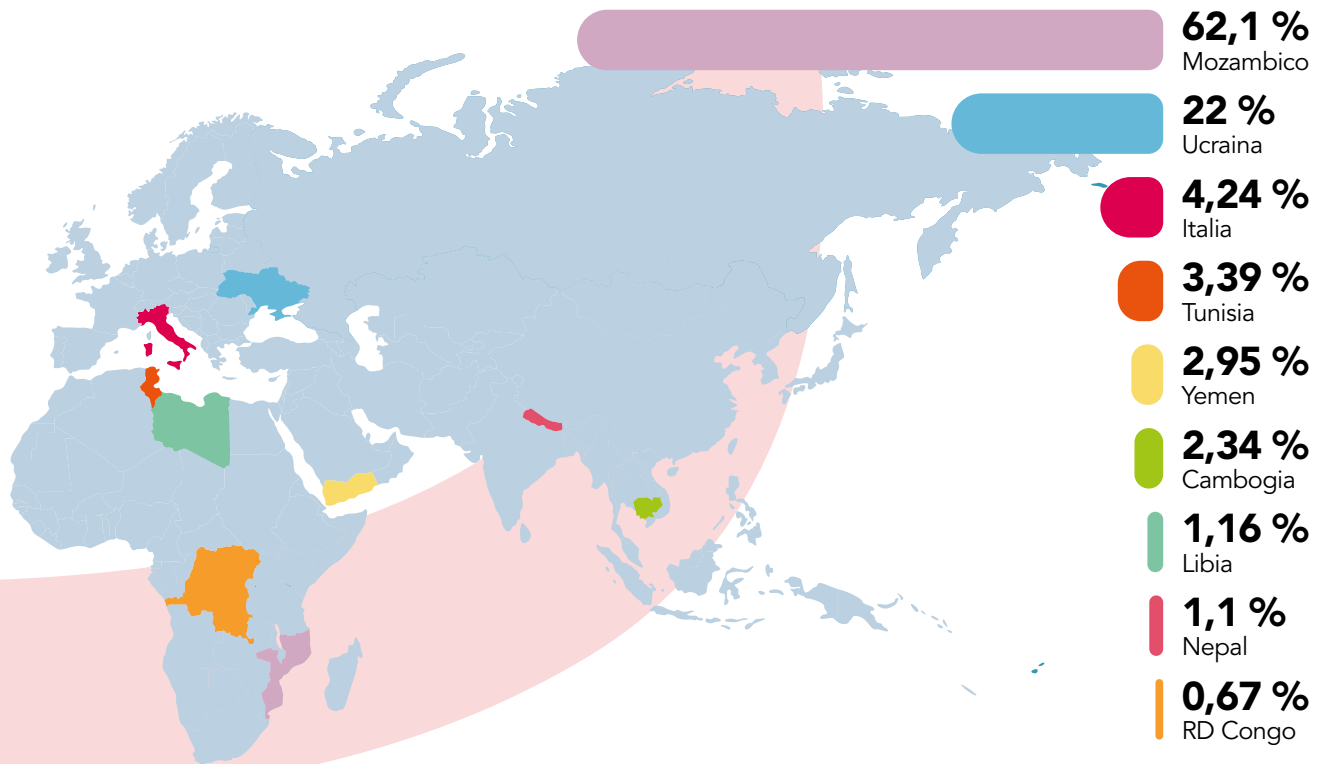
DA DONATORI
ISTITUZIONALI

DA DONATORI
PRIVATI

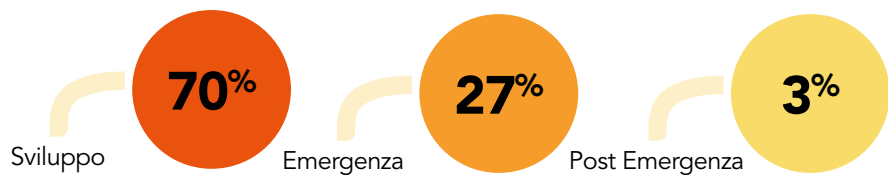
Come utilizziamo ogni euro raccolto



In quali paesi abbiamo investito



In quali tipologie di intervento abbiamo investito



Stato patrimoniale al 31/12/2025

	2025	2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	2.532 €	0 €
3) Diritti brevetto e opere ingegno	729 €	2.645 €
4) Concessioni, licenze, marchi	1.484 €	4.882 €
7) Altre immobilizzazioni immateriali	0 €	508 €
Totale immobilizzazioni immateriali	4.745 €	8.035 €
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	7.111 €	11.141 €
Totale immobilizzazioni materiali	7.111 €	11.141 €
Totale immobilizzazioni	11.856 €	19.176 €
Attivo		
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Prodotti finiti e merci	3.840 €	3.840 €
Totale rimanenze	3.840 €	3.840 €
II - Crediti		
Verso utenti e clienti	92.409 €	26.401 €
Verso enti pubblici	4.515.240 €	3.810.781 €
Verso soggetti privati	379.997 €	722.072 €
Crediti tributari	32.422 €	25.848 €
Verso altri	180.974 €	552.714 €
Totale crediti	5.201.042 €	5.137.816 €
III - Attività finanziarie		
Altri titoli	2.928 €	2.928 €
Totale attività finanziarie	2.928 €	2.928 €
IV - Disponibilità liquide		
Depositi bancari e postali	3.012.711 €	1.766.524 €
Assegni	0 €	0 €
Denaro e valori in cassa	22.756 €	31.565 €
Totale disponibilità liquide	3.035.467 €	1.798.089 €
Totale attivo circolante	8.243.277 €	6.942.673 €
D) Ratei e risconti attivi	34.483 €	24.642 €
TOTALE ATTIVO	8.289.616 €	6.986.491 €

	2025	2024
Passivo		
A) Patrimonio netto		
Fondo di dotazione	12.491 €	12.491 €
Patrimonio vincolato	900 €	0 €
Riserva devoluzione patrimonio	1.311 €	0 €
Riserve utili	11.540 €	9.516 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio	19.347 €	2.023 €
Totale patrimonio netto	45.589 €	24.031 €
B) Fondi per rischi e oneri		
Altri fondi	228.718 €	228.718 €
Totale fondi per rischi e oneri	228.718 €	228.718 €
C) TFR	155.184 €	123.186 €
D) Debiti		
Debiti verso banche	531.588 €	266.114 €
Debiti verso fornitori	123.849 €	90.222 €
Debiti tributari	65.003 €	62.583 €
Debiti previdenza	53.748 €	46.384 €
Debiti verso dipendenti	113.762 €	97.204 €
Altri debiti	37.586 €	2.956 €
Totale debiti	925.536 €	565.463 €
E) Ratei e risconti passivi	6.934.589 €	6.045.092 €
TOTALE PASSIVO	8.289.616 €	6.986.491 €

Rendiconto gestionale al 31/12/2025

	2025	2024
Oneri e costi		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.945.476 €	2.720.327 €
2) Servizi	1.641.091 €	2.370.881 €
3) Godimento beni di terzi	205.053 €	492.278 €
4) Personale	2.078.403 €	2.449.226 €
5) Ammortamenti	0 €	0 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
7) Oneri diversi di gestione	20.609 €	65.074 €
8) Rimanenze iniziali	0 €	0 €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
Totale	6.890.632 €	8.097.786 €
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	154 €	495 €
2) Servizi	0 €	0 €
3) Godimento beni di terzi	0 €	0 €
4) Personale	0 €	0 €
5) Ammortamenti	0 €	0 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
7) Oneri diversi di gestione	0 €	0 €
8) Rimanenze iniziali	0 €	0 €
Totale	154 €	495 €
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	494.616 €	467.116 €
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	3.383 €	413 €
3) Altri oneri	457 €	8.402 €
Totale	498.457 €	475.931 €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	43.846 €	41.092 €
2) Su prestiti	0 €	0 €
3) Da patrimonio edilizio	0 €	0 €
4) Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0 €	0 €
6) Altri oneri	27.595 €	105.104 €
Totale	71.441 €	146.196 €

	2025	2024
Oneri e costi		
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.203 €	7.113 €
2) Servizi	158.146 €	145.415 €
3) Godimento beni di terzi	30.157 €	29.828 €
4) Personale	309.253 €	266.290 €
5) Ammortamenti	13.328 €	16.699 €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	30.000 €	0 €
7) Altri oneri	23.520 €	83.024 €
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0 €	0 €
Totale	570.607 €	548.369 €
TOTALE ONERI E COSTI	8.031.290 €	9.268.364 €
Proventi e ricavi		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0 €	0 €
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0 €	0 €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €	0 €
4) Erogazioni liberali	0 €	0 €
5) Proventi del 5 per mille	43.260 €	54.850 €
6) Contributi da soggetti privati	161.877 €	251.065 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
8) Contributi da enti pubblici	6.291.370 €	7.263.713 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	0 €	0 €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	328.262 €	359.277 €
11) Rimanenze finali	0 €	0 €
Totale	6.824.769 €	7.928.905 €
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-65.862 €	-168.881 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0 €	0 €
2) Contributi da soggetti privati	0 €	0 €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0 €	0 €
4) Contributi da enti pubblici	0 €	0 €
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0 €	0 €
6) Altri ricavi, rendite e proventi	0 €	16.027 €
7) Rimanenze finali	0 €	0 €
Totale	0 €	16.027 €
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-154 €	15.532 €

	2025	2024
Proventi e ricavi		
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.183.715 €	1.258.562 €
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0 €	0 €
3) Altri proventi	22.329 €	14.057 €
Totale	1.206.044 €	1.272.619 €
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	707.586 €	796.688 €
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	87 €	2.327 €
2) Da altri investimenti finanziari	0 €	1.165 €
3) Da patrimonio edilizio	0 €	0 €
4) Da altri beni patrimoniali	0 €	0 €
5) Altri proventi	27.381 €	40.882 €
Totale	27.468 €	44.374 €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-43.974 €	-101.821 €
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	0 €	0 €
2) Altri proventi di supporto generale	28.534 €	40.689 €
Totale	28.534 €	40.689 €
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-542.072 €	-507.679 €
Totale proventi e ricavi	8.086.814 €	9.302.616 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	55.525 €	34.251 €
Imposte	36.178 €	32.228 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)	19.347 €	2.023 €



Relazione della società di revisione



Fondazione Help Code Italia ETS

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai Soci Fondatori
della Fondazione Help Code Italia ETS

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione HELP CODE Italia ETS (di seguito anche la "Fondazione") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025, del risultato gestionale per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto della Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo della Fondazione per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

MILANO ANCONA BARI BOLOGNA BRESCIA BRINDISI FIRENZE GENOVA
NAPOLI PADOVA PALERMO PIACENZA PISA ROMA TORINO TREVISO

Crowe Bonpani Srl a Socio Unico
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza/Brianza e Lodi
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 02586900742
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 02.07.2019)

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo della HELP CODE Italia è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione della Fondazione Help Code Italia ETS al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie";
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario della Fondazione e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Help Code Italia ETS al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'Ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 5 maggio 2026

Crowe Bompani Srl a Socio Unico



Alessandro Rebora
(Revisore legale)

Relazione dell'organo di controllo

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati di HELP CODE ITALIA ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di HELP CODE ITALIA ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 19.347.

HELP CODE ITALIA ETS è un Ente del Terzo Settore (ETS) iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 38804 della Regione Liguria.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, in quanto di tale attività è stata incaricata la società Crowe Bompani S.p.A. che ha emesso la relazione di revisione senza rilievi in data 2 maggio 2025. Ho quindi svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla relazione di missione, evidenziando quanto segue:

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti,

compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori. L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo.

Genova, 5 maggio 2026

L'organo di controllo

Roberto Pischetta





9. Unisciti a HELPCODE

AZIENDE

Lavoriamo insieme alle aziende costruendo relazioni durature e di mutuo beneficio: diventa nostro partner, aiutaci a difendere i diritti dei bambini e ottieni vantaggi e benefici fiscali per la tua azienda.

Vuoi saperne di più? Scrivi a: aziende@helppcode.org

SCUOLE

Realizziamo laboratori didattici indirizzati alle scuole che affrontano temi chiave per l'educazione allo sviluppo sostenibile, ponendo sempre al centro i bambini e gli adolescenti al centro. I nostri percorsi offrono modalità innovative di scoperta, apprendimento e comprensione di sé e del mondo, attraverso l'esplorazione, l'interazione e la messa in gioco.

Se vuoi ricevere maggiori informazioni sui laboratori di Helpcode scrivi a: scuola@helppcode.org

VOLONTARI

Vuoi essere protagonista del cambiamento e fare la differenza nella vita di tanti bambini e bambine? Diventa volontario con Helpcode! Metti a disposizione le tue capacità nella nostra community perché a tutti i bambini sia garantito il diritto di diventare adulti e realizzare i propri sogni.

Scrivi una mail a: volontari@helppcode.org

TEAM

Entra a far parte della nostra squadra. Costruisci insieme a noi un domani che ieri non c'era per le bambine e i bambini nel mondo.

Proponiti per una posizione aperta o inviaci la tua candidatura libera scrivendo a: recruitment@helppcode.org



SOSTIENI HELPCODE:



CON UNA DONAZIONE

I bambini possono cambiare il mondo solo se i loro diritti sono garantiti e riconosciuti dagli adulti. Aiutaci a farlo. Con una donazione singola, sostieni i nostri progetti e dà voce ai più vulnerabili. Con una donazione continuativa, permetti a Helpcode di intervenire tempestivamente nei casi di emergenza e di realizzare programmi più efficaci e sostenibili.

Ogni contributo è importante.

CON IL SOSTEGNO A DISTANZA

Con soli 85 centesimi al giorno – 25 euro al mese – puoi sostenere il futuro di un bambino in Repubblica Democratica del Congo, Nepal, Cambogia o Mozambico. Garantisci loro il diritto all'istruzione e una prospettiva di crescita in una famiglia sana e in una comunità serena. Se vuoi maggiori informazioni chiama allo **0105704843** o scrivi a: **donatori@helpcode.org**

CON IL TUO 5X1000

Dona il tuo 5x1000 a Helpcode e porta un sorriso nella vita di tanti bambini che crescono in situazioni di difficoltà. Basta la tua firma e il codice fiscale di Helpcode: **95017350109**.

Il 5x1000 non è una tassa né un'ulteriore spesa. È una parte delle imposte che viene destinata comunque a enti benefici o organizzazioni non profit. A te non costa nulla, per Helpcode è indispensabile per realizzare progetti e tutelare i diritti dei bambini.

CON UN LASCITO TESTAMENTARIO

Con un lascito solidale puoi garantire quel futuro che oggi i bambini non hanno: la certezza di ricevere un'istruzione e di diventare adulti in grado di decidere della propria vita.

Se vuoi avere maggiori informazioni, scrivi a **donatori@helpcode.org** oppure chiama lo **010 5704843**.

Helpcode Italia ETS

via XXV aprile 12B - 16123 Genova - Italia

Tel +390105704843

Email: info@helpcode.org

www.helpcode.org

Coordinatrice editoriale e redattrice: Sara Tetro

Grafica e design: *BAM Communication*

Hanno collaborato: *Alessandro Bartoletti, Matteo Cavalleroni, Clara Di Cola, Alessandro Guarino, Gabriella Patanè, Roberta Pellizzoli, Sergio Pogioli, Fosca Scotto di Perta, Zeynep Pinar Toprakkiran, Lorenza Visconti, Elena Varoli, Gelsomina Vitiello, Giorgio Zagami.*